GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 6 SETTEMBRE 2024

€ 1,70
ANNO 79 - N° 212

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

PEFC La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

9 771120 608407 40906

NUOVI POST DELLA DONNA. A PALAZZO CHIGI SI VALUTA LA RIMOZIONE

Boccia: «Ministro sotto ricatto» Sangiuliano sempre più in bilico

Ancora in bilico, sempre con la spada di Damocle di possibili nuove rivelazioni, chat, foto, registrazioni o documenti che potrebbero vanificare il doloroso bagno di sincerità con cui il ministro della Cultura ha provato mondare in tv la sua immagine compromessa dallo scandalo di Pompei. Dopo l'intervista al Tg1, Gennaro Sangiuliano prova a tornare alla normalità, ma Maria Rosaria Boccia dice: «È sotto ricatto». **CHIRI** / PAG. 4



Maria Rosaria Boccia ieri alla Stampa

IL RETROSCENA

Le pressioni degli alleati su Meloni: «Ora devi scaricarlo»

CARLO BERTINI

Neanche un vertice tra i leader in serata a Palazzo Chigi scioglie il nodo gordiano. / PAG. 5

IL COMMENTO

MASSIMILIANO PANARARI

IL VERO MONDO AL CONTRARIO

Una "storia(ccia) infinita", che non si placa. E, come se si trattasse di un serial tv, ogni giorno scatta un nuovo colpo di scena, col climax che si impenna. / PAG. 4

ASSEMBLEA DEI DIPENDENTI DELL'AZIENDA SANITARIA FRIULI CENTRALE. CHIESTO UN CONFRONTO

Ospedale, stato di agitazione

I sindacati ribadiscono le difficoltà: scarse risorse, poco personale e mobilità verso il privato

«Grave carenza di dirigenti medici e sanitari, mancata valorizzazione economica, aggravata dall'assenza di garanzie sull'utilizzo dei 3 milioni di euro venuti meno con l'abolizione delle ex risorse aggiuntive regionali e della perequazione». Con queste motivazioni i dirigenti medici dell'Asufc iscritti ad Anaao, Uil e Cgil, hanno proclamato la stato di agitazione. Ma l'Azienda fa spallucce. **PELLIZZARI** / PAG. 3

ADDIO ALL'IMPRENDITORE

L'autotrasporto piange Masotti Era il decano della categoria

MICHELLUT / PAG. 24

INGEGNERIA MECCANICA

L'Europa premia l'Università Finanziamento da 1,5 milioni

/ PAG.25

MOGGIO UDINESE

Monte Cimadors il rogo è ripreso Un altro incendio a Tolmezzo

/ PAG. 26

LA TRAGEDIA DELL'AEREO

SETTE INCIDENTI DAL 1999

Aviosuperficie a Premariacco In 25 anni sei le vittime



L'aereo è considerato uno dei mezzi più sicuri per spostarsi: un incidente ogni 1,26 milioni di voli. Eppure ogni tanto una disgrazia capita. A Premariacco più spesso che altrove. **CESARE** / PAG. 12

LUNEDÌ LE AUTOPSIE

Il padre di Alessandra ha nominato un legale

Sarà l'avvocato Laura Ferretti ad assistere Roberto Freschet, nell'inchiesta giudiziaria aperta dalla Procura di Udine sull'incidente dell'ultraleggero costato la vita alla figlia Alessandra. **SOLIGON** / PAG. 12

PARALIMPIADI

TENNISTAVOLO

Giada Rossi in finale per l'oro



Giada Rossi ieri a Parigi

Giada Rossi oggi si giocherà la medaglia d'oro in finale nel tennistavolo a Parigi contro la cinese Jing Liù. **PADOVANO** / PAG. 42

LA MANIFESTAZIONE ENOGASTRONOMICA ANIMERÀ VIE E PIAZZE DAL 12 AL 15 SETTEMBRE. INDOTTO DI DIECI MILIONI



Udine si prepara per la festa dei trent'anni di Friuli Doc

La cerimonia di presentazione di Friuli Doc sotto la loggia del Lionello (Foto Petrussi) **PERTOLDI** / PAGINE 20 E 21

RISCALDAMENTO GLOBALE

La scomparsa dei ghiacciai sulle Alpi Giulie

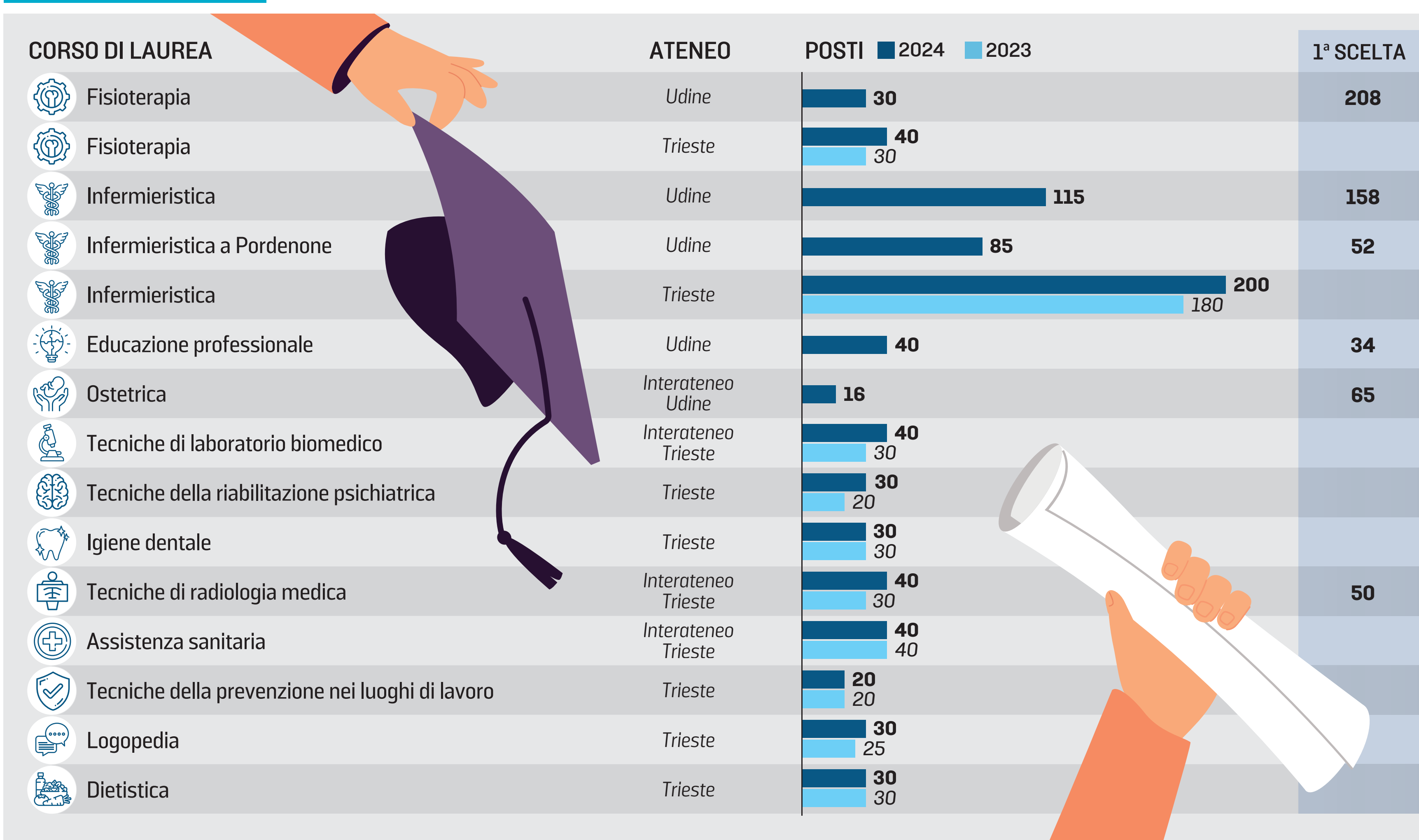
Se il riscaldamento globale proseguirà a questi ritmi, il 90% dei ghiacciai dell'intero arco alpino è destinato a scomparire entro la fine del secolo. Non un allarme né tanto meno uno scenario apocalittico, ma una certezza – in assenza di cambiamenti – già confermata dai modelli matematici. **DE TOMA** / PAG. 10

A LIGNANO SABBIADORO

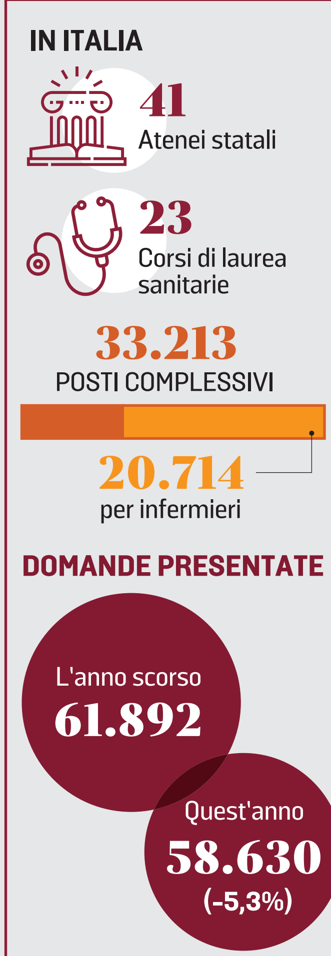
Stallo per disabili I vigili rimuovono l'auto del sindaco

Il carro attrezzi, implacabile, parte, portando con sé l'auto del sindaco Laura Giorgi, che la guarda mentre si allontana. Mercoledì sera a Lignano Sabbiadoro sono stati i vigili del suo Comune a ordinare in viale Italia la rimozione da uno stallo per disabili del veicolo del sindaco. **DEL SAL** / PAG. 9

Sanità in Friuli Venezia Giulia



CORSO DI LAUREA	ATENEO	POSTI 2024	POSTI 2023	1ª SCELTA
Fisioterapia	Udine	30		208
Fisioterapia	Trieste	40	30	
Infermieristica	Udine	115		158
Infermieristica a Pordenone	Udine	85		52
Infermieristica	Trieste	200	180	
Educazione professionale	Udine	40		34
Ostetrica	Interateneo Udine	16		65
Tecniche di laboratorio biomedico	Interateneo Trieste	40	30	
Tecniche della riabilitazione psichiatrica	Trieste	30	20	
Igiene dentale	Trieste	30	30	
Tecniche di radiologia medica	Interateneo Trieste	40	30	50
Assistenza sanitaria	Interateneo Trieste	40	40	
Tecniche della prevenzione nei luoghi di lavoro	Trieste	20	20	
Logopedia	Trieste	30	25	
Dietistica	Trieste	30	30	



Più di mille per 786 posti

Regione in controtendenza, più iscritti alle lauree sanitarie (7,2%)

Giacomina Pellizzari / UDINE

Rispetto al calo del 5,3 per cento registrato a livello nazionale, in Friuli Venezia Giulia, nelle università di Udine e Trieste, rispetto allo scorso anno, le domande di preiscrizione alle lauree sanitarie salgono del 7,2 per cento. Ieri, salvo qualche rinuncia dell'ultimo minuto, in 1.255 - 739 a Trieste e 517 a Udine - hanno sostenuto la prova, contendendosi i 786 posti disponibili, segnando, solo a Trieste, un incremento di domanda del 26 per cento, rispetto allo scorso anno quando i candidati erano 1.171.

LA CLASSIFICA

Tra i corsi più gettonati troviamo fisioterapia al primo posto con, solo a Udine, 208 domande rispetto ai 30 posti a disposizione, ostetricia con 65 richieste e 16 posti e pure infermieristica dove va meno peggio del resto d'Italia. I 115 posti attivati a Udine sono stati opzionati da 158 aspiranti infermieri, quello attivato a Pordenone invece ha ricevuto, come prima scelta, 52 richieste. Se a livello nazionale il rapporto domanda-posti è pari a 1, a livello regionale questo dato non è disponibile perché l'ateneo triestino rivela le disponibilità e il loro incremento (20 unità) attuato quest'anno, ma non il numero delle domande ricevute. Dettagli a parte, il Friuli Venezia Giulia, con il suo 7,2 per cento, registra la maggiore percentuale di crescita della domanda, seguita da Sicilia (+5%), Calabria (+4,4%), Toscana (+1,7%), Liguria (+1,5%) e Veneto (+1,4%).

L'ANALISI

Inutile dire che il dato evidenzia luci e ombre: se da un lato gli aspiranti fisioterapisti sono sempre troppi rispetto ai posti a disposizione, in 208 hanno indicato Udine come prima scelta per contendersi i 30 posti, dall'altro all'appello continuano a mancare gli infermieri. L'ateneo friulano può contare su 158 prime scelte al corso attivato a Udine (150 posti) e 52 a Pordenone con 85 posti. Trieste , invece, mette a disposizione 200 posti, 20 in più rispetto a un anno fa. In entrambi i casi sono dati provvisori visto che i candidati possono esprimere, in ordine di importanza, tre scelte. «A infermieristica a Pordenone – assicura la presidente nazionale della Conferenze delle lauree sanitarie triennali e magistrale, Alvisa Palese – abbiamo molte seconde scelte. A Udine ci difendiamo molto bene con un rapporto domanda- posti pari a 1,7». Palese, che è anche presidente della commissione d'esame, fa notare che l'ateneo friulano, per massimizzare, ha consentito agli aspiranti infermieri di effettuare quattro scelte, una in più, e per la prima volta ha diversificato le graduatorie di Udine e Pordenone. Se a tutto ciò aggiungiamo la tenuta registrata, rispetto allo scorso anno, del numero complessivo delle domande, Palese è

IL CANTIERE DELLA MANOVRA

Pressing di Schillaci sul Mef «Servono fondi per assunzioni»

ROMA

Le entrate corrono. E alimentano l'ottimismo sulla cornice finanziaria che darà forma alla prossimo manovra. Al ministero dell'Economia prevale la cautela: «Nessun tesoretto. La cifra è vicina a quella prevista. Quindi siamo prudenti». Ma il buon andamento dei conti potrebbe aprire spazi utili per ampliare la coperta ancora corta delle risorse per la legge di bilancio. Il quadro sarà chiaro solo una volta ultimato il Piano strutturale di bilancio (Psb), atteso in Consiglio dei ministri per metà mese. L'Ue ha già acceso un faro su chi, come l'Italia, sarà chiamato ad uno sforzo in più sulle riforme per poter estendere la traiettoria su 7 anni. Sale intanto il pressing di ministeri e categorie sul ministero dell'Economia perché non dimentichi le tante emergenze che affannano il Paese, dai problemi della sanità alla crisi dell'editoria.

Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, da mesi professa prudenza in attesa del «momento della verità», cioè l'andamento del gettito a fine luglio. E il dato non delude. Nei primi sette mesi le entrate tributarie erariali salgono a quota 328,4 miliardi, 19,2 miliardi in più rispetto al 2023 (+6, 2%). Con questi nuovi numeri entra nel vivo il lavoro del Mef per mettere a punto il Psb. Davanti c'è una settimana e mezza per definire le traiettorie di rientro attese da Bruxelles. E inizia già a trapelare qualche numero: secondo Bloomberg l'esecutivo punterebbe a portare il deficit sotto il 3% in un paio d'anni (al 2, 9% nel 2026). Numeri che non trovano conferma al Mef, dove vige la massima cautela.

Nel menù del Psb ci sono già la conferma del taglio del cuneo e l'Irpef a tre aliquote. Sicuri anche il bonus per le mamme lavoratrici (che dovrebbe essere esteso alle autonome) e l'assegno unico (rivisto). Per il resto è tutto prematuro, il solito «bilanciomercato» lo liquida Giorgetti: prima serve il quadro delle risorse. Ma il pressing sul ministro è già iniziato. Il ministro della Salute Orazio Schillaci chiede «più fondi per assumere il personale e vogliamo che chi lavora nel Servizio sanitario venga pagato meglio». L'obiettivo, secondoil Sole 24 Ore, è inserire in manovra un piano straordinario per assumere fino a 30 mila tra medici e infermieri in tre anni. Per i quali si lavora anche alla detassazione con una flat tax al 15% dell'indennità di specificità. A chiedere più risorse sono anche i medici di famiglia, che senza risposte si dicono già pronti allo sciopero. Un grido d'allarme arriva pure dall'editoria, con la Fieg che sottolinea: «L'aggravarsi della crisi» del settore «rende indispensabili interventi urgenti». —

ORAZIO SCHILLACI
MINISTRO DELLA SALUTE
DOCENTE UNIVERSITARIO ED EX RETTORE

L'obiettivo è inserire fino a 30 mila camici bianchi e infermieri in 3 anni, paghe più alte

All'Asufc mancano cento dirigenti medici Scatta la protesta

L'assemblea indetta da Anaao, Uil e Cgil ha proclamato lo stato di agitazione
Il direttore generale Caporale: abbiamo sempre operato correttamente

UDINE

«Grave carenza di dirigenti medici e di infermieri, mancata valorizzazione economica aggravata dall'assenza di garanzie sull'utilizzo dei tre milioni di euro venuti meno con l'abolizione delle ex risorse aggiuntive regionali (Rar) e della perequazione». Con queste motivazioni i dirigenti medici dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale (Asufc) iscritti ad Anaao, Uil e Cgil, hanno proclamato la stato di agitazione. Ma l'Azienda fa spallucce: «Non conosco le motivazioni anche perché non mi hanno mai chiesto un incontro, se le relazioni sindacali sono queste – taglia corto il direttore generale dell'Asufc, Denis Caporale – vorrà dire che ai prossimi tavoli incontrerò solo le sigle che si comportano in modo corretto».

I segretari regionali di Uil e Anaao, Stefano Bressan e Massimiliano Tosto assieme al segretario regionale della Funzione pubblica della Cgil, Andrea Traunero, assicurano di aver indetto, ieri pomeriggio, l'assemblea su specifica richiesta degli iscritti stanchi di sopperire alla mancanza di circa 100 dirigenti medici e alla fuga dei sanitari verso il privato. Sul tavolo, i sindacalisti, pongono i 3 milioni di ex Rar venuti meno a seguito del trasferimento dei fondi regionali direttamente alle Aziende sanitarie. «Sul recupero di questi fondi non abbiamo alcuna certezza» spiega Bressan, prima di aggiungere: «La richiesta di incontro è pronta, se i vertici aziendali non ci riceveranno chiederemo la conciliazione dal prefetto. Se fallirà anche quest'ultimo tentativo non escludiamo lo sciopero». In realtà l'ipotesi dello sciopero era circolata già ieri, ma poi l'assemblea ha ripiegato sulla stato di agitazione anche per non creare disagi ai pazienti.



Da sinistra Massimiliano Tosto, Stefano Bressan e Andrea Traunero

«La fuga nel privato è legata alla non valorizzazione economica»

L'Azienda: organizzeremo un incontro con tutto il personale

«La grave disaffezione verso il Sistema sanitario pubblico e la fuga nel privato trova radici soprattutto nella mancanza di un'adeguata valorizzazione economica e non della dirigenza medica e sanitaria» scrivono, in una nota, i sindacalisti, secondo i quali «la direzione aziendale non ha fornito alcuna risposta ne garanzia sui tre milioni tagliati dalla Regione, anzi fa capire che quelle risorse non sono più necessarie per garantire i giusti riconoscimenti ai professionisti che ogni giorno prestano la loro opera a favore dei cittadini». Secondo Bressan, Tosto e Traunero la direzione dell'Asufc «vorrebbe finanziare le sole eccedenze orarie con risorse non storicizzate, impiegabili per progettualità o per incrementare il salario base di tutti i medici». E ancora: «Attorno a questi tre milioni c'è un gravissimo clima di omertà sia da parte della direzione aziendale che da parte della Regione e questo è totalmente inaccettabile in quanto sono soldi pubblici. Non abbiamo – aggiungono i tre vertici sindacali – nemmeno contezza sulle risorse necessarie per pagare tutte le eccedenze orarie del personale». In questa situazione, ad Anaao, Uil e Cgil risulta «difficile credere al previsto abbattimento delle liste d'attesa vista la grave carenza di organico e l'incertezza sui fondi. I proclami fatti – affermano – hanno più un sapore di campagna elettorale piuttosto che di una reale soluzione».

Altrettanto deciso Caporale: «Vogliono attribuire all'Asufc la responsabilità delle azioni di non nostra competenza». Il direttore generale dell'Asufc è conscio della mancanza di circa cento dirigenti medici, non a caso, spiega, «abbiamo trasformato i risparmi del piano assunzione in prestazioni aggiuntive da riconoscere al personale presente. Asufc ha operato e opera correttamente, sono pronto a indire un'assemblea con i dipendenti a prescindere dalle sigle sindacali». Non sarebbe la prima volta: «Ho negoziato personalmente il budget con le 250 Soc» ricorda Caporale soffermandosi sulla fuga di medici e infermieri nel privato. Un'annosa questione favorita dalle offerte allettanti che non prevedono turni notturni. —

G. P.

CORSI PIÙ RICHIESTI (Domande / Posti)

Corso	Posti	Domande
FISIOTERAPIA	2.822	18.903
OSTEOPATIA	70	335
OSTETRICIA	1.240	5.220
LOGOPEDISTA	986	4.121
DIETISTA	590	1.822
TECNICO DI RADIOLOGIA	1.700	4.264
IGIENISTA DENTALE	905	2.126



WITHUB

GLI INFERMIERI RESTANO I PIÙ RICHIESTI

La presidente Palese: a Infermieristica a Pordenone abbiamo molte seconde scelte

Molto ambiti anche Tecnico di radiologia e Ostetricia
Ieri i test in tutta Italia

convinta che, in parte, sia stato determinato dal primo posto, raggiunto per la quarta volta, da Medicina nella classifica Censis. «I candidati – sottolinea – scelgono la qualità: in Friuli Venezia Giulia abbiamo ottimi ospedali alle spalle che favoriscono l'integrazione». L'altro dato da non sottovalutare è la diversa tempistica seguita dal test di Medicina che, in passato, spronava i ragazzi a tentare diverse strade: «Il calo è legato all'anticipo del test di Medicina a maggio e a luglio, gli studenti che hanno sostenuto la prova per le lauree sanitarie potrebbero essere veramente motivati». Si spera nelle seconde scelte anche per Educatore professionale, il corso avviato nel 2002: a Udine con 40 posti a disposizione ha registrato 34 prime scelte.

LE PROVE

Il 73 per cento dei 1.255 candidati che ieri hanno sostenuto la prova di ammissione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie, è donna. Una percentuale dei posti viene riservata agli studenti stranieri e le domande provenienti da fuori regione aumentano – è il caso di Trieste – del 48 per cento, pari al 22 per cento del totale. Il fatto che il Friuli Venezia Giulia sia la regione con la percentuale più alta di aspiranti sanitari fa ben sperare nel momento in cui il problema più grosso del sistema sanitario italiano è la mancanza di medici e infermieri. —

LA NOMINA

Bilancio e strategie per la salute Il nuovo direttore è Mauro Asaro

MARCO BALLICO

A Palazzo si assicura che non sono i conti in rosso delle Aziende sanitarie ad avere suggerito la novità. La nomina di Mauro Asaro direttore centrale preposto all'unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico presso la direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità è il risultato di un ragionamento avviato da tempo, si spiega, con l'obiettivo di dividere i compiti all'interno del comparto più complesso dell'amministrazione regionale. Nomina ratificata via delibera di giunta nella seduta del 30 agosto e criticata pesantemente dal Pd, con conseguente replica dell'assessore Riccardo Riccardi. Asaro, già vice della direttrice centrale Salute, Gianna Zamaro, è un ingegnere triestino, classe 1967. Una chiamata che la giunta spiega essere legata «alle attitudini manageriali e alle capacità professionali dell'ingegner Asaro, così come desunte dal relativo curriculum formativo e professionale acquisito agli atti e così come dimostrate nel corso dell'attività dirigenziale svolta all'interno dell'amministrazione regionale nell'ambito delle specifiche materie inerenti l'incarico». Con il dirigente è stato firmato un contratto di diritto privato a tempo determinato con un trattamento economico onnicomprensivo di seconda fascia pari a 120 mila euro, lo stesso importo percepito da direttore di Servizio.

La presidenza della Regione, che preparava da mesi la svolta, assieme a Riccardi e ai diretti interessati Asaro e Zamaro, nella convinzione di dovere rafforzare la "macchina" burocratica in direzione, fa sapere che nulla c'entra il passivo delle tre Aziende nel primo semestre 2024 (la proiezione a fine anno è di 278 milioni di "buco"). Quello di Asaro è un ingresso che servirà a indirizzare l'attenzione, con un professionista dedicato, alla questione dei conti.

Per il Pd, che interviene con



RICCARDO RICCARDI È L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE

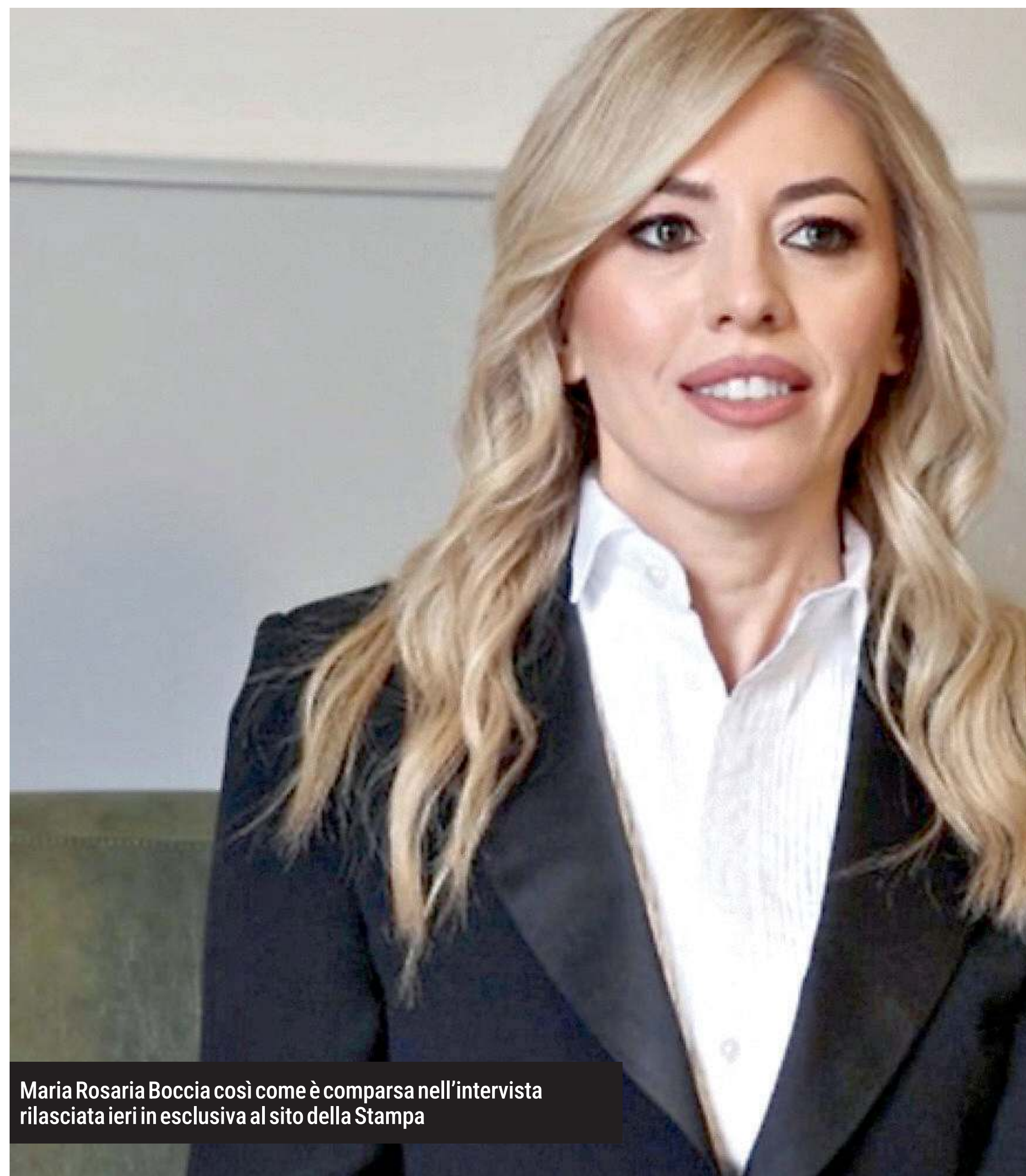
Il Pd: un fallimento L'assessore: stupisce la creatività dell'opposizione

Diego Moretti e Manuela Celotti, è tuttavia «un altro direttore centrale. Una nuova nomina – proseguono i due consiglieri – che certifica il fallimento della gestione assessorile della sanità in questi anni, unito a un effimero e illusorio tentativo di nascondere gli errori fatti». «Stupisce la creatività interpretativa di un'opposizione che contesta un'iniziativa, quelle delle nuove unità operative, che viene applicata non solo alla Salute, ma anche ad altre direzioni – ribatte l'assessore Riccardi –. Asaro era già il vicedirettore mentre ora assume il ruolo del direttore dell'unità, riportando al direttore centrale, senza diventarne un altro, né per ruolo, né per stipendio, come sostiene erroneamente il Pd». —

I nodi della politica

Boccia insiste e contrattacca: «Sangiuliano è sotto ricatto»

Dopo l'intervista del ministro fatta ai microfoni del Tg1 l'ipotesi di nuove rivelazioni. Lui ora valuta un esposto



Maria Rosaria Boccia così come è comparsa nell'intervista rilasciata ieri in esclusiva al sito della Stampa

Francesca Chiri / ROMA

Ancora in bilico, sempre con la spada di Damocle di possibili nuove rivelazioni, chat, foto, registrazioni o documenti che potrebbero vanificare il doloroso bagno di sincerità con cui il ministro della Cultura ha provato mondare in tv la sua immagine compromessa dallo scandalo di Pompei. Dopo l'intervista al Tg1, Gennaro Sangiuliano torna a provare a riprendere il tran tran di lavoro al Collegio Romano, ma dire che le acque per lui si siano placate sarebbe una bugia.

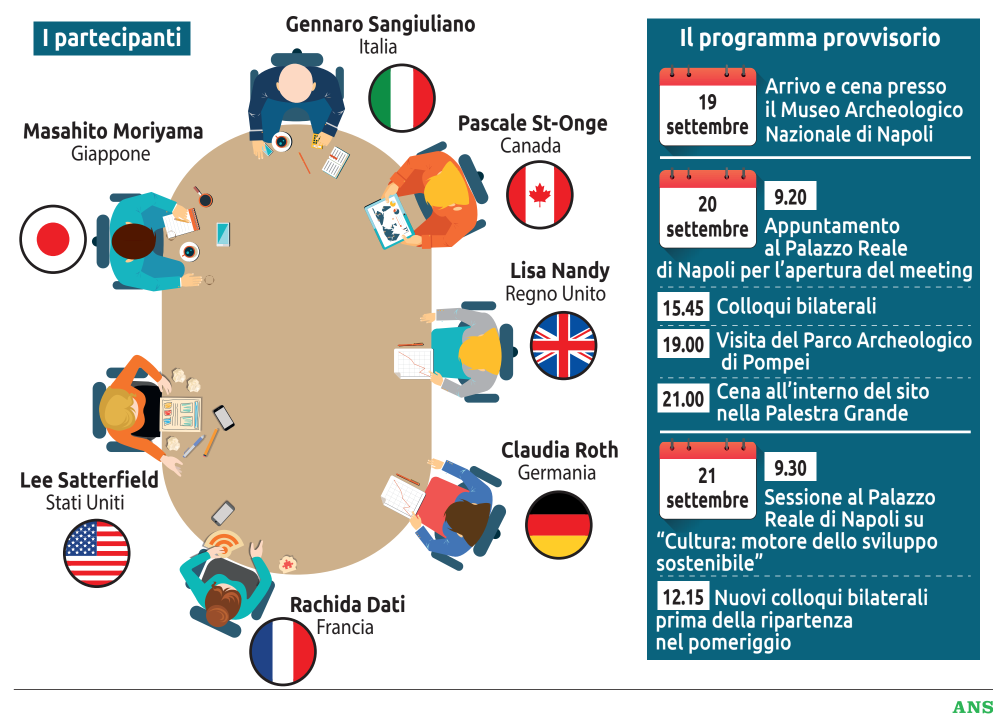
L'INTERVISTA

La sua accusatrice, Maria Rosaria Boccia, continua con lo stillicidio di rivelazioni e accuse. Il ministro, dice oggi in un'intervista esclusiva a La Stampa, «è sotto ricatto», «ci sono alcune persone che lo ricattano per delle agevolazioni che hanno avuto», precisa. E su questo punto il ministro starebbe valutando di adire le vie legali.

Ma non è finita qui e l'imprenditrice potrebbe fornire nuovi dettagli in interviste che avrebbe programmato sulla stampa e in tv. Nella sua «quasi-diretta» su Instagram - che oggi rallenta, mentre i follower si avviano ormai a quota 100mila - intanto parte all'attacco dei poteri forti e la sua invettiva sembrerebbe indirizzata addirittura alla premier Meloni. «Oggi vengo accusata di essere una ricattatrice, ma in realtà non sono io ad aver creato il ricatto. Sono coloro che occupano i palazzi del potere ad esercitarlo». Difende la sua «dignità» di donna e si lamenta di essere stata «ingannata. Ma non permetterò che la mia storia venga strumentalizzata dal cinismo, dall'arroganza e dal capriccio di un potere tirannico».

Lancia messaggi criptici: «Chi ha davvero fatto gossip: io, lui, o 'l'altra personà, sfruttando un momento strategico per il Paese?». Nel colloquio con il quotidiano torinese rivendica la sua tesi, affermando che le assicurazioni date dal ministro in tv «non erano corrette»: Primo, le trasferte, ribadisce, erano pagate dal ministero. Secondo, quello fatto con lui a Pompei «era un sopralluogo per il G7» e non una trasferta. Terzo, la mail del direttore del parco di Pompei conteneva informazioni sui percorsi dei ministri ed era stato Sangiuliano in persona a dire a Zuchtriegel di inviare il documento anche a lei. Ce n'è per aprire un'inchiesta. Tant'è che «distrazione per peculato e rivelazione di segreto d'ufficio» sono le ipotesi di reato che il Verde Angelo Bonelli ha indicato nell'esposto alla Procura di Roma che deposita oggi negli uffici di polizia di Montecitorio. Intanto il ministro lavora indefesso nella sua stanza di via del Collegio Romano, quasi a recuperare il tempo perduto attorno alla vicenda Boccia. Ha una lunga sessione di lavoro dedicata al settore della musica con il sottosegretario Gianmarco Mazzi, una riunione con il direttore generale del Cinema, Nicola Borrelli, una anche con il direttore generale musei, Massimo Osanna, e con Luigi La Rocca, capo dipartimento per la tutela del patrimonio culturale e del paesaggio per fare il punto sulle attività in corso e sulle prossime iniziative. Vede il sottosegretario all'economia Freni per la legge di bilancio e firma il decreto attuativo della riforma del Mic, quello che ha eliminato la segreteria generale a favore di 4 dipartimenti. Ma le nubi sono sempre all'orizzonte. I 20 minuti di intervista al Tg1 hanno fatto più di 3,2 milioni di spettatori - circa 350mila in meno rispetto al notiziario che l'ha preceduta e più di un milione in meno rispetto ad Affari Tuoi che l'ha seguita - diventati anche questi motivo di nuove grane. La presidente della Commissione di Vigilanza, convocherà un ufficio di presidenza sul caso. —

> «Io ricattatrice? No Sono coloro che occupano i palazzi del potere a esercitarlo»



IL COMMENTO

GENNY-GATE, IL VERO MONDO AL CONTRARIO

MASSIMILIANO PANARARI

Una "storia(ccia) infinita", che non si placa. E, come se si trattasse di un serial tv, ogni giorno scatta un nuovo colpo di scena, col *climax* che si impenna, al pari dei *followers* dei social della "duellante" Maria Rosaria Boccia, che ieri ha mosso un contrattacco pesantissimo dichiarando *urbi et orbi* che il ministro sarebbe «sotto ricatto» da parte di certe persone a lui vicine.

L'affaire Sangiuliano – o, se si preferisce, come lo ha battezzato Dagospia, il «Genny-gate» – sembra sempre di più un caso di surrealismo politico. O, per citare-parafrasare il titolo del recente *best-seller* vannacciano, «il mondo (davvero) al contrario». Perché in qualunque altro Paese normale – categoria alla quale, come noto, il nostro non appartiene, segnalandosi da sempre, piuttosto, per eccezioni e anomalie – la vicenda si sarebbe già chiusa con le sue dimissioni. E, invece, da noi per l'appunto gli interventi surreali dei difensori di Sangiuliano si susseguono senza sosta. All'insegna di uno strabismo di fondo e di varie dissonanze cognitive, per cui l'avere pagato le spese per le trasferte della signora Boccia di tasca propria e l'aver domandato ai sottoposti se vi fosse conflitto di interesse, ricevendone risposta negativa, renderebbero la sua condotta magicamente "irreprensibile".

Surreale anche la risposta data da Sangiuliano a una delle domande nel corso dell'inopinata lunghissima intervista all'interno del Tg1, verosimilmente pensata da palazzo Chigi alla stregua di una macchina difensiva e di una sorta di "autodafé" catodico col quale invocare la clemenza dall'opinione pubblica. Abbiamo così appreso tramite le testuali parole del ministro dell'esistenza di un «rapporto personale affettivo» con la sua consulente non formalizzata (un segreto di Pulcinella, più che di Stato), e che non si sente ricattabile, anche se – di nuovo, a detta sua – potrebbero uscire ancora delle registrazioni di dialoghi privati di cui non ha specificato la natura o il contenuto, ma che non possono che risultare compromettenti o, nella migliore delle ipotesi, fonti ulteriori di grande imbarazzo.

Nel frattempo, seppure senza che la premier si sia esposta su questo, fioriscono a destra le interpretazioni, le dietrologie e i sospetti più vari, come da consueto riflesso pavloviano vittimista. A partire dallo stesso incauto Sangiuliano, che ha ventilato l'esistenza di qualche manina dietro la vicenda (ovvero, il "complotto") nel dialogo "riparatore" con il direttore del Tg1 – e, al proposito, questo utilizzo della tv di Stato (divenuta da tempo "TeleMeloni") appare quanto meno discutibile. Ma ci troviamo appunto sprofondati in una specie di universo parallelo, con la surrealtà che prevale sulla realtà, e il surrealismo che si fa dottrina politica *de facto*.

Ciò a cui stiamo assistendo, difatti, non è per nulla gossip, come affermano FdI e i sostenitori della linea difensiva (nel silenzio assordante di Lega e Fi), ma politica, anche in quanto comunicazione (a cominciare dalla strategia efficace, ancorché con qualche tratto naïf, di Boccia); ed è quindi giusto che i media se ne occupino, altro che "voyeurismo". E non è neppure vero che «così fan tutti». Del resto, è stata la stessa presidente del Consiglio ad ammonire i suoi dirigenti durante un incontro di questi giorni: non sappiamo se stiano effettivamente «facendo la storia», come lei ripete spesso, ma il suo ordine di evitare altri scivoloni è risuonato forte e chiaro. Anche se non è affatto detto che basterà. —

TENSIONE IN MAGGIORANZA

Gli alleati in pressing sulla premier «Giorgia, ora devi farlo dimettere»

Vertice del centrodestra in serata ma Meloni resta ferma sulla sua posizione: nessun rimpasto
Il ministro firma decreti e spera di cavarsela. Imbarazzo dei partner. La sua poltrona è in bilico

IL RETROSCENA

CARLO BERTINI

Neanche un vertice tra i leader in serata a Palazzo Chigi (non confermato per carità di patria) scioglie il nodo gordiano: ancora niente dimissioni, almeno fino all'alba. La premier tiene duro, malgrado possa risolvere in un fiat la questione, si impantana in queste sabbie mobili per non voler aprire le cataratte di un rimpasto di governo. Spiegazione che comincia ad apparire debole, visto che potrebbe sostituire il ministro senza difficoltà.



Lui, Genny, come lo chiamano gli amici, riprende a fare le sue cose, come nulla fosse: torna al suo posto di comando e firma un bel decreto attuativo che mette in pratica la rivoluzione del ministero della Cultura, moltiplicando le poltrone e rimescolando le carte. Bypassa la figura del segretario generale unico e crea quattro nuovi dipartimenti con un nuovo capo ognuno, tanto che al Mibac tutti fremono per le promozioni in vista. Poi incontra il sottosegretario all'Economia, Federico Freni, "per esaminare le proposte relative al settore della cultura da inserire nella prossima Legge di Bilancio". Insomma, Gennaro Sangiuliano spera di essere salvo.

Ma la sua poltrona balla eccome. La paura che escano i suoi dialoghi riservati con la Boccia fa scendere gocce di sudore sulle fronti degli inquilini di Palazzo Chigi. Tanto che per tutto il pomeriggio girano voci che Giorgia Meloni stia per cacciarlo dal governo dopo la prova barbina fornita mercoledì sera al Tg1. Troppe le cose che non tornano, ma la premier non vuole darla vinta a nessuno. Gli alleati si chiedono cosa le impedisca davvero di far dimettere un personaggio che è diventato un peso per tutti. E friggono di rabbia per lo stallo.



Il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano con la premier Giorgia Meloni. Nella foto piccola, Carlo Bertini

Non c'è solo lo sconcerto per quelle riprese della signora Boccia dentro la Camera dei deputati, "tanto che ora il presidente Fontana non potrà certo star fermo, ci sarà un giro di vite sugli accessi, perché qui si configura pure un qualcosa di irregolare con le riprese e gli audio di parlamentari a loro insaputa", è la minaccia sibillina di un giovane leghista.

Ma c'è anche l'interrogativo sul perché di "questa strategia folle di fronte ad una vicenda incredibile". Ecco il clima nella maggioranza. "Giorgia ha sbagliato, perché non lo ha fatto dimettere?": a destra, come a sinistra della coalizione, ovvero dalla Lega e da Forza Italia, è un coro unanime anche se sommesso, pronunciato a bassa voce per non farsi sentire dai nemici. Che sparano a zero: "Sangiuliano già non è più ministro – scuote l'albero Matteo Orfini del Pd – del resto chi può prendere più sul serio un ministro del genere?".

Le ultime rivelazioni della dottoressa Boccia su La Stampa, non aiutano a rimettere in piedi la situazione. Specie dopo quello che unanimemente (da amici e avversari) viene bollato come "un disastro comunicativo e una scena umiliante" l'autodafé in prima serata del ministro al Tg1 di fronte a milioni di italiani: nessuno dietro le quinte del governo se la sente di difenderlo.

Quindi molti scommettono che la mesta uscita di Genny dal governo sia questione di giorni, se non di ore. Se infatti la premier sperava che lui andasse in tivù a ribadire che il ministero non ha versato un euro, che non c'è peculato e che si è trattato solo di un rapporto personale, insomma che facesse pubblica ammenda per chiudere il caso, l'esito di questa operazione mediatica è stato opposto: le immagini del ministro in lacrime, che ammette di aver provato a dare una consulenza, ancorché gratuita, alla sua innamorata, ma di averci ripensato su consiglio dei suoi uffici per il rischio di un conflitto di interessi, rasenta il ridicolo e fa infuriare gli elettori. "Servivano gli uffici per rendersene conto?", è una delle osservazioni dei leghisti. Che hanno il dente avvelenato.

Anche Forza Italia ovviamente è in grande imbarazzo: ma non preme sottobanco con la premier, almeno per ora. Certo nessuno tra gli azzurri si nasconde che se la preoccupazione di Meloni era far gestire a Sangiuliano il G7 Cultura, "a questo punto il G7 potrebbe farlo anche il ministro della pesca al posto suo…".

La notte riserverà altre sorprese su Instagram?, è la domanda angosciata che si ode dalle retrovie. —

FOCUS

G7 della Cultura, manca ancora il programma

A due settimane dall'inizio del G7 della Cultura, che si terrà in Campania dal 19 al 21 settembre, manca ancora il programma definitivo, indispensabile per mettere a punto nei dettagli il complesso dispositivo di sicurezza. «Quando lo avremo, ci muoveremo», dice il prefetto di Napoli, Michele di Bari, al termine di un Comitato per l'ordine e la sicurezza che non aveva all'ordine del giorno l'evento internazionale, che però ha monopolizzato le domande dei giornalisti.

IL PRESIDENTE DELLA CAMPANIA ALLA FESTA DEM A TREVISO. DALL'AUTONOMIA AL CASO SANGIULIANO

De Luca, serata nella tana del leone «Sfiderò la Lega sullo spacca Italia»

Andrea Passerini / TREVISO

«Sono pronto a sfidare Zaia. Anche subito, adesso, ma deve venire con il portafogli gonfio, almeno 200 milioni di euro solo per quanto lo Stato ci sottrae sulla sanità».

Vincenzo De Luca approda a Santa Caterina, dove lo attende une sala piena (e c'era maltempo…) nell'ambito della Festa Dem di Treviso, e accende subito le polveri.

Ne ha per tutti, il presidente della Campania. Il coraggio non gli manca, sa che Treviso è il feudo di Zaia, anche se non sono più i tempi del leon che magna el teron. Ma De Luca vuole scardinare alla radice lo storytelling del Nord versus Sud.

Non è tardi, la riforma Calderoli approvata? Luca Ubaldeschi, direttore dei quotidiani nordestini del gruppo Nem, glielo chiede nel corso del serrato dialogo che scandisce la serata. De Luca è convinto di no. E chiama apertamente militanti e cittadini alla battaglia. «Contro l'autonomia differenziata, inaccettabile laddove su sanità e scuola spacca l'Italia, consentendo magari alle regioni del Nord di dare contratti integrativi un domani con i residui fiscali trattenuti, e a quel punto sancire la morte dell'unità d'Italia e la fine di un nazionale. O ne vogliamo un altro? Quello dove o hai un'assicurazione privata o muori come una carogna?». Per gli «amici della Lega» l'invito a unirsi – oh yes – contro il «centralismo burocratico e finanziario di questo governo». E va giù durissimo: «Si sono accorti i leghisti che il governo di cui fanno parte ha messo in atto la più violenta concentrazione finanziaria dal 1861 ad oggi? Nella stanza del premier, e solo lì, si decide l'uso di tutti i fondi dal Pnrr allo Zes, da quelli perequativi ai fondi di coesione».



Il presidente della Campania De Luca intervistato ieri a Treviso

Apre alla Lega su una lista di 10 materie dove decentrare le competenze contro le soprintendenze. E disegna un'autonomia "efficientista", «che unisca le forze dinamiche di Nord e Sud», nel nome dell'unità nata da «spirito risorgimentale e poi da morti e mutilati, anche del Sud, nella grande Guerra».

E il caso Sangiuliano? «Boccia, diciamo, è una sincera democratica. Sangiuliano? Avrebbe dovuto dimettersi tempo fa, è il ministro delle cerimonie, se avete una ricorrenza in famiglia invitatelo, lui viene, inaugurò un Frecciarossa per turisti diretto a Pompei, correva una volta al mese», dice, «Mi stupisce la premier, c'è da difendere la dignità dell'Italia e delle istituzioni. Ma questo governo si fa notare solo per la volontà di accaparrarsi potere e bottino, cose mai viste neanche con Berlusconi, che aveva un fondo democratico–liberale…». Dicono che ieri, all'hotel, abbia chiesto se risultasse una prenotazione a nome Boccia-Sangiuliano…Humour napoletano. E quando ricorda l'amica corregionale segretaria comunale in Veneto, per la quale è venuto in passato per anni in ferie a Jesolo, deve fermare retropensieri e illazioni: «No, no, tranquilli, tutto in regola, posso parlarne». Italia, 2024. —

Politica e istituzioni

IL SUMMIT

Mattarella inaugura il G7 a Verona «Uniti per promuovere la pace»

Ieri al via la tre giorni internazionale di lavori per i presidenti delle Camere basse parlamentari «Nessun Paese può risolvere da solo le questioni legate a immigrazione, Ai e cyber-sicurezza»

L'EVENTO

Laura Berlinghieri

I presidenti delle Camere basse parlamentari dei Paesi membri del G7 si incontrano a Verona e parlano di pace.

Si è tenuta ieri, in una città vessata dal maltempo, la prima giornata di incontri bilaterali tra il presidente della Camera dei deputati Lorenzo Fontana e i suoi omologhi che ricoprono la carica negli Stati del "Gruppo dei Sette".

«Un momento fondamentale nella vita del G7 – lo ha definito il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nell'inaugurare la tre giorni – perché democrazia, libertà e pace sono valori che trovano origine e tutela nelle istituzioni parlamentari».

Primi incontri bilaterali, oggi i lavori su sicurezza, Africa, intelligenza artificiale



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il presidente della Camera Lorenzo Fontana e, dietro, il presidente Zaia e il sindaco Tommasi

E ha aggiunto Fontana: «In un vertice del G7 di quest'anno, Papa Francesco ha detto che il mondo non può funzionare senza politica. Noi sentiamo in modo particolare questa responsabilità, perché condividiamo i valori della liberal-democrazia e siamo sempre più consapevoli dell'importanza della cooperazione reciproca, per affrontare le sfide multiple e interconnesse del mondo contemporaneo».

Davanti a loro, la platea dei presidenti delle Camere basse dei Parlamenti del G7, la presidente dell'Europarlamento Roberto Metsola, il governatore veneto Luca Zaia, il sindaco di Verona Damiano Tommasi e il presidente della Provincia Flavio Pasini.

Dopo i primi incontri di ieri, i lavori entreranno nel vivo oggi, con tre tavoli distinti. Sicurezza e sviluppo: nuovi equilibri geopolitici e accesso alle risorse strategiche; il G7 per l'Africa e il Mediterraneo: le sfide comuni della stabilità e della crescita; intelligenza artificiale, cyber-sicurezza e tutela degli interessi nazionali: il ruolo dei Parlamenti nella transizione digitale.

«Nessun Paese può pensare di risolvere da solo le questioni globali connesse a crescita economica, immigrazioni, intelligenza artificiale o sicurezza cibernetica. La democrazia è fatica di ogni giorno e nessuno meglio di chi opera nei Parlamenti ne è consapevole – ha detto il Capo dello Stato – le tre sessioni di lavoro possono corrispondere a questi obiettivi». Anche perché, ha ricordato Fontana, «il G7 offre una piattaforma politica comune, per affrontare le sfide che caratterizzano il presente e il prossimo futuro».

Le sfide legate ad esempio all'intelligenza artificiale e alla cyber-sicurezza: novità rischiose, ma allo stesso tempo dal grande potenziale, che può essere sfruttato, per non soccombere.

«L'aggressione russa all'Ucraina cerca di distruggere quello che nel tempo abbiamo costruito: l'ordine internazionale fondato sul diritto, il dialogo, la pace, per valori condivisi. Un ordine che è stato violato in numerose altre occasioni – ha ricordato Mattarella – Alle democrazie del G7 compete ripartire da questo nucleo di condivisione di valori. I nostri Parlamenti, insieme, possono e devono immaginare strumenti e modalità di cooperazione che consentano, ascoltando le istanze dei nostri cittadini, di tutelare le libertà dei nostri popoli, e ricostruire quell'ordine che è stato barbaramente infranto».

La guerra in Ucraina si ripete, nei discorsi. Un conflitto che perdura da oltre due anni, che ha portato le bombe alla soglia di casa nostra. Non c'è solo l'invasione russa – «Nel mondo ci sono 60 focolai di guerra» ha ricordato ieri il presidente veneto Luca Zaia, prima di prendere parte all'inaugurazione – anche se è chiaro che, visto dall'Italia, il conflitto nell'Est europeo abbia un impatto del tutto diverso.

«Il G7 ci unisce anche per condannare il terrorismo e lavorare per la pace in Medio Oriente, per tutelare la libertà di navigazione nel Mar Rosso, per incoraggiare lo sviluppo e l'autonomia dell'Africa, per mantenere l'equilibrio nell'Indo-Pacifico» ha aggiunto Fontana, «Nell'ottica del G7, non può sfuggirci che questi scenari di crisi, ciascuno con le proprie genesi e caratteristiche, abbiano trovato un ulteriore detonatore proprio nell'invasione russa dell'Ucraina. Nella stessa prospettiva, la fine della guerra probabilmente favorirebbe un clima di pace in tutte le situazioni di conflitto attuali».

Per questo, ieri, Fontana ha incontrato Fukushiro Nukaga, speaker della Camera dei Rappresentanti del Giappone, Greg Fergus (Canada), Mike Johnson (Stati Uniti), Ruslan Stefanchuck (Ucraina) e Yael Braun-Pivet (Francia). E altri incontri sono in programma nella giornata di oggi.

Fontana: «Il mondo non può funzionare senza politica, abbiamo una responsabilità»

Per parlare d'Europa, prima di tutto. «Europa che – ed è un concetto che ci riporta a casa nostra – va d'accordo con l'Autonomia». Parola del presidente Zaia. «Del resto, in Europa ci sono stati membri autenticamente autonomisti e federalisti, come la Germania e la Spagna». —

LE PAROLE DEL PRESIDENTE FVG FEDRIGA

«Ius scholae? Non un'esigenza Per la cittadinanza nodo tempi»

«Forza Italia legittimamente ha fatto una proposta e, sempre legittimamente, le altre forze politiche di maggioranza hanno detto la loro opinione. Non vedo criticità da questo punto di vista». Lo ha detto Massimiliano Fedriga, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e della Conferenza delle Regioni, ieri. «Non credo che alla fine del primo ciclo scolastico, a 11 anni, un bambino o una bambina possa consapevolmente chiedere la cittadinanza – ha osservato Fedriga – la chiede un genitore che magari non ha la cittadinanza. Altrimenti possono chiederla a 16 anni, ma a questo punto lo fanno a 18 quando, per tutti i processi decisionali nel nostro Paese, si è maggiorenni e si può fare una scelta consapevole. Forse il problema è la lungaggine dal momento in cui si chiede la cittadinanza a quando la si riceve. E allora affrontiamo questo problema amministrativo per ridurre i tempi. Andare sullo ius scholae mi sembra alquanto particolare, non è un'esigenza perché giustamente tutti i minori nel nostro Paese godono di tutti i diritti fondamentali, doverosamente, anche se non hanno la cittadinanza».

Fedriga ha poi affrontato il tema autonomia: «Sto vedendo una comunicazione da parte della sinistra che racconta menzogne ai cittadini del Paese e me ne dispiaccio. Ci stanno visioni diverse. Qualcuno potrebbe difendere una visione centralista del Paese dove tutto anche amministrativamente è gestito dallo Stato, non sono d'accordo ma ci sta. Ma raccontare che l'autonomia divide il Paese è qualcosa di falso. È una menzogna dire che ci sarebbe un peggioramento dei servizi sanitari al Sud. È una bugia parlare di distribuzione di risorse sproporzionata tra Nord e Sud. Penso che l'autonomia possa dare fastidio a chi la vede come responsabilità, come in effetti è. Quando si chiariscono le competenze penso che l'amministrazione sia più efficiente e il cittadino sappia di chi è la responsabilità».



Massimiliano Fedriga

E sull'autonomia dice: «La sinistra mente» Il Pd: «Un imbroglio della destra»

A distanza, ha replicato la segretaria Fvg del Pd, Caterina Conti: «L'autonomia differenziata è un imbroglio della destra che, se attuata, aumenterà i divari già oggi esistenti fra i diversi territori in termini di dotazione di risorse. Questa legge nasce con un duplice handicap: quello ideologico leghista dell'Italia "a pezzi" e quello tecnico dei Lep. La quantificazione dei Lep è un rebus senza garanzie sui tempi, presenta un impatto non definibile ma sicuramente rilevante sui conti dello Stato, che deve rispettare i vincoli. E le risorse sono scarse anche per le spese ordinarie. Chi è che dice le bugie?». —

'Migliore Distilleria del Mondo'

NONINO

SPIRIT BRAND / DISTILLER OF THE YEAR 2019
BY WINE ENTHUSIAST



I migliori bartender del mondo per Nonino



BASIL SMASH
Mixologist
Joerg Meyer
Le lion Bar de Paris



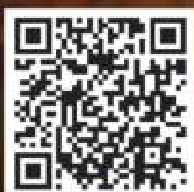
ITALIANO
Mixologist
Monica Berg
e Alex Kratena
Tayēr + Elementary



PAPER PLANE*
Mixologist
Sam Ross
New York - U.S.A.
**"Modern Classic" scelto da*
The New York Times
per rappresentare gli
"Equal-parts cocktails"
**IBA 2020 New Era Drinks*

BEVI RESPONSABILMENTE

Scopri di più



#GrappaNonino



www.grappanonino.it
#bebravemixgrappa

#thegrappaevolution

La gestione delle spiagge in Friuli Venezia Giulia

LAURA GIORGI

«Attesa per il dl»



«Aspettiamo la pubblicazione del decreto in Gazzetta ufficiale», si limita a dire il sindaco di Lignano, Laura Giorgi. Il vice, Manuel Massimiliano La Placa conferma che il Comune attende la firma del presidente della Repubblica «per poter disporre di un testo completo sul quale ragionare e valutare, con precisione, le azioni conseguenti. La questione va affrontata con la dovuta attenzione. Sicuramente avremo a breve anche un'interlocuzione con la Regione e con gli altri Comuni costieri per poter affrontare in modo coordinato la questione».

GIUSEPPE CORBATTO

«Valutazioni»



«Non mi sono ancora confrontato con la giunta – premette il sindaco di Grado Giuseppe Corbatto –, ma personalmente opterei per portare a compimento l'iter avviato dagli uffici, che hanno per mesi lavorato alacremente sulle procedure di gara». «La proroga prevista dal decreto legge licenziato dal governo non risolve i problemi – argomenta il primo cittadino della località balneare in provincia di Gorizia–. Gli indennizzi? Vedremo, faremmo eventualmente in tempo a modificare alcuni punti del bando prima di pubblicarlo».

Concessioni

Le incognite dopo il decreto

I balneari chiedono di valutare la sospensione dei bandi
Lignano ha già avviato la procedura, Grado lo farà a breve

Christian Seu

Bandi già pubblicati, manifestazioni d'interesse già raccolte, iter – insomma – belli che avviati. Sulla partita delle concessioni balneari in Friuli Venezia Giulia ci si è mossi per tempo, con l'obiettivo di consentire a chi dovrà subentrare di attrezzarsi in tempo per l'estate del 2025. Un percorso virtuoso che paradossalmente rischia di rivelarsi un boomerang a queste latitudini, dopo che mercoledì il Consiglio dei ministri ha dato il via libera alla riforma delle concessioni, frutto di un'intesa più ampia tra Roma e Bruxelles che permetterà di sanare sedici casi di infrazione europea. Tra questi, proprio quello relativo alle concessioni balneari, che per il decreto legge potranno essere prorogate fino al 2027: i contenuti del dl sono disallineati in alcuni punti rispetto ai bandi già pubblicati. Un elemento dirimente, su tutti, quello relativo agli indennizzi per i concessionari uscenti. Di fronte a queste potenziali discrasie i sindacati dei balneari evocano la possibilità di ricorsi giudiziari e predicano cautela, invitando le amministrazioni a sospendere le procedure già avviate.



La località friulana ha bandito la gara a fine agosto
Il sindaco Giorgi prende tempo

I sindacati di categoria temono che le concessioni possano essere non uniformi

A LIGNANO

«Aspettiamo la pubblicazione del decreto in Gazzetta ufficiale», è il laconico commento del sindaco di Lignano, Laura Giorgi. Più loquace il suo vice, Manuel Massimiliano La Placa, perfettamente allineato però al numero uno della giunta lignanese: conferma che il Comune attende la firma del presidente della Repubblica «per poter disporre di un testo completo sul quale ragionare e valutare, con precisione, le azioni conseguenti. La questione va affrontata con la dovuta attenzione. Sicuramente avremo a breve anche un'interlocuzione con la Regione e con gli altri Comuni costieri per poter affrontare in modo coordinato la questione». Un appello subito raccolto dall'assessore regionale al Patrimonio, Sebastiano Callari, che ieri si è confrontato telefonicamente con La Placa, confermandogli la volontà «di convocare già per la prossima settimana una riunione: attendiamo di leggere il testo definitivo del decreto, ma l'intenzione della Regione è quella di fare in modo che le le località balneari siano allineate». Il bando pubblicato dal Comune il 21 agosto scorso, dà tempo fino al 7 ottobre ai soggetti interessati per presentare le proprie offerte per aggiudicarsi per un periodo massimo di quindici anni una delle 17 concessioni a gara: in ballo oltre 31 ettari di litorale, in particolare a Sabbiadoro.

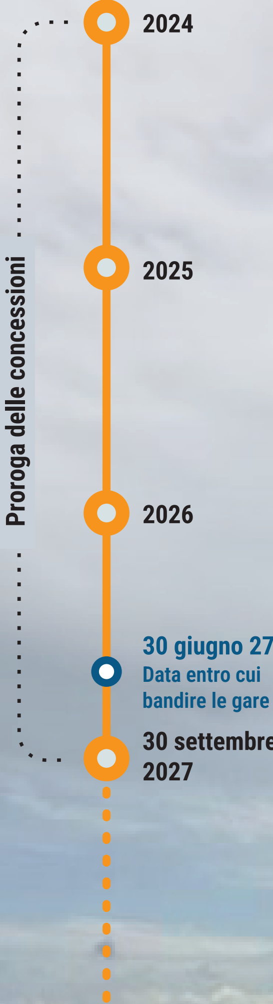
A GRADO

Attesa anche sull'Isola d'oro. «Non mi sono ancora confrontato con la giunta – premette il sindaco Giuseppe Corbatto –, ma personalmente opterei per portare a compimento l'iter avviato dagli uffici, che hanno per mesi lavorato alacremente sulle procedure di gara». Il Comune di Grado ha già completato la fase delle manifestazioni d'interesse (ne sono arrivate sei) per le concessioni che riguardano in particolare una quindicina di settori della spiaggia libera. «La proroga prevista dal decreto legge non risolve i problemi – argomenta Corbatto –. Gli indennizzi? Vedremo, faremmo eventualmente in tempo a modificare alcuni punti del bando prima di pubblicarlo».

I GESTORI

Ed è proprio sul terreno degli indennizzi ai concessionari uscenti che si gioca la partita a tre tra governo, amministrazioni locali e gestori. «Ci aspettavamo molto di più dal decreto legge – ammette Salvatore Sapienza, consigliere nazionale del Sindacato italiano balneari –. Il provvedimento apre le porte a incongruenze palesi nel momento in cui consente ai Comuni che hanno già pubblicato i bandi di procedere di fatto sen-

COSA PREVEDE IL DECRETO





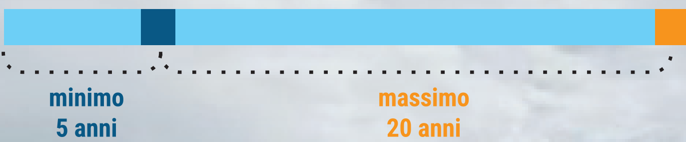


Diritto al riconoscimento di un indennizzo al gestore uscente a carico del concessionario subentrante (equa remunerazione sugli investimenti effettuati negli ultimi cinque anni)



Obbligo di assunzione di lavoratori impiegati nella precedente concessione che ricevevano da tale attività la prevalente fonte di reddito per sé e per il proprio nucleo familiare

DURATA DELLE CONCESSIONI



minimo 5 anni

massimo 20 anni



WITHUB

za tenere conto dei contenuti del decreto che ha ottenuto il via libera del Consiglio dei ministri». Sulla stessa lunghezza d'onda è il presidente regionale di Federbalneari, Giorgio Ardito, che guida la Società Lignano Pineta: «Continuare a rimandare, di proroga in proroga, non ha senso: ma forse era lecito attendere le misure del governo – analizza –. Il consiglio che come sindacato ci sentiamo di dare è di ritirare in autotutela i bandi già pubblicati ed emendarli, soprattutto nella parte degli indennizzi». Emanuele Rodeano, presidente della Lisagest, è convinto «che ci sarà un'interlocuzione tra categoria ed enti locali, anche per evitare la sperequazione tra chi partecipa ai bandi già pubblicati e chi si metterà in gioco con le regole previste dall'esecutivo nazionale». —

SEBASTIANO CALLARI

«Riunione»



«È presto per sbilanciarsi nelle valutazioni sul provvedimento del decreto: ho già assicurato però ai Comuni delle località balneari della regione che è mia intenzione convocare una riunione, forse già la prossima settimana». Lo afferma l'assessore regionale al Patrimonio, Sebastiano Callari. «Il governo ha tracciato una linea e noi, come Regione, vorremmo che tutte le parti interessate si muovessero in maniera unitaria. La proroga delle concessioni al 2027? Non cambia molto: nulla vieta di mettere a gara le concessioni ben prima», spiega l'esponente della giunta Fedriga.

GIORGIO ARDITO

«Sospensione»



«Continuare a rimandare, di proroga in proroga, non ha senso: ma forse era lecito attendere le misure del governo. Pubblicare il bando a settembre non avrebbe mutato il quadro – analizza Giorgio Ardito, presidente regionale di Federbalneari –. Il consiglio che come sindacato ci sentiamo di dare è di ritirare in autotutela i bandi già pubblicati ed emendarli, soprattutto nella parte degli indennizzi». A Lignano non sono interessate dal rinnovo delle concessioni la Società Imprese Lignano, la Società Lignano Pineta e Andretta, che avevano già partecipato nel 2008 alla procedura di gara.

La vettura del primo cittadino di Lignano rimossa dai vigili urbani
Il mea culpa in consiglio comunale: «Ho sbagliato, mi scuso»

Il sindaco parcheggia sullo stallo per disabili L'auto portata via dal carro attrezzi

Sara Del Sal / LIGNANO

Il carro attrezzi, implacabile, parte, portando con sé l'automobile del sindaco Laura Giorgi, che la guarda mentre si allontana. È accaduto mercoledì sera a Lignano Sabbiadoro, quando i turisti e le persone che transitavano in viale Italia hanno assistito alle operazioni di rimozione da uno stallo per disabili di un'auto che hanno scoperto essere proprio del primo cittadino lignanese. E un video, finito immancabilmente sui social, ha catturato la scena iniziando a guadagnare commenti e visualizzazioni, diventando, in poco tempo, virale.

Nella località balneare friulana gli agenti della Polizia locale sono sempre stati inflessibili nei confronti di chiunque parcheggi dove non è consentito. Non c'è da stupirsi, quindi, che non sia passata inosservata un'auto posteggiata in uno stallo riservato ai disabili, anche se era quella del sindaco. Gli operatori commerciali dell'area hanno assistito in svariate occasioni a questo tipo di operazione, tant'è che non tutti hanno badato a quanto accadeva. Le immagini del video immortalano il primo cittadino, Laura Giorgi, mentre raggiunge il pick-up al cui gancio è già stata assicurata la sua automobile e parla con il personale che, nonostante il suo arrivo, porta comunque a termine l'ordine che ha ricevuto, lasciando il sindaco a piedi in fondo a Sabbiadoro. Il sindaco Giorgi ha prontamente ammesso l'errore commesso e ha scelto di scusarsi all'interno della massima assise pubblica cittadina, nel consiglio comunale che era previsto ieri alle 18.





IL VIDEO SUI SOCIAL
IN ALTO UN FOTOGRAMMA DEL FILMATO
SOTTO, LO STALLO IN VIALE ITALIA

L'episodio mercoledì in viale Italia Giorgi ha spiegato di non aver visto la segnaletica orizzontale sbiadita

«Mi scuso pubblicamente, come sindaco e come persona – ha affermato – per aver parcheggiato l'auto in uno stallo riservato ai disabili. L'ho fatto inconsapevolmente. Quando ho parcheggiato, non ho visto la segnaletica orizzontale perché è sbiadita. Comunque ho sbagliato, non mi sottraggo a questo. Ho provveduto al pagamento del carro attrezzi e della sanzione amministrativa che giustamente ne consegue». Lo stallo, che è realizzato in una strada il cui manto è realizzato con sanpietrini, è delimitato in giallo come quello che lo precede in cui è evidente il segnale di carico e scarico. Quello utilizzato dal primo cittadino riporta in un angolo un simbolo blu del posteggio per disabili notevolmente sbiadito. Ma è al suo posto, regolarmente, il cartello che indica il posteggio riservato.—



In Friuli Venezia Giulia



LA TRASFORMAZIONE

Ridotti a un campo da calcio

Non più ghiacciai, ma ghiaccio-nevai sempre più piccoli. Quello del Canin (nella foto) è sceso dai 9,5 ettari di superficie negli anni 50 a 1,4 ettari: poco più di un campo da calcio, spiega Renato Colucci del Cnr. Lo spessore, che a inizio '900 poteva superare i 90 metri, è di soli 11 metri medi. Quasi estinto, sebbene posto a quote più alte (2.700 metri) il ghiacciaio sloveno del Triglav, ridotto ad appena 0,2 ettari.



LE CARATTERISTICHE

Il Montasio è il più resistente

Più piccolo in origine e più basso (1.900 metri) rispetto a Triglav e Canin, il ghiacciaio del Montasio (nella foto) è oggi il più esteso delle Alpi Giulie i suoi sette ettari: a rallentarne la ritirata, spiega l'idrologo Federico Cazorzi, l'esposizione a nord, le valanghe e le abbondanti nevicate, otto metri nell'ultimo inverno. Danni pesanti, un anno fa, dalle piogge in val Saisera, che hanno scavato un tunnel nel ghiaccio.



L'APPELLO

Strade montane, la Regione ci ripensi

Comportamenti più responsabili e più coerenti con le sfide del riscaldamento globale. Un invito che il presidente di Legambiente Fvg, Sandro Cargnelutti (nella foto Petrussi la conferenza stampa di ieri), rivolge anche alla Regione, ribadendo il suo no alla realizzazione di impianti di sci a quote basse e chiedendo di rivedere il piano che prevede la realizzazione di 2.100 km di nuove strade montane.

I ghiacciai scomparsi

Il riscaldamento globale sta cambiando le Alpi Giulie L'effetto è la mancanza di acqua a valle e in pianura

Riccardo De Toma

«Se il riscaldamento globale proseguirà a questi ritmi, il 90% dei ghiacciai dell'intero arco alpino è destinato a scomparire entro la fine del secolo». Non un allarme né tanto meno uno scenario apocalittico, ma una certezza – in assenza di cambiamenti – già confermata dai modelli matematici, "gemelli digitali" della realtà che sta vivendo il pianeta. A confermarlo Valter Maggi, presidente del Comitato glaciologico italiano, compagno di viaggio di Legambiente nella Carovana dei ghiacciai, che nei giorni scorsi ha toccato Canin, Montasio e Triglav, nelle Alpi slovene, penultima tappa di un tour che nei prossimi giorni si concluderà sulla Marmolada.



VALTER MAGGI
È IL PRESIDENTE DEL COMITATO GLACIOLOGICO ITALIANO

«L'arco alpino è quello che lancia segnali inquietanti su futuro e sopravvivenza»

FILM DEL FUTURO

Ma sono proprio le Alpi Giulie, a causa delle loro basse altitudini, l'osservatorio che lancia i segnali più inquietanti: un «film del futuro», l'ha definito ancora Maggi, a Udine ieri con la responsabile della Carovana Vanda Bonardo, con il presidente di Legambiente Fvg Sandro Cargnelutti, il glaciologo del Cnr Renato Colucci e l'idrologo dell'università di Udine Federico Cazorzi, responsabili delle task force che monitorano lo stato di salute dei ghiacciai dei Canin e del Montasio. Stato di salute per nulla incoraggiante, se si considera che il volume totale dei ghiacciai friulani, sommata a quello sloveno del Triglav, il più vicino all'estinzione, è appena il 5% di quella che si registrava a inizio secolo. Le basse quote delle nostre montagne, infatti, tolgono terreno alla ritirata dei ghiacciai, compressa in spazi sempre più ristretti. E se le particolari condizioni orografiche e idrografiche, unite a precipitazioni nevose tuttora abbondanti sulla zona, stanno rallentando lo scioglimento di quello del Montasio, sulle pendici del Triglav e del Canin la situazione è una fotografia di quello che con l'andare degli anni succederà anche nel resto dell'arco alpino. Un film del futuro, appunto.



SANDRO CARGNELUTTI
È IL PRESIDENTE DI LEGAMBIENTE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

«Serve un impegno della politica e di ciascuno di noi a tutti i livelli per invertire la rotta»

CAMBIA L'ECOSISTEMA

Le conseguenze, come ben si capisce, non sono soltanto di carattere paesaggistico e non riguardano unicamente il territorio montano. Lo scioglimento troppo repentino dei ghiacciai, infatti, oltre ad aumentare il rischio di fenomeni alluvionali, toglie alle vallate e alla pianura quell'afflusso costante di acqua di cui sempre meno possono beneficiare le nostre estati, soprattutto nel resto dell'arco alpino, dove le alte quote favoriscono uno scioglimento più lento. Ma a cambiare, come ha spiegato Bonardo, è un intero ecosistema, sconvolto dalla scomparsa di nevi e ghiacci perenni, dalla pioggia che arriva ad altitudini sempre più elevate, innalzando la linea del bosco e alterando il normale ciclo delle stagioni. Ne stanno risentendo, ma è solo un esempio, anche i camosci del parco del Triglav, in Slovenia, perché l'erba che cresce e secca troppo presto rischia di far mancare il nutrimento dei cuccioli, in estate.

IL MANIFESTO

La carovana di Legambiente non vuole essere una finestra su una resa. Né le note del violino che hanno accompagnato la tappa sul Canin vogliono suonare come un requiem. L'iniziativa è una chiamata a un impegno della politica e di ogni persona, a tutti i livelli, a quanto si può ancora fare per invertire la rotta. O quantomeno per correggerla. Non soltanto un sognare il ritorno della neve in inverno, evocato da Cargnelutti, ma anche scelte concrete come quelle contenute nella road map stilata in previsione del 2025, dichiarato dall'Onu Anno internazionale dei ghiacciai. Diverse le azioni previste, dall'avvio di un piano di monitoraggio e tutela dei ghiacciai e dalla loro biodiversità alla realizzazione di misure per gestire gli effetti dei cambiamenti climatici su ambiente e popolazioni, prevedendo inoltre azioni più specifiche di difesa dei ghiacciai, dalla protezione con teli all'estensione dei parchi e delle aree protette. Un manifesto, al centro anche della petizione online "Una firma per i ghiacciai", lanciata per chiedere anche al governo azioni concrete per la governance e la salvaguardia dei ghiacciai. L'obiettivo non è impossibile, ma il conto alla rovescia è partito. E non da ieri. —



La carovana di Legambiente sul Canin

promosso da



IL PICCOLO

con la co-organizzazione di







con il contributo



con il patrocinio di





supporter



partner

FINCANTIERI

main partner



link media festival

dietro le quinte delle notizie

Trieste
6-8 settembre 2024

www.linkfestival.it



Tutti gli eventi si terranno in **Piazza Unità d'Italia** a Trieste



IL GRANDE RACCONTO DELLO SPORT

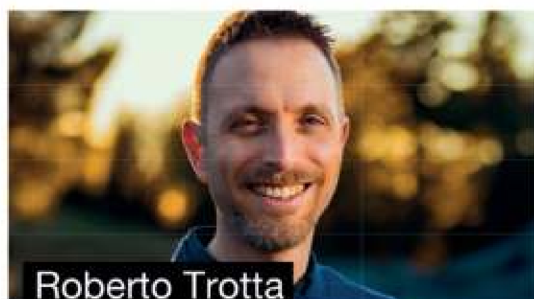
Sabato 7 settembre
ore 11.30-12.15


inquadra il qr code
per registrarti all'evento

Roberta Noè, giornalista e conduttrice *Sky Sport*
Simona Rolandi, giornalista e conduttrice *Rai Sport*

Con
Giancarlo Padovan, vicedirettore sport quotidiani Gruppo NEM Nord Est Multimedia

---



ECONOMIA E SCIENZA. WHAT'S NEXT?

Sabato 7 settembre
ore 18.30-19.15


inquadra il qr code
per registrarti all'evento

Cristiano Borean, chief financial officer Gruppo Generali
Roberto Trotta, docente di Fisica Teorica Sissa Trieste

Con
Simona Regina, giornalista scientifica



PREMIO UNICEF LINK 2024

Sabato 7 settembre
ore 19.30-20.15


inquadra il qr code
per registrarti all'evento

Lillo Petrolo, attore
Paolo Rozera, direttore generale UNICEF Italia
Laura Piazzi - LaLaura, autrice e conduttrice Radio Capital

L'incontro sarà preceduto dalla consegna del PREMIO UNICEF LINK a Lillo Petrolo

---



AI E INNOVAZIONE: IL FUTURO SALE A BORDO

Domenica 8 settembre
ore 18.30-19.15


inquadra il qr code
per registrarti all'evento

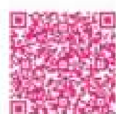
Pierantonio Azzalini, direttore Sistemi Informativi Gruppo Fincantieri
Matteo Flora, docente di Corporate Reputation, imprenditore e divulgatore, fondatore di The Fool

Con
Celestina Dominelli, vicecaposervizio *Il Sole 24 Ore*



A TU PER TU. COME SI FA COMUNICAZIONE IN POLITICA

Domenica 8 settembre
ore 19.30-20.15


inquadra il qr code
per registrarti all'evento

Massimiliano Fedriga, presidente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Paolo Possamai, direttore editoriale NEM Nord Est Multimedia

La tragedia a Premariacco



L'aviosuperficie di Premariacco gestita dalla Fly&Joy



In 25 anni sei vittime all'aviosuperficie

Dal 1999 sette incidenti con aerei partiti da San Mauro
Biennio funesto quello tra il 2010 e il 2011 con tre morti

Alessandro Cesare

L'aereo è considerato uno dei mezzi più sicuri per spostarsi, con un tasso di incidentalità pari allo 0,80 ogni milione. Tradotto significa un incidente ogni 1,26 milioni di voli. Eppure ogni tanto una disgrazia capita, come dimostra quanto accaduto lunedì all'aviosuperficie di Premariacco, dove hanno perso la vita, in seguito allo schianto dell'ultraleggero Storch, l'istruttore Simone Fant e la studentessa Alessandra Freschet. All'aviosuperficie Fly&Joy di Premariacco, volendo restringere il campo di ricerca agli ultimi venticinque anni, dal 1999 a oggi, gli incidenti che hanno coinvolto ultraleggeri decollati dalle piste della scuola di volo friulana, sono stati sei (escludendo quello del 2 settembre). In tre casi, per i passeggeri, non c'è stato nulla da fare.

LA PRIMA VITTIMA

Domenica 6 maggio 2001, l'architetto austriaco Eduard Tayrich, 55 anni, è da poco decollato dall'aviosuperficie di San Mauro di Premariacco quando il suo ultraleggero Savage, si è schiantato a pochi metri dalla pista di decollo. Per il cinquantacinquenne non c'è stato nulla da fare. Nel maggio 1999 nel campo scuola di Premariacco si è verificato un altro incidente.

> Il giorno di Pasquetta due amici precipitarono tentando di sorvolare l'area pic nic lasciata da pochi minuti

> Un velivolo cadde mentre si dirigeva verso una trattoria per spargere petali dall'alto durante un battesimo

Fortunatamente senza vittime. L'ultraleggero si era levato in volo per una lezione da appena un quarto d'ora. È precipitato nei pressi del capannone che funge da rimessa per i velivoli della scuola e si è accartocciato al suolo. L'istruttore di volo, Italo Scarpa di 38 anni, è uscito praticamente indenne dalla caduta, mentre l'allievo, Aldo Velenik, di 38 anni, di origini croate ma residente a Trieste, si è procurato fratture a una gamba e a un polso.

UN BIENNIO FUNESTO

Un momento particolarmente difficile, l'aviosuperficie Fly&Joy, l'ha vissuto tra il 2010 e il 2011. In quel biennio ci furono tre vittime, tutte a bordo di ultraleggeri. Il giorno di Pasquetta del 2010, il 5 aprile, Michele Monticolo, 21 anni, e Alessio Tomè, diciannovenne di San Daniele, sono morti nel tentativo di salutare gli amici con i quali avevano trascorso la giornata di festa, sorvolando la zona del pic-nic a Firmano. L'ultraleggero P-96 Tecnam, poco dopo il decollo da Premariacco, durante una virata ha urtato un albero ed è precipitato sul muraglione che delimita la sponda del Natisone. Per i due giovani non c'è stato scampo. Sono morti sul colpo. Un anno dopo, nell'aprile 2011, a perdere la vita fu il 53enne Fabio Di Vincenz.
Decollato da pochi minuti dall'aviosuperficie di Premariacco, giunto a Mossa ha iniziato le manovre di atterraggio. Ma nel compiere la virata necessaria a mettersi in asse

L'INCHIESTA

L'autopsia in programma per lunedì Il papà di Alessandra nomina un legale

Giulia Soligon
/ ROVEREDO IN PIANO

Sarà l'avvocato Laura Ferretti del foro di Pordenone ad assistere Roberto Freschet, nell'inchiesta giudiziaria aperta dalla Procura di Udine sull'incidente dell'ultraleggero precipitato a Premariacco, in cui hanno perso la vita la figlia di 15 anni Alessandra, alla sua prima esperienza di volo, e il suo istruttore, Simone Fant di 31 anni. Per quanto noto, al momento la madre Elisa Pezzin non avrebbe ancora affidato incarichi a un legale, tuttavia non è escluso che questo avvenga nelle prossime ore. Ha scelto invece di non affidarsi a un avvocato la famiglia Fant, come confermato dal padre di Simone, Davide: «Non riteniamo di farlo – chiarisce il papà del trentunenne –, perché non abbiamo interesse a nominare un consulente di parte in vista dell'autopsia».

Lunedì la Procura conferirà formalmente l'incarico al medico Lorenzo Desinan, che effettuerà l'esame autoptico sui due corpi, con l'obiettivo di chiarire le cause dei due decessi. L'autopsia si svolgerà con ogni probabilità nella stessa giornata di lunedì all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine.

Al momento la Procura indaga per omicidio colposo e il registro degli indagati resta senza nomi. All'inchiesta della magistratura friulana si affianca, parallela, l'attività investigativa degli ispettori dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, che nelle scorse ore hanno esaminato i resti dello Storch pilotato da Fant.

Intanto la comunità di Roveredo in Piano resta incredula e attonita davanti alla tragedia che ha letteralmente fermato il respiro del paese. Solo poche parole davan-


Alessandra Freschet

La tragedia a Premariacco


I resti dell'ultraleggero Storch precipitato lunedì pomeriggio

con la pista del campo di volo, l'ultraleggero si è avvitato su sé stesso, prima di perdere quota e schiantarsi al suolo.

ALTRI QUATTRO FERITI

Nel settembre 2015 due amici, Arrigo Bernardinis di 65 anni e Antonio Gobbo di 53, sono da poco decollati da Premariacco a bordo di un ultraleggero P-92 per sorvolare una trattoria della zona, dov'è in corso una cerimonia di battesimo e gettare dei petali di fiori dall'alto. Ma qualcosa è andato storto e il velivolo è precipitato, causando il ferimento dei due occupanti. Qualche anno dopo, nel 2023, a cadere è stato un Pipistrel con a bordo l'istruttore Giuseppe Liva e un allievo di 17 anni. Per loro fortuna, dopo un atterraggio di emergenza, se la sono cavata con alcune contusioni. —


Simone Fant

ti al terribile destino che ha portato via per sempre Alessandra all'affetto dei genitori e della sorella più grande. Si preferisce il silenzio come forma di vicinanza e di rispetto nei confronti della famiglia. Ieri il sindaco di Roveredo in Piano, Paolo Nadal, in attesa di incontrarli di persona, ha sentito telefonicamente i genitori della studentessa dell'istituto Volta. «Ho rinnovato le condoglianze mie e da parte di tutta l'amministrazione comunale. Restiamo disponibili per qualsiasi cosa. Come ho detto a Elisa e Roberto, ci sarà tempo più avanti per incontrarci. La madre di Alessandra non è nelle condizioni di parlare in questo momento. È molto dura per entrambi. Con il padre ho scambiato qualche messaggio», ha aggiunto il primo cittadino. —

1

6 MAGGIO 2001

L'architetto austriaco Tayrich precipitato con un Savage



Domenica 6 maggio 2001, l'architetto austriaco Eduard Tayrich, 55 anni, era da poco decollato dall'aviosuperficie di San Mauro di Premariacco quando il suo ultraleggero Savage, si è schiantato a pochi metri dalla pista di decollo. Per lui non c'è stato nulla da fare. L'uomo si era recato di buon mattino, come era solito fare da quattro anni almeno una volta alla settimana, alla scuola di volo "Fly&Joy" dell'aviosuperficie di San Mauro di Premariacco. Da lì Tayrich, a detta degli istruttori uno dei migliori piloti che la scuola abbia prodotto, aveva programmato di raggiungere Mantova a bordo del suo velivolo. —

2

5 APRILE 2010

Pasquetta tragica a Firmano Urtano un albero e cadono



Volevano salutare gli amici con i quali avevano trascorso la Pasquetta fino a poco prima, ma nel sorvolare la zona del pic nic, a Firmano, durante la virata hanno urtato un albero e sono precipitati sul muraglione che delimita la sponda del Natisone, sul versante di Premariacco. Uno schianto: il velivolo è praticamente esploso e per Michele Monticolo, 21 anni compiuti pochi giorni prima, udinese, dipendente della Danieli, e Alessio Tomè, diciannovenne di San Daniele, al primo anno dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli, non c'è stato scampo: sono morti tra le fiamme nella carcassa dell'ultraleggero. —

3

1 APRILE 2011

Lo schianto in un vigneto dopo una manovra errata



Una manovra errata nelle fasi che precedono l'atterraggio. Poi giù, quasi in picchiata, l'impatto violentissimo col suolo, tra i filari di un vigneto. E infine le fiamme, che in pochi istanti hanno avviluppato il suo ultraleggero, senza lasciargli scampo. È morto così, intrappolato nell'abitacolo, il 53enne Fabio Di Vincenz, nato a Trieste ma da anni residente a Monfalcone: l'incidente si è verificato nelle campagne di Mossa, a pochi chilometri da Gorizia. Per l'uomo, che era partito pochi minuti prima dal campo di volo San Mauro di Premariacco, non c'è stato nulla da fare: è morto carbonizzato, imprigionato tra le paratie lignee del piccolo aereo. —

A DUE MESI DAI BALLOTTAGGI

Macron incarica Barnier come premier La gauche non ci sta, Le Pen sta a vedere

La scelta del presidente francese cade su un «patriota ed europeo» neogollista di 73 anni, ex ministro e commissario Ue

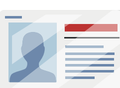
Paolo Levi / PARIGI

Un «patriota ed europeo» a Matignon: a due mesi dal secondo turno delle elezioni anticipate del 30 giugno e del 7 luglio che hanno causato una delle peggiori impasse nella vita politica francese, Emmanuel Macron sceglie una personalità di grande esperienza per prendere il posto del giovane premier Gabriel Attal. Si tratta del più volte ex ministro, ex commissario Ue ed ex caponegoziatore europeo nelle complesse trattative per la Brexit Michel Barnier, esponente neogollista dei Les Républicains di 73 anni. Una scelta duramente contestata dalla gauche che per Matignon reclamava un premier di sinistra.

I deputati centristi e Républicains sono con lui, ma da soli non hanno la maggioranza

Il nuovo primo ministro francese

MICHEL BARNIER



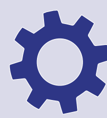
73 anni
Nato a La Tronche, Alpi francesi

- **È il premier più anziano della Quinta Repubblica**
- Orientamento politico neogollista, conservatore ed europeista
- **Le cariche ricoperte** Ministro per la prima volta nel 1993, poi a tre riprese durante le presidenze di **Jacques Chirac** e **Nicolas Sarkozy**



Commissario europeo a Bruxelles per due volte


Politica regionale


Mercato interno

- Ha guidato le trattative per la Brexit tra il 2016 e il 2021

ANSA


Michel Barnier, nominato premier da Emmanuel Macron

POLEMICHE

Ad accendere le polemiche, poco dopo l'annuncio con un comunicato dell'Eliseo a metà giornata, è stato il leader della France Inoumise, Jean-Luc Mélenchon, che ha denunciato «un'elezione rubata ai francesi». Mentre secondo il primo segretario socialista, Olivier Faure, la Francia «sta entrando in una crisi di regime». La scelta del savoiardo dall'ineccepibile impegno europeista è stata invece accolta con una certa apertura dal Rassemblement National di Marine Le Pen. Nei giorni scorsi, durante le trattative durate oltre due settimane per trovare una quadra, il partito dalla Fiamma Tricolore si era subito opposto agli altri due nomi in lizza nel toto-premier: l'esponente di centrodestra Xavier Bertrand (Les Républicains) e l'ex premier socialista Bernard Cazeneuve. Per entrambi l'ex Front National - che nelle elezioni politiche anticipate ha ottenuto 11 milioni di voti, piazzandosi primo all'Assemblea Nazionale - aveva minacciato di sfiduciarli immediatamente nel caso di una nomina a Matignon. Cosa che invece non ha detto per Barnier. Ed è forse anche per questo che Macron ha deciso di optare per questa scelta più neutra e consensuale, tanto che la gauche accusa adesso il presidente di fare un governo su indicazione del Rn. Emblematica la frecciata dell'ex presidente socialista, Francois Hollande, secondo cui Barnier è diventato primo ministro grazie ad una «liberatoria» lepenista. Premier più anziano nella storia della Quinta Repubblica, esponente della destra cosiddetta sociale, divenuto in questi ultimi anni più duro sul fronte dell'immigrazione, Barnier si è sempre definito «patriota ed europeo». «Congratulazioni a Barnier per la sua nomina a primo ministro. So che ha a cuore gli interessi dell'Europa e della Francia, come dimostra la sua lunga esperienza», ha scritto la presidente della Commissione, Ursula von der Leyen. Apprezzamento è arrivato anche dal ministro degli Esteri Antonio Tajani: «Congratulazioni Barnier per la tua nomina a primo ministro di Francia. Abbiamo lavorato bene insieme a Bruxelles. Buona fortuna amico mio!».

LUNGA CARRIERA

Terzo figlio di un imprenditore savoiardo e di una madre cattolica di sinistra, grande amante della montagna, Barnier fu eletto per la prima volta deputato in Savoia a 27 anni, nel 1978. Nel 1993 il primo incarico da ministro, poi tre volte durante le presidenze di Jacques Chirac (Esteri) e Nicolas Sarkozy (Agricoltura). È stato due volte commissario a Bruxelles, poi, tra il 2016 e il 2021, ha guidato le trattative per la Brexit. Ora dovrà usare le sue doti di mediatore per tentare di formare un esecutivo in grado di scongiurare il rischio di sfiducia parlamentare che pende sul futuro governo, visto che gli unici deputati che lo sostengono apertamente, centristi e Républicains, non arrivano da soli alla maggioranza.

Riuniti nel cartello Nouveau Front Populaire piazzatosi primo alle elezioni, Insoumis e buona parte dei socialisti promettono invece una mozione di sfiducia all'Assemblée Nationale, nonché una manifestazione di protesta venerdì. Il Rn, che unendosi al Nfp può in ogni momento decidere di far cadere il prossimo governo, rimane più possibilista, in attesa di «valutare il discorso di politica generale» di Barnier. —

IL PAPA E L'IMAM

«Le religioni sono strumentalizzate in molti conflitti»

Oggi «il fenomeno globale della disumanizzazione» è caratterizzato «da conflitti diffusi». Ed è «particolarmente preoccupante» che «la religione sia spesso strumentalizzata». Il ruolo della religione, invece, «dovrebbe includere la salvaguardia della dignità di ogni vita umana». È il punto iniziale della «Dichiarazione congiunta» firmata alla Moschea «Istiqlal» di Giacarta da papa Francesco e dal grande imam Nasaruddin Umar. —

ARMATO DI FUCILE

Puntava al consolato israeliano di Monaco Ucciso 18enne islamista

BERLINO

Diciotto anni, un'arma lunga quasi da museo ma ben funzionante fra le mani e un obiettivo sul quale sembra ci sia poco da dubitare: il consolato generale israeliano a Monaco di Baviera. A neanche 15 giorni dalla strage di Solingen commessa da un siriano, la Germania torna in pieno allarme terrorismo. Qualsiasi fosse il suo piano però, il ragazzo, un austriaco di origini bosniache, ritenuto fondamentalista islamico, non è riuscito a realizzarlo. È stato invece ferito a morte, in uno scambio di colpi con la polizia, a pochi metri dalla sede diplomatica e dal centro di documentazione sul nazionalsocialismo. Non è una giornata qualsiasi quando di primo mattino, nel capoluogo bavarese, si arriva a sparare. Il 5 settembre si commemora infatti ogni anno l'attentato terroristico agli atleti israeliani che, proprio in questa città, parteciparono alle Olimpiadi del 1972: un massacro che portò alla morte di 17 persone. La celebrazione ieri è stata cancellata per motivi di sicurezza mentre la città veniva tenuta sotto stretto controllo da almeno 500 agenti di polizia prima di decretare la fine del pericolo.


Il consolato israeliano

«Antisemitismo e islamismo non hanno spazio qui da noi», ha twittato il cancelliere Olaf Scholz. Mentre il presidente israeliano Isaac Herzog ha ringraziato le forze della sicurezza tedesche per la prontezza della reazione. Intorno alle 9 del mattino il giovane sarebbe stato individuato da una persona, che ha sollecitato l'attenzione dei poliziotti di guardia al consolato: edificio oggi vuoto proprio per la ricorrenza. Il diciottenne, armato di un fucile a baionetta dell'epoca delle guerre mondiali, ha puntato e sparato contro gli agenti che rispondendo ai colpi lo hanno neutralizzato. Dai media austriaci è trapelato che Emra I. era ritenuto dall'antiterrorismo austriaco un fondamentalista islamico. —

AGLI ESTERI UCRAINI ARRIVA SYBIHA

«Non cambia niente» Putin si disinteressa del rimpasto a Kiev

MOSCA

Per la Russia la rivoluzione avvenuta nel governo ucraino, con il siluramento di metà dei suoi membri, non cambia nulla. La cosiddetta operazione militare speciale dunque continua, ha affermato Vladimir Putin, con due obiettivi: la conquista dell'intero Donbass e l'espulsione delle forze d'invasione di Kiev dalla regione di Kursk, che è «un dovere sacro».

Gli osservatori internazionali si interrogano sul significato dei cambiamenti nell'esecutivo ucraino, e molti li interpretano come un accentramento dei poteri nelle mani di Volodymyr Zelensky. Dmytro Kuleba esce di scena e arriva Andriy Sybiha. La scelta di Zelensky è ricaduta quindi su un diplomatico di lungo corso considerato tra i suoi fedelissimi. Il 23 agosto 2016 Sybiha fu nominato ambasciatore plenipotenziario in Turchia, incarico interrotto per decreto nel maggio del 2021 dal presidente Zelensky che lo ha voluto come numero due all'ufficio di presidenza, guidato da Andriy Yermak.


Il ministro ucraino Sybiha

In tutto ciò, Mosca tira dritta per la sua strada. Né sembra aspettarsi un mutamento di rotta lo stesso presidente ucraino, che continua a chiedere agli alleati più armi e la possibilità di usarle per colpire in profondità. Il nodo, insomma, è sempre quello. Proprio la carenza di armi a lungo raggio, ha affermato Zelensky in un'intervista a Nbc News, ha costretto gli ucraini a lanciare l'operazione nel Kursk, per prevenire un'invasione russa che creasse «una zona cuscinetto» profonda «diversi chilometri». Secondo Putin, invece, l'intento di Kiev era quello di convincere Mosca a fermare l'avanzata nell'est dell'Ucraina. «Ma hanno fallito completamente» e i russi hanno continuato a macinare chilometri nel Donbass, che, ha sottolineato il capo del Cremlino, è «l'obiettivo prioritario» di Mosca. —

MALTEMPO

Tempesta sul Nord, un disperso nel Torinese

Travolto da un torrente sul trattore. Località isolate. Allagamenti a Milano, A10 chiusa a Imperia, danni dal vento a Genova

Maria Elena Marsico / ROMA

Un uomo disperso nel Torinese, 50 persone isolate in Val di Susa, comunità evacuate a Milano. È il parziale bilancio di questa nuova ondata di maltempo che ha colpito ieri il Nord del Paese, ma anche Centro e Sud.

Un uomo di 58 anni, che risulta disperso, stava lavorando con il trattore quando è stato travolto dalla piena del torrente Orco, nel Torinese. Anche il rio Gerardo è esondato in più punti facendo saltare due ponti in Val di Susa, uno di questi in corrispondenza della borgata Combe, con 22 residenti.

Il torrente è poi tracimato a Bussoleno isolando la borgata Santa Petronilla, con 30 persone. Danni anche per l'agricoltura montana torinese, tra pascoli e prati invasi da detriti e fango.

MILANO ALLAGATA

Nella vicina Milano, a partire dalla notte la pioggia ha causato l'innalzamento, nel corso della giornata, del livello dei fiumi Seveso, fino a farlo esondare, Olona e Lambro. Per questo motivo sono state evacuate le comunità Ceas ed Exodus.

A Peschiera Borromeo moglie e marito, entrambi disabili, di 85 e 90 anni, sono stati soccorsi dopo essere rimasti bloccati nella propria abitazione allagata. Diversi gli interventi dei pompieri per scantinati allagati, alberi pericolanti e auto bloccate nei sottopassi allagati a Milano.

Rallentamenti, limitazioni e cancellazioni si sono verificati lungo la linea ferroviaria e un tratto della metro milanese è stato chiuso per l'acqua in galleria.

In Liguria, sull'A10, tra i caselli di Imperia Est e Imperia Ovest, una frana è scesa dalla parete rocciosa sopra la carreggiata causando la chiusura del tratto. Alberi, cartelloni e gazebo sono caduti a Genova a causa del forte vento. Nel Savonese sono esondati alcuni corsi d'acqua.

Per le piogge, strade chiuse anche a Cogne, in provincia di Aosta, dove è stata interrotta l'erogazione dell'acqua potabile.

DANNI A NORD EST

Precipitazioni si sono registrate in Veneto, in particolare nelle province di Rovigo, Verona, Padova e Venezia: gli interventi dei vigili del fuoco sono stati oltre 100.

Allagamenti, vitigni danneggiati e coperture delle serre divelte è il bilancio dei danni del maltempo tra Latina e il litorale romano. Un violento acquazzone con brevi ma forti raffiche di vento si è abbattuto poi in Puglia, a Bari, dove si sono verificati allagamenti e un blackout. —



Le ricerche di un uomo travolto con il suo trattore dal torrente Orco ANSA

DELITTO ULTRÀ INTER

Dubbi su Beretta «Forse si è ferito per depistare»

Gli inquirenti non credono alla sua versione della difesa Gli indizi fanno pensare che abbia aggredito Bellocco Dal video sembra che infierisca

MILANO

La pretesa di suddividere gli utili del negozio «Milano siamo noi» che vende magliette e gadget dell'Inter è il motivo, per ora venuto a galla, alla base dell'omicidio di Antonio Bellocco, esponente della curva nord e anche della potente 'ndrina di Rosarno, accoltellato mercoledì mattina, a Cernusco sul Naviglio, nel milanese, da Andrea Beretta, uno dei leader incontrastati della tifoseria interista, rimasto ferito da un colpo di pistola.

Tali dissapori sarebbero però la punta dell'iceberg di una situazione più complessa, su cui la magistratura e i carabinieri stanno scavando.

Beretta, ricoverato al San Raffaele, dopo il risveglio dall'intervento per estrarre la pallottola dall'anca sinistra, non ha risposto alle domande dei pm, ma ha reso dichiarazioni spontanee. Alla presenza del suo difensore, Mirko Perlino, il 49enne, ieri trasferito in cella a Opera, ha spiegato che da qualche giorno girava armato perché sapeva «che qualcuno voleva fargli la pelle».

Quando Bellocco, astro nascente della curva, ha esagerato con le minacce, ha mostrato, come per intimidirlo, la pistola con la matricola abrasa. Nella colluttazione, l'altro lo ha disarmato e ha cominciato a sparare. A quel punto ha estratto il suo coltello a serramanico e ha cominciato a colpire.

Una versione su cui ci sono dubbi: gli elementi in mano a inquirenti e investigatori, che hanno tra l'altro adombrato una messinscena con la ferita all'anca autoinferta, fanno ritenere che Beretta, salito in macchina armato, prima avrebbe cercato di sparare e poi, per via del caricatore scivolato via, ha accoltellato Bellocco.

Le immagini delle telecamere mostrano come il leader della curva nord, in piedi fuori dall'auto ferma davanti alla palestra con dentro «il Bellocco esanime», sia rientrato «almeno una volta, all'interno dell'abitacolo, probabilmente infierendo ancora con il coltello». Uno dei testimoni oculari ha detto di aver sentito due spari, mentre in auto è stato trovato solo un bossolo. Il nodo potrebbe essere sciolto dall'autopsia, prevista per la prossima settimana. —



I rilievi del Ris sul luogo dell'omicidio ANSA

LA TRAGEDIA DI TERNO D'ISOLA

Sharon gridò a Sangare «Codardo, bastardo»

BERGAMO

Gli ha chiesto perché la stesse accoltellando e poi è riuscita ad aggiungere: «Sei un codardo, sei un bastardo». Gli ultimi istanti di vita di Sharon Verzeni, uccisa dieci minuti prima dell'una della notte tra il 29 e il 30 luglio scorsi a Terno d'Isola, sono racchiusi nell'interrogatorio di convalida davanti al gip di Moussa Sangare, il giovane reo confesso per l'omicidio della barista di 33 anni.

«L'ho seguita da dietro, l'ho toccata sulla spalla con la mano sinistra e le ho detto scusa per quello che stava per accadere - ha detto -. Lei ha tolto le cuffiette quando si è sentita toccare. Lei ha sentito la frase. Ho preso il coltello. La prima coltellata l'ho data al petto e il coltello è rimbalzato. Lei stava scappando, sono sceso dalla bici, l'ho rincorsa e l'ho colpita alla schiena più volte, tre o quattro».

È stato a quel punto che Sharon gli ha dato del codardo e del bastardo. Avrà poi solo le forze di chiamare il 112 e dire: «Mi ha accoltellato», prima di perdere i sensi e morire all'arrivo in ospedale.



Sharon Verzeni

Sangare spiega che «se lei mi avesse spintonato, probabilmente sarei scappato. Appena l'ho toccata, ha iniziato a tremare. Gli uomini che ho incontrato prima li avrei solo rapinati». —

NETTUNO

Frontale contro auto Muoiono bimbo e zia La donna era incinta

ROMA

Uno schianto fortissimo che non ha lasciato scampo a un bambino di appena cinque anni e alla zia 39enne, morta sul colpo assieme al bimbo che portava in grembo. Il tragico incidente è avvenuto mercoledì sera a Nettuno, sul litorale vicino Roma.

La donna e il nipotino erano in auto insieme quando a un incrocio è arrivata una macchina contromano che ha travolto la loro vettura. Inutili per loro i soccorsi. Quando sono stati estratti dalle lamiere dai vigili del fuoco per loro non c'era più nulla da fare.

Sono ora in corso indagini dei carabinieri della compagnia di Anzio per ricostruire con esattezza la dinamica dell'incidente. A quanto ricostruito, al volante dell'auto su cui viaggiavo Sabrina Spallotta e il piccolo Santiago Bernardi c'era la mamma del bambino e gemella di Sabrina, anche lei incinta come la sorella.

La donna, al settimo mese di gravidanza, è stata soccorsa e trasportata all'ospedale San Camillo di Roma in codice rosso. Le sue condizioni sono stabili e non è stato necessario effettuare un cesareo d'urgenza. È seguita dagli psicologi dell'ospedale che la stanno supportando insieme ai familiari.

Portato in ospedale anche il conducente dell'altra vettura, un 45enne di origini canadesi. Si attendono i risultati degli esami tossicologici a cui è stato sottoposto per chiarire se guidava sotto l'effetto di alcol o droghe.

Sembrerebbe che, al momento dell'impatto, entrambe le macchine fossero in movimento. L'auto guidata dall'uomo sarebbe arrivata da destra, percorrendo via della Pineta contromano e travolgendo l'altra che procedeva lungo via Cervicione. Tra le ipotesi, non si esclude l'alta velocità. Entrambe le macchine sono state poste sotto sequestro e verranno effettuate le verifiche tecniche.

Dolore e sgomento a Nettuno dove le due gemelle e Santiago, figlio del vicepresidente della Proloco Sangallo, erano amati e conosciuti. Tantissimi i messaggi di cordoglio sui social. —

BOLLATE

Genovese volontario in centro anti-violenza

Una volta a settimana l'ex re delle start up Alberto Genovese esce dal carcere di Bollate per fare attività di volontariato presso l'associazione contro la violenza sulle donne e i femminicidi 'Wall of dolls'.

Condannato in via definitiva a 6 anni e 11 mesi per avere abusato di due ragazze dopo averle rese incoscienti con un mix di droghe, l'ex imprenditore ha avuto accesso a un programma di giustizia riparativa. A luglio il Tribunale di Sorveglianza ha dato il via libera a Genovese per lavorare all'esterno del carcere quattro volte a settimana come volontario.

L'attività di volontariato presso il centro antiviolenza sulle donne si aggiunge ad altri tre giorni nella Casa di Carità di don Virginio Colmegna, dove si occupa dell'accoglienza dei senzatetto. —

I nostri eventi

sport business forum
Montebelluna, Longarone, Belluno, Cortina d'Ampezzo
11- 15 settembre



link media festival

L'imprenditrice delle tende da campeggio e presidente di Assosport «Zaino e panino non bastano più, i territori devono variare l'offerta»

Ferrino: «Più servizi per la montagna, anche per chi cerca spazi incontaminati»



Anna Ferrino interverrà all'inaugurazione dello Sport Business Forum

CHI È

Alla Infinite Area di Montebelluna l'11 settembre

Lo Sport Business Forum prenderà il via a Montebelluna alla Infinite Area mercoledì 11 settembre alle 16. Anna Ferrino, presidente di Assosport e ceo dell'azienda celebre per le tende da campeggio e le attrezzature sportive, interverrà con altri imprenditori a un incontro dedicato all'attrattività e alle competenze di un territorio al centro del sistema dello Sportsystem. Agli eventi del Forum, che vedrà sfilare tantissimi campioni, ci si può iscrivere sul sito www.sportbusinessforum.com.

Luca Piana

Dici Ferrino e subito pensi alle tende da campeggio, icona degli amanti delle vacanze immersi nella natura o dei bivacchi ad alta quota. Anna Ferrino, che della storica azienda torinese è chief executive officer, è anche presidente di Assosport, l'associazione di Confindustria delle aziende di articoli sportivi.

Presidente, com'è questo momento per il settore?

«Molto variegato, perché l'industria italiana è articolata in diversi mondi. Il fitness, ad esempio, con le palestre e le piscine che avevano sofferto moltissimo per le chiusure del Covid, ora si sta riprendendo bene, in modo lento ma progressivo. Lo sci, che era stato bloccato dagli impianti chiusi, appena è ridiventato praticabile è ripartito subito, in maniera molto pulita. C'è poi un settore interessante, i materiali tessili tecnici, che ha grandi prospettive: era stato messo a dura prova dalle delocalizzazioni e dal dominio asiatico durato decenni, ora con la maggiore attenzione alla sostenibilità sta tornando a valorizzare il know how che abbiamo in Italia. Infine c'è l'outdoor: nel 2021 e nel 2022 era cresciuto tantissimo, poi con la corsa dell'inflazione aveva frenato. Ora gli stock si stanno smaltendo e le prospettive tornano positive».

Un bene per molte imprese italiane.

«Certamente, però è un fenomeno che va analizzato a 360 gradi. La fruizione della montagna sta cambiando e non possiamo restare fossilizzati sull'idea di un escursionista con la camicia a quadri che mette il panino nello zaino e va a camminare».

Che cosa serve invece?

«Più servizi. Innanzi tutto la vacanza viene vissuta come un'esperienza che deve comprendere anche il benessere e l'enogastronomia. Su questo i territori devono investire in maniera congiunta con le imprese, così come devono fare sulle strutture sportive, a cominciare dagli impianti di risalita, che devono funzionare d'estate ed essere attrezzati per le biciclette. Le persone che vanno in montagna un giorno camminano, fanno un giro con la e-bike, un altro si rilassano al centro benessere. Molti giovani, soprattutto, chiedono un'offerta multidisciplinare».

Ad esempio?

«Di fare rafting, canyoning, bicicletta, speed hiking, arrampicata. Occorre investire sui servizi: la varietà è una tendenza ormai acclarata».

Con tante infrastrutture, non c'è il rischio di accentuare l'overtourism?

«Il dibattito è molto interessante. Ci sono due fenomeni diversi, per entrambi i quali è possibile prevedere un futuro roseo. Il primo è quello di una montagna con molte infrastrutture, che può soddisfare una parte dei turisti, abituata peraltro a chiedere esperienze di livello. L'altra è quella opposta di una montagna non antropizzata, che punta su un territorio più incontaminato possibile. È una domanda in crescita, che arriva in gran parte da un pubblico giovane, del Nord Europa, evoluto, molto attento ai prodotti locali, all'impatto sull'ambiente».

Può essere uno stimolo per le valli meno frequentate?

«Certamente, anche questo tipo di pubblico chiede servizi, diversi però dal primo tipo».

Come vanno le tende da campeggio, il prodotto iconico della vostra azienda?

«Il nostro principale mercato è la Francia, dove esiste un grande pubblico interessato a una piena immersione nella natura. In Italia ci sono molte restrizioni e, così, si finisce spesso in campeggi dove gran parte dello spazio è occupato dai camper. Ora, sull'onda del successo del glamping, la domanda è in crescita anche da noi, soprattutto tra i giovani. Anche qui però servono servizi che solo il territorio può far crescere». —

La corrispondente di guerra, scrittrice e direttrice di Radio Bullets sarà nel panel di domenica alle 10.30. Il modello del crowfunding

Schiavulli e la guerra «Viaggio e la racconto per combatterla Mi ha cambiata»



Barbara Schiavulli, corrispondente di guerra, direttrice di Radio Bullets

IL FESTIVAL

Link al via alle 18 con il premio a Giovanna Botteri

Barbara Schiavulli sarà ospite del Link Media Festival di Trieste domenica alle 10.30, sul palco converserà con i reporter di guerra Adnan Sarwar e Daniele Bellocchio. È cofondatrice e direttrice di Radio Bullets. Corrispondente di guerra, ha seguito i conflitti più caldi degli ultimi vent'anni. Il Link Media Festival inizia stasera alle 18 in piazza Unità a Trieste, con un dialogo fra Giovanna Botteri e Luca Ubaldeschi, direttore dei quotidiani del gruppo Nem.

Valeria Pace

Barbara Schiavulli risponde da Roma, ma fino a qualche giorni fa era in Sud America, per seguire le elezioni in Venezuela. Nel Paese non è potuta entrare, Maduro non voleva gli occhi di giornalisti sulla consultazione. «Persino alla Bbc è stato impedito l'accesso. Ma non ho voluto andare via: sono andata in Colombia, sul confine e da là sono riuscita a raccogliere storie molto forti. Come quella sulle prostitute venezuelane: il 60% delle prostitute in Colombia vengono dal Venezuela perché con i 5 euro al mese là non si campa». Ma non è l'unico viaggio che ha fatto: «Quest'anno ho fatto anche un servizio in Cisgiordania. Quando c'è qualcosa che c'è bisogno di raccontare, che sia l'Afghanistan, o qualche altro conflitto, io parto».

Parte per Radio Bullets, la sua testata online?

«Tutti i viaggi che faccio sono sostenuti da chi ci segue. Ma oltre al crowdfunding c'è la campagna di abbonamento. Chiediamo 50 euro all'anno per sostenerci. Il nostro modello non è ancora sostenibile, ma quando arriveremo a 2 mila persone che ci scelgono avremo una cifra interessante. Comunque tengo delle collaborazioni, con la Bbc araba ad esempio. Poi la vendita di libri e gli incontri».

Una vita non facile...

«C'è un punto della vita in cui non riesci più a scrivere per alcuni giornali. La narrazione degli Esteri in Italia è peggiorata tantissimo, sembra che le testate mainstream siano a favore della guerra. Questo per me non è giornalismo. Così ho sentito l'esigenza di andare a raccontare la Palestina, visto che si giustificava molto Israele. Prima ero molto focalizzata sull'Afghanistan, di cui ormai quasi nessuno parla in Italia. Non puoi fare 40 pagine di politica che nessuno legge. I giornali con l'avvento del web avrebbero dovuto virare sull'approfondimento. Invece sono tutti molto simili, anche quelli locali. Ma se qualcuno mette a me 100 euro nel crowdfunding e non ne mette 1,50 per comprare un giornale, devono sorgere delle domande. Pensi che in un crowdfunding mi sono arrivati 700 euro da uno sconosciuto. È una grande responsabilità avere questa fiducia».

La storia più d'impatto che ha seguito?

«L'Afghanistan. Lo seguo da 23 anni ormai. Ho trascorso tanto tempo là. L'Occidente ha dimostrato di non essere in grado di occuparsi di nessuno, queste persone sono state gettate nella peggiore crisi umanitaria al mondo. C'è il più alto tasso di suicidi femminili, che sono ormai prigioniere nelle loro case. Il mio lavoro è anche quello di cercare di tenere acceso il riflettore su questa crisi. Di innescare lo sdegno, lavorare per il rispetto dei diritti umani. In Iraq nel 2004 rasero al suolo alcune parti di Falluja, usarono il fosforo bianco e l'uranio impoverito. Sono tornata nel 2020 e ho scoperto che in quel posto allora un bambino su quattro nasceva deforme».

Com'è essere una giornalista donna nell'Afghanistan dei talebani?

«Dal 2021 è cambiato tutto. Prima l'ambiente molto maschilista faceva sì che le giornaliste donne fossero meno visibili, poi io che ho una mamma di origini caraibiche ho la fortuna che sembro sempre una del posto. In più essere una donna era l'unico modo per avere accesso alle donne. Prima del 2021 essere donna non mi ha creato difficoltà. Magari non mi stringevano la mano, ma io dovevo portare a casa un'intervista. Ora invece non vogliono parlare con le donne, ti gridano che non puoi andare in giro da sola. Siamo in pochissime ormai ad andare in Afghanistan. Il mio libro Burqa queen l'ho scritto per questo». —

ECONOMIA

L'INVESTIMENTO A PIOMBINO

Acciaieria Metinvest-Danieli Villa: «Lavori al via per marzo 2025»

Trovato l'accordo con Jsw sui terreni demaniali: la firma è attesa entro la prossima settimana

Maura Delle Case / BUTTRIO

Occhi puntati su Piombino dove il progetto di realizzazione di una maxi acciaieria green firmato Metinvest-Danieli ha vissuto in quest'ultimo scorcio d'estate qualche rallentamento dovuto al mancato accordo con Jsw riguardo alla suddivisione delle aree demaniali sulle quali, in parte, dovrà sorgere il nuovo impianto siderurgico. L'impasse si è sbloccata durante l'incontro che nei giorni scorsi ha visto confrontarsi il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, con il presidente del gruppo Jsw, Sajjan Jindal, incontro definito «decisivo» per il raggiungimento dell'accordo con Metinvest riguardo la condivisione delle aree demaniali: 900 mila metri quadrati totali di cui 260 mila destinati a ospitare la nuova acciaieria.

Trovata la quadra, ora l'attesa è per la firma del contratto, che indiscrezioni rimandano alla prossima settimana, mentre gli accordi di programma a sostegno degli investimenti (tanto quello di Jsw che quello di Metinvest Adria) dovrebbero essere sottoscritti entro la fine del mese.

«Più probabilmente si andrà a ottobre, ma questo non cambia molto sul nostro cronoprogramma, che era già stato rivisto e che prevede l'inizio delle opere di costruzione della nuova acciaieria entro il primo trimestre dell'anno prossimo» fa sapere Luca Villa, amministratore delegato di Metinvest Adria, la newco costituita dal colosso ucraino dell'acciaio insieme alla Danieli di Buttrio che detiene un partecipazione del 25%.

Al netto del cronoprogramma confermato, possedere la titolarità dei terreni è una condizione necessaria per Metinvest Adria, anche nella relazione con gli istituti di credito: «Siamo in una fase di due diligence con le banche – aggiunge Villa –: presentare loro un piano senza la titolarità dei terreni sarebbe stato quantomeno inopportuno».

L'eventualità come detto pare superata, facendo compiere un nuovo passo avanti alla codata Metinvest-Danieli sulla nuova maxi acciaieria green a Piombino, sito scelto in alternativa a quello di San Giorgio di Nogaro, in Friuli, sfumato per via dell'opposizione di comitati e pure della politica.

Quel che non si farà in Fvg si farà dunque in Toscana, dove ai due colossi siderurgici è stato invece steso un tappeto rosso visti la promessa di restituire a Piombino un ruolo da protagonista nel panorama nazionale dell'acciaio, l'entità dell'investimento e la sua dote occupazionale.

La previsione di spesa per la costruzione dell'acciaieria green, alimentata a forno elettrico a ciclo unico, è infatti di 2,4 miliardi di euro per una produzione che a regime raggiungerà i 2,7 milioni di tonnellate di nastri d'acciaio prodotto all'anno e darà lavoro a 700 dipendenti diretti che dovrebbero arrivare a 1.400 contando l'indotto.

La trattativa con Piombino per realizzare la nuova acciaieria Metinvest, che nelle intenzioni andrà a sostituire l'ucraina Azovstal, distrutta durante il conflitto russo ucraino, ha preso le mosse nell'autunno dell'anno scorso, dopo aver visto fallire l'interlocuzione con il Fvg, durata quasi un anno e mezzo. La nuova acciaieria punta ad avere un ruolo strategico: fornire l'acciaio per la ricostruzione dell'Ucraina una volta terminata la guerra con la Russia. —



L'IMPIANTO

Produrrà 2,7 milioni di tonnellate d'acciaio

Nella foto sopra un rendering dell'acciaieria green che la cortata Metinvest-Danieli si avvia a realizzare a Piombino. Sotto Luca Villa, amministratore delegato della newco Metinvest Adria.



IL RICONOSCIMENTO

Pmi innovative un'iniziativa punta a valorizzarle

Si chiuderanno il 15 settembre le adesioni alla prima edizione del premio "Pmi Innovativa 2024" del Friuli Venezia Giulia, organizzato da InnovUp, gestito dal polo tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani e rivolto a tutte le Pmi innovative della regione iscritte al registro dedicato.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di valorizzare la migliore innovazione italiana, dando visibilità ad imprese innovative ad alto potenziale di crescita, fornire attività di supporto ai territori, promuovere la cultura dell'innovazione, facilitare il networking e le best practices, promuovere le attività dei parchi scientifici e tecnologici e di InnovUp quale rappresentante della filiera dell'innovazione italiana.

La vincitrice della sezione locale sarà premiata a Trieste il 1°ottobre e potrà quindi accedere direttamente alla fase nazionale confrontandosi con le imprese vincitrici degli altri territori: Toscana, Trento, Piemonte e Vicenza. Il concorso punta anche ad avvicinare le Pmi che possono avere già le caratteristiche per essere innovative ma non si sono registrate al registro: pur avendo il Fvg una grande vocazione per l'innovazione, il registro in regione conta attualmente solo 50 Pmi innovative sulle 2.929 presenti in Italia, probabilmente perché non sono noti i vantaggi dell'iscrizione al registro tra cui di incentivi fiscali, accesso gratuito e semplificato al fondo di garanzia per le Pmi, esonero da imposte di bollo per gli atti depositati in Cciaa e servizi di internazionalizzazione solo per ricordarne alcuni. —

P.D.M.

PER LE RELAZIONI CON GLI INVESTITORI DI GENERALI

Al carnico Fabio Cleva il premio Extel 2024

TRIESTE

Fa il pieno di riconoscimenti il management del gruppo Generali. Philippe Donnet, Ceo del Leone, si conferma "Best Ceo" del settore assicurativo europeo nell'edizione 2024 della classifica annuale di Extel, rivista specializzata e società di ricerca indipendente nell'ambito della finanza internazionale. Oltre a lui c'è anche un carnico ai vertici delle classifiche di Extel. Si tratta di Fabio Cleva, originario di Pesaris, da maggio 2022 responsabile delle relazioni con investitori, analisti e agenzie di rating del gruppo. Extel lo ha premiato come "Best Ir program" e "Best investor / analyst day". Generali ha ottenuto inoltre la prima posizione nella categoria "Best Esg program" e in quelle "Best Ir team" e "Best Ir professional" con il team Investor & rating agency relations. —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 5-9-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3D Systems Corp	1,701	-5,58	1,778	1,778	-70,77	-
3M	118,2	-0,99	119,24	119,62	23,52	-
A						
A2A	2,061	1,38	2,032	2,067	8,84	6.350,46
Abbvie	174,46	-2,48	174,88	174,88	27,75	-
Abitare in	4,31	1,17	4,3	4,37	-13,42	114,59
Acea	17,05	1,91	16,75	17,12	20,90	3.558,00
Acinque	1,985	-	1,985	2,05	-4,65	389,75
Adidas	222	-1,16	220,6	223,4	22,61	-
Advanced Micro Devic	125,4	-1,99	124,42	127,36	-6,69	-
Aedes	0,206	-	0,202	0,206	-6,55	6,48
Aeffe	0,67	-	0,668	0,684	-26,96	72,26
Aeroporto di Bologna	7,74	-0,51	7,66	7,78	-6,31	279,72
Ageas	46,98	1,03	47	47	18,14	-
Ahold Kon .	31,13	0,03	31,08	31,3	19,43	-
Air France-Klm	8,254	2,43	8,1	8,328	-40,91	-
Airbus Group	132,06	-1,24	131	132,74	-4,97	-
Aixtron	15,57	-	15,3	15,58	-55,16	-
Akamai Technologies	89,65	-	89,47	89,47	-16,43	-
Alerion Cleanpwr	16,98	0,24	16,98	17,34	-36,85	918,55
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12,35	-0,40	12,2	12,55	34,46	70,25
Allianz	284,1	1,14	281	284,4	16,59	-
Alphabet Classe A	141,88	0,03	140,18	143,4	12,18	-
Alphabet Classe C	143,16	0,04	141,58	144,64	12,18	-
Altria Group	49,195	-	48,245	49,455	34,66	-
Amazon	159,7	1,11	155,82	162,26	14,52	-
Amc Entertainment	4,2825	0,18	4,201	4,201	-3,90	-
American Express	225	-1,55	227	227,65	34,55	-
Amplifon	28,1	0,29	27,65	28,29	-10,26	6.368,79
Anheuser-Busch	57,32	1,27	57,1	57,32	-3,61	-
Anima Holding	4,98	2,01	4,874	5,035	21,07	1.555,42
Antares Vision	3,14	0,48	3,08	3,195	71,62	222,27
Apple	200,9	1,83	197,4	203,3	13,70	-
Applied Materials	161,58	-1,73	161,64	163,52	8,29	-
Aquafil	2,075	0,48	2,015	2,11	-42,97	84,76
Ariston Holding	4,172	-0,14	4,118	4,222	-34,09	519,21
Ascopiave	2,705	0,93	2,655	2,705	18,64	627,33
Asml	719	-2,14	715	733,2	7,26	-
At&T	18,644	-0,81	18,54	18,54	22,34	-
Autodesk	226,05	-2,88	227,1	227,4	7,35	-
Autostrade M.	2,6	0,39	2,6	2,7	-70,35	11,38
Avio	12,26	-1,61	12,22	12,62	46,96	326,55
Axa	34,84	0,84	34,74	34,98	17,05	-
Azimut H.	22	0,09	21,77	22,27	-7,26	3.147,09
B						
B&C Speakers	14,6	0,69	14,5	14,6	-22,02	159,90
B. Cucinelli	84,85	-5,25	84,05	88,95	0,53	6.067,71
B. Desio	5,18	7,25	4,84	5,22	32,73	646,74
B. Generali	40,02	0,10	39,66	40,24	17,99	4.644,70
B. Ifis	21,1	-0,09	21	21,34	33,62	1.132,91
B. Profilo	0,1995	-	0,1985	0,201	-1,34	135,69
B.Co Santander	4,461	2,26	4,387	4,461	14,96	70.260,52
B.F.	4,23	0,48	4,18	4,23	5,82	1.098,15
B.P. Sondrio	6,86	0,44	6,775	6,9	16,24	3.090,40
Banca Mediolanum	11,05	0,73	10,89	11,14	27,90	8.140,27
Banca Sistema	1,478	-0,54	1,478	1,498	21,44	118,33
Banco BPM	6,01	0,97	5,918	6,056	24,52	9.016,99
Bank Of America	36,295	-1,00	36,22	36,845	19,01	-
Basf	44,77	0,51	44,57	45,14	-9,05	-
BasicNet	3,09	-0,32	3,04	3,13	-33,51	165,38
Bastogi	0,389	-0,26	0,373	0,394	-23,66	48,24
Bayer	28,8	3,84	27,74	29,455	-18,01	-
Bbva	9,102	0,71	9,176	9,176	9,85	28.844,77
Beewize	0,69	2,99	0,65	0,69	27,35	7,43
Beghelli	0,236	-1,26	0,236	0,236	-13,70	47,48
Berkshire Hathaway	423,2	-2,03	422,7	433,95	33,93	-
Bestbe Holding	0,001	-	0,001	0,001	-95,50	1,01
Beyond Meat	5,416	-	5,438	5,504	-31,50	-
BFF Bank	9,42	-	9,39	9,525	-9,15	1.764,48
Bialetti	0,205	3,02	0,2	0,205	-23,32	30,84
Biesse	8,5	0,24	8,385	8,655	-33,67	231,67
Bioera	0,065	1,88	0,065	0,065	14,54	1,29
Bitcoin Group	50,2	0,20	49,3	50,7	99,48	-
Blackrock	790	-	790	794,2	11,24	-
Block	57,9	-	57,81	57,81	-17,36	-
Bmw	80,44	0,55	80,24	81,92	-20,26	-
Bnp Paribas	63,72	2,96	61,9	63,7	-1,70	-
Boeing	145,24	-2,68	145,24	148,5	-36,84	-
Borgosesia	0,638	-	0,636	0,64	-6,34	31,02
Bper Banca	4,915	0,66	4,828	4,964	61,20	6.918,69
Brembo	10,446	1,32	10,234	10,48	-7,52	3.434,61
Brioschi	0,0486	-3,95	0,0484	0,0486	-20,78	38,31
Broadcom	137,7	-1,25	136,58	140,46	34,61	-
Buzzi	34,3	-1,66	34,3	35,1	26,17	6.711,14
C						
Cairo Comm.	2,115	0,71	2,085	2,115	14,30	280,64
Caleffi	-	-	-	-	-	-
Caltagirone	5,66	-1,05	5,66	5,72	32,38	680,33
Caltagirone Ed.	1,225	-	1,225	1,225	24,37	152,22
Campari	8,008	-0,74	7,984	8,104	-21,29	9.910,02
Carel Industries	17	-0,58	16,68	17,34	-30,98	1.922,88
Carl Zeiss Meditec	59,65	-2,69	58,55	59,95	-39,53	-
Caterpillar	301	-	294	304,5	21,51	-
Cellularline	2,62	0,38	2,59	2,63	11,73	57,12
Cembre	37,85	-0,13	37,65	38,15	2,39	645,40
Cementir Hldg.	9,5	-0,84	9,49	9,65	1,04	1.534,02
Centrale Latte Italia	2,7	-	2,66	2,7	-12,29	37,94
Chevron	127,86	-1,52	128,6	129,06	-3,39	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cir	0,596	0,34	0,589	0,597	37,08	621,33
Citigroup	55,1	-	55,22	55,22	21,52	-
Class	0,0848	3,41	0,0814	0,085	36,21	22,67
Cnh Industrial	9,096	0,44	9,052	9,202	-17,65	12.331,57
Coinbase Global	144,9	-3,55	145	149,24	-7,92	-
Comer Industries	31,4	1,95	30,8	31,4	6,61	884,56
Commerzbank	12,89	0,90	12,71	12,99	20,00	-
Conafi	0,218	0,46	0,216	0,218	-17,54	8,01
Costco Wholesale	785,7	-1,45	795,2	795,2	30,60	-
Credem	10,42	-0,38	10,32	10,5	30,06	3.564,80
Credit Agricole	14,23	1,43	14,12	14,25	8,40	-
Csp Int.	0,323	-	0,323	0,323	1,81	12,90
Curevac	2,568	-2,21	2,562	2,562	-30,06	-
Cy4Gate	5,84	-2,67	5,8	6	-28,71	137,91
D						
Daimlerchrysler	60,12	0,40	60,1	60,81	-4,45	-
D'Amico	5,85	-2,17	5,84	5,99	5,05	740,06
Danieli	29,4	-1,01	29,35	31	1,52	1.223,37
Danieli r nc	22,1	0,45	21,8	22,5	1,92	898,41
Datalogic	6,34	-0,94	6,33	6,46	-5,66	374,01
De' Longhi	26,78	-3,32	26,76	27,72	-10,23	4.167,74
Deutsche Bank	14,972	3,21	14,376	15,05	20,37	-
Deutsche Lufthansa	5,918	2,49	5,806	5,98	-28,83	-
Deutsche Post	39,13	-	39,2	39,4	-12,61	-
Deutsche Telekom	26,26	0,81	26,15	26,4	20,14	-
Deutsche Wohnen	23,05	-	23,1	23,1	2,42	-
Diasorin	101,55	-1,41	101,55	104,4	9,37	5.714,86
Digital Bros	9,9	-2,17	9,86	10,06	-8,30	141,90
Digital Value	46,3	-1,38	46,3	47,55	-23,75	470,92
Dollar General	71,89	-2,60	72	72	-37,89	-
doValue	1,437	-1,98	1,4	1,492	-56,38	119,96
E						
E.On .	13,165	1,31	13,06	13,19	7,28	-
E.P.H.	0,003	-6,25	0,003	0,0034	-99,99	0,13
Edison r nc	1,56	-0,32	1,55	1,57	0,93	171,02
Eems	0,1667	1,83	0,1638	0,1714	-60,78	1,36
El.En	9,59	-0,72	9,52	9,635	-2,03	771,11
Electronic Arts	131,46	-	131,7	131,7	7,79	-
Eli Lilly & Company	819,1	-4,72	822	856,7	63,96	-
Elica	1,755	-1,40	1,73	1,78	-22,45	112,16
Emak	0,98	-3,16	0,98	0,999	-8,01	163,69
Enagas	14,25	-	14,2	14,22	-10,77	-
Enav	3,886	-	3,858	3,94	12,45	2.095,77
Enel	6,995	1,64	6,875	7,012	2,01	69.876,00
Enervit	3,29	1,86	3,15	3,31	3,75	58,26
Eni	14,2	0,25	14,122	14,29	-7,68	47.985,48
Equita Group	3,84	-1,29	3,84	3,95	6,65	205,20
Erg	24,4	1,50	23,96	24,56	-17,46	3.593,24
Ericsson - Class B	6,748	-	6,694	6,694	20,82	-
Esprinet	5,205	-0,76	5,19	5,26	-4,92	263,70
Essilorluxottica	209,5	-2,10	208,6	214,1	17,74	-
Eukedos	0,83	2,47	0,79	0,83	-13,08	18,42
Eurocommercial Prop.	24,35	2,74	24,05	24,35	5,90	1.280,97
EuroGroup Laminations	3,75	5,22	3,514	3,76	-8,58	334,82
Eurotech	1,226	-3,01	1,22	1,258	-50,08	44,01
Eversource Energy	61,5	-	62	62	11,11	-
Exxon Mobil	103,34	-0,58	103,04	103,04	14,37	-
F						
Facebook	464,45	0,04	458,55	470,45	42,03	-
Faurecia	9,334	2,01	9,12	9,536	-55,38	-
Ferrari	428,2	-2,35	424,5	439,3	42,90	84.886,78
Ferretti	2,635	2,33	2,555	2,66	-10,54	878,26
Fidia	0,204	20,00	0,172	0,21	-81,13	5,37
Fiera Milano	3,635	-0,68	3,615	3,655	29,96	260,22
Fila	9,15	-	9,08	9,21	9,52	389,95
Fincantieri	4,65	-0,85	4,643	4,74	7,07	1.501,59
Fine Foods & Ph.Ntm	8,3	-	8,2	8,3	-5,43	181,33
FinecoBank	15,58	0,48	15,445	15,725	13,67	9.440,36
FNM	0,436	-0,68	0,434	0,441	-4,62	188,85
Ford Motor	9,779	-2,62	9,851	9,851	-10,46	-
Fortum	14,305	-	14,305	14,305	9,68	-
Freeport-Mcmoran	37,77	-0,17	37,945	37,985	-3,24	-
Fresenius Medical Ca	35,82	-	35,9	35,9	-8,03	-
Fuelcell Energy	0,3819	-	0,3853	0,3853	-75,55	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,494	-1,98	0,492	0,504	-35,60	30,16
Gamestop Corp	19,63	-5,40	19,604	20,115	2,74	-
Garofalo Health Care	5,28	0,76	5,24	5,28	13,74	471,74
Gasplus	2,41	0,84	2,38	2,43	-3,89	107,50
Gaz De France	15,995	1,65	15,875	16,18	-1,29	-
Gefran	8,66	-0,46	8,54	8,66	0,14	125,01
General Dynamics	267,55	-	265	265	15,66	-
Generalfinance	11,15	-	11,15	11,15	19,83	140,88
Generali	24,97	1,01	24,65	25,04	29,50	38.871,33
Geox	0,59	-1,34	0,589	0,599	-18,45	154,28
Giglio Group	0,58	2,47	0,556	0,59	13,84	14,55
Gilead Sciences	70,31	-	70,22	71,42	-1,53	-
Goldman Sachs Group	442	-	443,7	443,7	27,50	-
GPI	12	-0,83	11,94	12,12	21,63	347,51
Grandi Viaggi	0,942	1,73	0,926	0,944	17,04	44,61
Greenthesis	2,28	-	2,28	2,29	138,62	353,97
GVS	6,21	-2,51	6,21	6,39	12,52	1.120,55
H						
Halliburton	26,35	-1,61	26,72	26,72	-21,18	-
Hera	3,508	0,11	3,49	3,542	17,87	5.224,47
Hewlett Packard Enterprise	15,86	-5,69	16,286	16,35	12,42	-
Hochtief	108,4	-	107,6	108,4	-1,23	-
I						
Iberdrola	13,13	1,55	13,1	13,16	9,05	-
Ibm	181,82	-0,97	182,66	183,24	23,22	-
Igd - Siiq	2,515	0,60	2,47	2,545	5,88	270,74
Illimity bank	4,64	-1,40	4,612	4,704	-14,39	393,80
Immsi	0,548	-5,03	0,548	0,59	-0,58	193,63
Indel B	22,6	-1,74	22,4	23	-6,23	129,73
Inditex	46,85	-2,07	46,84	46,97	22,55	-
Industrie De Nora	9,45	-0,84	9,45	9,615	-39,04	491,07
Infineon Technologie	30,135	0,17	29,835	30,195	-18,77	-
Ing Groep	16,148	0,35	16,08	16,264	19,09	-
Intel	17,522	-1,78	17,2	17,946	-60,48	-
Intercos	15,56	-0,51	15,48	15,82	9,45	1.507,28
International Consolidated Air	2,238	1,27	2,216	2,237	20,67	-
Interpump	38,08	-	37,88	38,36	-18,86	4.141,18
Intesa Sanpaolo	3,751	1,00	3,6955	3,7635	40,17	67.822,97
Intuitive Surgical	427	-1,91	434,85	440,75	43,58	-
Inwit	11	0,82	10,9	11,02	-5,22	10.432,89
Irce	-	-	-	-	-	-
Iren	1,976	0,82	1,95	1,979	-1,24	2.532,85
Irobot	5,954	-	5,962	5,962	-80,81	-
It Way	1,248	-2,65	1,212	1,272	-25,83	13,52
Italgas	5,165	1,27	5,075	5,18	-1,94	4.125,64
Italian Exhibition Gr.	5,94	0,34	5,94	6,08	92,44	184,30
Italmobiliare	28,15	0,72	28,05	28,2	7,68	1.189,14
Iveco Group	8,782	-0,72	8,76	8,964	8,18	2.401,69
IVS Gr. A	7,12	-	7,1	7,12	30,10	642,89
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	195,74	-1,65	197,58	197,58	32,26	-
Jetblue Airways	4,8565	-	4,857	5	14,06	-
Johnson & Johnson	149,88	-0,85	149,88	152,12	6,45	-
Juventus FC	2,4305	-0,06	2,4145	2,47	9,45	611,40
K						
K+S	10,33	-	10,24	10,24	-26,88	-
Kering	245,05	-1,31	243,75	0	-38,15	-
KME Group	0,891	-1,98	0,891	0,909	-0,27	245,64
KME Group r nc	1,315	-	1,27	1,315	13,26	18,51
L						
Landi Renzo	0,229	-0,87	0,229	0,2325	-47,51	52,53
Lazio	0,732	1,10	0,724	0,736	-6,65	49,67
Leonardo	20,7	-0,14	20,28	20,85	38,77	12.022,61
Lockheed Martin	510,5	-	518,5	518,5	22,75	-
Lottomatica Group	11,31	0,44	11,23	11,55	14,91	2.833,33
Lumen Technologies	4,8745	7,33	4,776	4,9975	186,41	-
LU-VE	25,3	-0,39	24,8	25,3	9,82	559,03
Lvmh	620,9	-3,29	618	642	-11,88	-
M						
Maire	7,44	-1,00	7,41	7,525	50,73	2.454,20
Marr	11,6	-1,02	11,6	11,76	1,74	774,31
Marvell Technology	63,32	-1,37	62,31	64,1	10,84	-
Mastercard	428,55	-1,75	436,65	436,65	14,83	-
Mcdonald's	259,9	-0,27	258,8	260,05	-2,84	-
Mediobanca	15,08	0,94	14,88	15,155	33,62	12.473,64
Medtronic	81,14	-0,67	81,81	81,81	9,80	-
Merck & Co.	107,2	3,47	104,6	104,6	7,17	-
Met.Extra Group	2,3	-	2,2	2,3	20,49	1,33
Mfe A	2,876	-0,14	2,824	2,892	20,71	947,88
Mfe B	3,96	0,87	3,89	3,99	18,72	920,05
Micron Technology	80,34	-0,32	79,43	81,32	2,49	-
Microsoft Corp	368,05	-0,42	365,05	372,95	8,42	-
Mittel	1,685	-2,03	1,68	1,74	11,68	137,20
Moderna	64,75	-2,15	64,75	66,02	-26,70	-
Moltiply Group	34,9	-2,10	34,7	36,15	11,73	1.421,19
Moncler	50,9	-2,19	50,42	52,02	-5,98	14.424,43
Mondadori	2,555	1,59	2,475	2,56	18,44	662,60
Mondelez International	67,58	-	66,75	66,75	-1,89	-
Mondo TV	0,1642	1,36	0,16	0,1642	-46,40	10,50
Monrif	0,0416	2,46	0,0406	0,0416	-21,62	8,38
Monte Paschi Si	5,05	0,60	4,98	5,118	63,41	6.286,24
Motorola Solutions	390,3	-	393,3	393,3	30,25	-
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,13	-	3,13	3,13	-5,12	44,50
Netflix	611,9	-0,63	606	619,5	38,32	-
Netweek	0,0252	-3,08	0,0232	0,0272	-80,73	0,50
Newlat Food	11,94	-2,93	11,94	12,3	55,60	537,51
Nexi	6,3	0,03	6,27	6,37	-15,03	8.117,78
Next Re Siiq	3,1	-	3,1	3,12	-0,88	35,15
Nike	72,62	-0,19	72,76	73,54	-25,92	-
Nokia Corporation	3,9265	-0,58	3,9265	3,9545	28,04	-
Nordex	14,69	-	14,7	14,7	41,27	-
Northern Data	26,75	-	26,9	26,9	13,91	-
Nvidia Corp	96,11	-1,58	93,8	98,96	113,88	-
O						
Occidental Petroleum	48,685	-2,38	49,065	49,065	-7,93	-
Olidata	0,585	2,27	0,575	0,62	1,74	106,36
Oracle	128,34	1,60	127,9	128,34	29,50	-
Orange	10,835	2,12	10,77	10,835	2,50	-
Orsero	12,6	-0,94	12,6	12,8	-25,31	224,61
OVS	2,704	-1,17	2,688	2,746	21,47	657,34
P						
Palantir Technologies	27,165	-1,15	27,165	27,64	70,59	-
Paypal	64,87	-0,70	64,6	66,51	15,04	-
Pepsico	158,56	-1,66	146	160,5	1,62	-
Pfizer	25,82	0,55	25,475	25,82	-1,72	-
Pharmanutra	53,7	2,68	52,3	53,7	-7,44	505,60
Philips	26,97	0,41	27,1	27,22	27,22	-
Philogen	20,8	-0,95	20,7	20,9	14,58	609,34
Piaggio	2,644	0,38	2,62	2,664	-11,38	939,03
Pininfarina	0,762	-2,81	0,762	0,77	-1,76	60,69
Piovan	13,8	0,36	13,75	13,8	29,89	737,01
Piquadro	2,02	1,51	1,97	2,02	-9,33	99,62
Pirelli & C.	5,438	-0,73	5,412	5,496	10,65	5.463,82
PLC	1,53	-	1,485	1,545	-11,14	39,14
Plug Power	1,5622	-3,56	1,56	1,5974	-62,80	-
Pne	11,62	-	11,44	11,62	4,75	-
Porsche Automobil Hold Pref	40,12	0,80	38	40,62	-14,22	-
Porsche Pref	68,18	-	70	70	-24,65	-
Poste Italiane	12,35	0,37	12,27	12,395	19,52	16.050,62
Procter & Gamble	158,4	0,14	158	158,88	20,28	-
Prosiebensat1 Media	5,605	0,36	5,6	5,69	0,72	-
Prysmian	61,6	-0,65	61,04	62,2	50,61	18.371,26
Q						
Qualcomm	146,8	-2,43	146,5	148,9	11,83	-
R						
Rai Way	5,12	0,79	5,1	5,17	-1,16	1.383,06
Ratti	1,88	-1,57	1,88	1,92	-29,16	51,93
RCS Mediagroup	0,748	0,54	0,742	0,748	0,75	390,34
Recordati	51,3	-1,44	51,3	52,35	6,68	10.900,28
Redeia Corporacion S.A.	17,48	-	17,54	17,54	15,47	-
Regeneron Pharmaceuticals	1037,5	-1,89	1066	1066	30,70	-
Renault	41,44	0,36	41,08	41,95	11,42	-
Reply	134,1	-1,61	134	136,3	14,48	5.122,16
Repsol	11,97	0,25	12,005	12,04	-10,99	-
Revo Insurance	9,78	-0,20	9,7	9,84	17,17	240,01
Rheinmetall	516	-1,15	507,6	522,2	82,02	-
Risanamento	0,0234	-0,85	0,0233	0,0238	-36,34	42,39
Robinhood Markets	17,024	-	17,384	17,384	57,55	-
Roku	60,64	-	61,04	61,04	-31,43	-
Rwe	33,05	2,01	32,76	33,33	-21,64	-
S						
S. Ferragamo	7,095	-1,18	7,095	7,22	-41,16	1.215,77
Sabaf	18,7	-1,06	18,5	19	5,94	231,29
Safilo Group	1,162	-1,86	1,162	1,192	30,37	494,24
Saipem	1,8945	-1,43	1,884	1,925	29,32	3.817,14
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,75	-	25,75	25,8	5,26	1.606,90
Sanlorenzo	34,05	-6,58	34,05	36,8	-15,15	1.267,44
Sanofi	105,22	-0,34	105,28	106,1	16,79	-
Sap	191,58	-1,24	191,54	195,04	39,53	-
Saras	1,597	-	1,597	1,5985	-1,44	1.519,08
Sartorius Pref	234,8	1,51	235,2	235,2	-21,25	-
Seco	2,48	2,69	2,41	2,48	-30,11	321,59
Seri Industrial	3,825	1,19	3,715	3,93	9,83	205,20
Servizi Italia	2,07	1,47	2,06	2,07	22,52	65,42
Sesa	91,2	-1,62	91,2	93	-24,64	1.452,70
Siemens	165,36	-	165	165,92	1,87	-
Siemens Energy	25,65	-0,54	25,53	26,12	115,01	-
Siemens Healthineers	50,78	-	50,7	50,7	-0,21	-
SIT	1,245	-6,04	1,235	1,335	-60,75	33,31
Snam	4,552	1,16	4,498	4,583	-3,61	15.089,44
Snap - Classe A	7,906	-	8,003	8,02	-46,93	-
Snowflake	101,08	-0,04	98,82	101,84	-45,25	-
Societe Generale	22,19	3,38	21,83	22,24	-11,72	-
Softlab	1,03	-	1,03	1,08	-31,16	5,08
Sogefi	2,05	-0,24	2,04	2,09	42,82	246,78
Sol	35,35	-2,75	35,35	36,85	28,84	3.276,51
Sole 24 Ore	0,71	0,85	0,694	0,71	4,56	40,00
Somec	17,15	-1,72	17	17,65	-39,35	119,22
Starbucks Corp	82,95	-0,75	83,13	83,13	-2,57	-
Steico	26,05	0,19	26	26	-25,26	-
Stellantis	14,294	-1,65	14,288	14,668	-31,79	43.697,56
STMicroelectr.	26,645	-1,31	26,515	27,04	-40,95	24.414,46
Stryker	321,2	-1,20	317,1	317,1	20,96	-
SYS-DAT	4,72	0,43	4,665	4,725	38,13	146,93
T						
T Rowe Price Group	93,5	-	94,86	94,86	3,59	-
Tamburi Inv.	9,19	-	9,13	9,23	-1,34	1.691,40
Teamviewer	11,6	-	11,495	11,495	-14,91	-
Technogym	9,365	-2,60	9,34	9,58	5,81	1.934,20
Technoprobe	6,61	-3,85	6,61	6,83	-20,95	4.488,14
Telecom It. r nc	0,2645	2,12	0,2576	0,2645	-15,96	1.546,01
Telecom Italia	0,2388	1,88	0,2319	0,2392	-21,42	3.554,60
Telefonica	4,23	1,08	4,24	4,24	18,18	-
Tenaris	13,065	-1,54	12,94	13,15	-15,85	15.697,30
Terna	7,978	1,01	7,876	8,058	4,49	15.862,41
Tesla	205	3,49	198,1	211,95	-14,80	-
Tesmec	0,08	0,38	0,0794	0,0809	-32,36	48,29
Tessellis	0,4575	1,44	0,4425	0,462	-34,21	106,60
The Coca-Cola Company	64,61	-1,91	64,65	65,58	24,01	-
The Italian Sea Group	7,78	-10,57	7,71	8,67	6,30	462,17
The Kraft Heinz	32,81	1,11	32,38	32,38	-1,18	-
The Walt Disney	80,04	-1,36	80,39	80,44	-1,06	-
Thyssenkrupp	3,044	-2,25	2,966	3,118	-49,17	-
Tinexta	12,14	0,08	11,99	12,28	-41,19	565,35
T-Mobile Us	178,04	-	178,54	178,54	27,40	-
Toscana Aeroporti	13,45	0,75	13	13,45	13,57	246,16
Trevi	0,2815	2,93	0,2725	0,2835	-14,97	85,18
Triboo	0,686	-1,72	0,68	0,698	-9,21	20,00
Tripadvisor	13,575	7,57	12,2	12,42	-35,87	-
Txt e-solutions	25,7	1,78	24,85	25,7	27,82	326,82
U						
Unicredit	36,83	0,19	36,525	37,155	49,53	60.107,03
Unidata	3,59	0,56	3,59	3,59	-10,03	109,67
Unieuro	11,5	-0,35	11,5	11,62	10,61	239,80
Unipol	9,72	1,51	9,49	9,755	84,93	6.858,09
Unitedhealth Group	535,6	-	538,7	538,7	13,41	-
V						
Valsoia	9,46	0,21	9,44	9,46	1,03	101,43
Varta	1,728	0,35	1,66	1,744	-91,96	-
Verbio Vereinigte Bioenergie	16,6	2,91	16,47	16,47	-43,13	-
Verizon Communications	37,405	-4,03	37,655	37,71	15,15	-
Vertex Pharmaceuticals	421,05	-	431,15	431,15	20,47	-
Visa - Classe A	251,05	-0,81	252,45	253,65	6,85	-
Volkswagen	95,12	0,13	94,22	96,48	-15,00	-
Vonovia	32,69	2,51	32,26	33,26	14,24	-
W						
Walgreens Boots Alliance	7,682	-4,63	7,74	7,88	-66,72	-
Walmart	68,85	-1,29	69,07	69,77	46,36	-
Waste Management	187,64	-	188,14	189	23,61	-
Webuild	2,416	-1,06	2,404	2,428	32,04	2.468,41
Webuild r nc	9,4	-0,53	9,15	9,5	70,99	15,19
Wells Fargo & Co	51,35	-	52,3	52,3	13,49	-
WIIT	21,1	-0,71	20,9	21,55	7,15	587,22
Z						
Zest	0,1545	1,31	0,15	0,1565	-44,01	24,68
Zignago Vetro	10,54	-0,75	10,54	10,74	-26,21	945,29
Zucchi	1,8	-1,91	1,795	1,835	-20,74	7,13

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	891.86	-0.57
Cac 40	7431.96	-0.92
Dax (Xetra)	18595.51	0.02
FTSE 100	8241.71	-0.34
Ibex 35	11273.50	0.53
Indice Gen	59082.68	0.51
Nikkei 500	3208.47	-0.82
Swiss Market In.	12031.34	-1.19

EURIBOR 4-9-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,614	3,664
1 Mese	3,542	3,591
3 Mesi	3,47	3,518
6 Mesi	3,364	3,411
1 Anno	3,053	3,095

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 5/9/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	69.7	72.65
Argento (per kg.)	762.35	819.6
Platino p.m.	910.00	0.0000
Palladio p.m.	938.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,1097	0,43	0,43
Giappone	159,2	-0,66	1,84
G. Bretagna	0,84318	0,08	-2,98
Svizzera	0,939	-0,06	1,40
Australia	1,6498	0,29	1,44
Brasile	6,2481	-0,07	16,53
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4996	0,11	2,42
Danimarca	7,4611	0,01	0,11
Filippine	62,231	-0,43	1,55
Hong Kong	8,6493	0,37	0,21
India	93,1987	0,43	1,41
Indonesia	17110,19	-0,09	0,18
Islanda	153,5	0,00	1,99
Israele	4,1011	-0,15	2,55
Malaysia	4,8136	0,07	-5,20
Messico	22,279	1,44	18,99
N. Zelanda	1,7874	0,07	2,11
Norvegia	11,7895	-0,13	4,88
Polonia	4,2683	-0,25	-1,64
Rep. Ceca	25,027	-0,24	1,23
Rep.Pop.Cina	7,8739	0,12	0,29
Romania	4,9708	-0,04	-0,10
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4444	0,03	-1,01
Sud Corea	1481,54	0,00	3,34
Sudafrica	19,736	-0,32	-3,01
Svezia	11,3995	-0,10	2,74
Thailandia	37,303	-1,28	-1,76
Turchia	37,7192	0,26	15,51
Ungheria	392,3	-0,24	2,48

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
13.09.24	862	99,96	0,00
30.09.24	7333	99,81	0,00
14.10.24	4539	99,68	2,88
14.11.24	1163	99,39	2,91
29.11.24	2368	99,25	2,96
13.12.24	4328	99,19	2,71
14.01.25	12155	98,90	2,76
31.01.25	2878	98,70	2,88
14.02.25	2925	98,61	2,81
14.03.25	3838	98,35	2,84
14.04.25	1606	98,17	2,69
14.05.25	1435	97,92	2,69
13.06.25	1437	97,69	2,66
14.07.25	4920	97,45	2,65
14.08.25	12828	97,25	2,65

MONETE AUREE

QUOTE AL 5/9/2024	Domanda	Offerta
Marengo	414,31	439,68
Sterlina	522,44	554,42
4 Ducati	982,64	1.042,8
20 $ Liberty	2.147,78	2.279,28
Krugerrand	2.219,87	2.355,78
50 Pesos	2.676,43	2.840,29

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
13.09.24	99,96	99,93	0,00
30.09.24	99,805	99,779	0,00
14.10.24	99,679	99,647	2,88
14.11.24	99,392	99,362	2,91
29.11.24	99,247	99,216	2,96
13.12.24	99,186	99,159	2,71
14.01.25	98,901	98,897	2,76
31.01.25	98,704	98,655	2,88
14.02.25	98,611	98,65	2,81
14.03.25	98,351	98,32	2,84
14.04.25	98,167	98,138	2,69
14.05.25	97,921	97,881	2,69
13.06.25	97,685	97,657	2,66
14.07.25	97,454	97,422	2,65
14.08.25	97,245	97,269	2,65
BTP			
15.11.2024	99,654	99,624	3,14
01.12.2024	99,822	99,832	2,92
15.12.2024	99,148	99,131	3,20
01.02.2025	98,875	98,864	3,13
01.03.2025	100,788	100,797	2,69
28.03.2025	100,198	100,1	2,60
15.05.2025	98,958	98,942	2,84
01.06.2025	98,861	98,857	2,91
01.07.2025	99,04	99,052	2,83
15.08.2025	98,383	98,36	2,80
29.09.2025	100,66	100,65	2,52
15.11.2025	99,67	99,66	2,47
01.12.2025	99,07	99,04	2,54
15.01.2026	100,85	100,85	2,42
28.01.2026	100,48	100,46	2,43
01.02.2026	96,9	96,86	2,72
01.03.2026	102,49	102,46	2,23
01.04.2026	95,87	95,87	2,73
15.04.2026	101,63	101,58	2,29
01.06.2026	98,2	98,19	2,49
15.07.2026	99	98,96	2,41
01.08.2026	95,1	95,05	2,68
28.08.2026	100,7	100,7	2,36
15.09.2026	102,24	102,09	2,24
01.11.2026	109,59	109,59	1,77
01.12.2026	97,05	97,01	2,48
15.01.2027	95,91	95,92	2,56
15.02.2027	100,61	100,58	2,32
01.04.2027	96,13	96,11	2,55
01.06.2027	98,82	98,81	2,37
15.07.2027	101,99	101,97	2,31
01.08.2027	98,24	98,24	2,43
15.09.2027	95,01	94,95	2,58
01.11.2027	111,41	111,42	1,94
01.12.2027	99,83	99,83	2,38
01.02.2028	97,66	97,65	2,48
15.03.2028	91,64	91,67	2,74
01.04.2028	102,05	102,04	2,37
15.07.2028	91,72	91,67	2,71
01.08.2028	103,5	103,38	2,39
01.09.2028	107,17	107,15	2,27
01.12.2028	99,91	99,93	2,48
01.09.2029	105,02	104,8	2,36
15.02.2029	90,02	89,96	2,80
15.06.2029	99,41	99,37	2,60
01.07.2029	101,75	101,65	2,55
01.08.2029	100,35	100,34	2,56
01.10.2029	100,01	99,93	2,63
01.11.2029	110,98	110,94	2,33
15.12.2029	104,11	104,05	2,54
01.03.2030	102,61	102,57	2,56
01.04.2030	91,54	91,43	2,86
15.06.2030	103,11	103,08	2,64
01.08.2030	88,62	88,54	2,96
15.11.2030	104,79	104,69	2,65
01.12.2030	91,68	91,61	2,93
15.02.2031	101,85	101,79	2,76
01.04.2031	86,8	86,74	3,04
01.05.2031	117	117,03	2,47
15.07.2031	101,43	101,29	2,80
01.08.2031	84,18	84,08	3,11
01.12.2031	85,49	85,45	3,11
01.03.2032	89,6	89,58	3,03
01.06.2032	84,3	83,97	3,15
01.12.2032	94,16	94,08	2,99
01.02.2033	117,13	117,07	2,75
01.05.2033	107,57	107,53	2,87
01.09.2033	92,78	92,72	3,09
01.11.2033	107	106,98	2,95
01.03.2034	105,65	105,61	3,01
01.07.2034	102,52	102,5	3,09
01.08.2034	112,28	112,3	2,95
01.02.2035	102,07	102,02	3,16
01.03.2035	98,09	98	3,17
01.03.2036	79,52	79,46	3,47
01.09.2036	86,2	86,2	3,40
01.02.2037	103,34	103,24	3,19
01.03.2037	72,66	72,61	3,59
01.03.2038	94,01	94,02	3,43
01.09.2038	90,62	90,51	3,46
01.08.2039	112,35	112,3	3,34
01.10.2039	102,54	102,4	3,44
01.03.2040	90,62	90,65	3,53
01.09.2040	112,18	112,12	3,41
01.03.2041	74,26	74,23	3,70
01.09.2043	105,13	105,02	3,55
01.09.2044	109,65	109,48	3,51
01.09.2046	88,77	88,69	3,62
01.03.2047	80,63	80,57	3,66
01.03.2048	90,93	90,85	3,62
01.09.2049	96,25	96,14	3,63
01.09.2050	74,3	74,19	3,72
01.09.2051	62,55	62,38	3,72
01.09.2052	68,12	68,03	3,76

IL MANTENIMENTO › TRA INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI, UNA CORRETTA GESTIONE DELLA COPERTURA È FONDAMENTALE PER LA CASA

L'importanza di un tetto "in salute"

Considerata una delle parti più importanti della struttura della casa, nonché una di quelle più esposte, il tetto necessita di manutenzione e cura per conservare al meglio la sua funzione e poter durare il più a lungo possibile negli anni. La manutenzione, in particolare, si può distinguere in ordinaria, ovvero quella dettata dal normale deterioramento e invecchiamento dovuto dal passare de tempo; e straordinaria, causata invece da una necessità immediata, come per esempio dopo eventuali danni causati da eventi climatici importanti, ultimamente sempre più frequenti.

I PERIODI PIÙ INDICATI

Dal punto di vista climatico, i periodi migliori per effettuare la manutenzione delle coperture sono sicuramente la primavera e quello che stiamo attraversando, ossia la fine dell'estate. Oltre all'aspetto climatico, in primavera si verifica che nei mesi invernali non ci siano stati danni, mentre in questa fase di fine estate si può preparare il tetto per prevenire il possibile danneggiamento in vista dei mesi più freddi. Questi sono parametri indicativi, se si presentano necessità urgenti è meglio intervenire tempestivamente, con gli accorgimenti del caso, e non aspettare. Se non si effettuano le dovute manutenzioni al tetto, i danni che si possono riversare su tutta la casa saranno molto più dispendiosi: basti pensare alle infiltrazioni di acqua dal tetto che causano muffa e umidità, il deteriorarsi delle strutture lignee, la perdita delle prestazioni di isolamento termico e l'aumento dei consumi.

Primavera e fine estate sono i momenti migliori per la manutenzione dei coppi e delle tegole



SE NON SI EFFETTUANO I DOVUTI CONTROLLI, I DANNI CHE SI POSSONO RIVERSARE SULL'ABITAZIONE SARANNO PIÙ DISPENDIOSI

COME PREVENIRE I PROBLEMI

La scelta del metodo di posa della copertura influisce molto sulla frequenza di manutenzione necessaria al tetto, e si preferisce sempre un tetto ventilato con sistema puntiforme rispetto alle soluzioni a listelli o ai fissaggi con schiuma. Una copertura fissata ai listelli, o con schiuma, è infatti rigida, quindi meno propensa ad assecondare lievi oscillazioni, il che causa rotture dei coppi e talvolta anche della guaina sottostante, perdendo le prestazioni di isolamento e protezione degli strati sottostanti. Un sistema puntiforme a piedini, invece, crea una copertura concatenata e resistente ma allo stesso tempo, in grado di assecondare piccole oscillazioni, ed è calpestabile per le ispezioni senza pericolo di rotture.
Inoltre, in caso di interventi sul tetto è facile intervenire puntualmente senza dover smontare gran parte del tetto. Questo permette risparmi di tempo e soprattutto di materiali da sostituire. La manutenzione deve perciò essere vista non come una spesa, ma piuttosto come un investimento vantaggioso sul futuro del tetto e della casa.

CURA

Il ciclo di vita dipende dal trattamento



Se parliamo di durata, il tetto in realtà non ha una vera e propria data di scadenza. Molto semplicemente, se si procede a una corretta manutenzione, il tetto potenzialmente può durare anche all'infinito. È come nel caso dell'automobile: se ci sono bolidi d'epoca che continuano ancora oggi a fare il loro dovere dopo moltissimi anni, è proprio perché si è sempre continuato a curarli a dovere.
In linea generale, la manutenzione ordinaria del tetto prevede almeno un'ispezione annuale per verificare lo stato della copertura, dall'esterno. Durante questa procedura vengono segnalati eventuali danni a tegole, elementi di finitura e grondaie, e verranno praticati alcuni interventi di minimo sforzo. Il consiglio, quindi, è di salire almeno una volta all'anno a dare un'occhiata allo stato del tetto.

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.33
e tramonta alle 19.38
La Luna Sorge alle 9.50
e tramonta alle 20.44
Il Santo San Zaccaria
Il Proverbio
No si pues cjantâ e puartâ la crôs.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

La manifestazione enogastronomica

LE MADRINE

Da Nonino al duo Navarria-Rizzi



Quest'anno, per l'edizione 2024 di Friuli Doc, non è stata scelta una sola madrina, bensì «cinque donne che rappresentano l'eccellenza del Friuli» citando il vicesindaco Alessandro Venanzi che le ha ufficializzate ieri mattina. I nomi? Un mix di capacità imprenditoriale grazie a Giannola Nonino, talento sportivo con le due olimpioniche Mara Navarria e Giulia Rizzi, bellezza giovanile con Lucrezia Mangilli, miss Mondo Italia, e infine di successo musicale con Shari Noioso, monfalconese di nascita e udinese d'adozione, arrivata tra i primi sei artisti emergenti all'edizione del Festival di Sanremo dello scorso anno.

PIAZZA VENERIO

San Daniele e il ritorno di Marano



Piazza Venerio cambierà radicalmente anima per questa edizione di Friuli Doc. Metà dell'area sarà infatti dedicata agli stand coordinati dal sistema San Daniele: ci sarà il prosciutto famoso in tutto il mondo, ma anche la promozione turistica ed economica della città. Oltre al San Daniele e ai vini bianchi, poi, spazio ad un grande ritorno che in passato ha sempre raccolto grandi consensi. Dopo una lunga assenza ritorneranno a Udine, nel dettaglio, i pescatori di Marano Lagunare, con il loro pesce fresco e in particolare gli amatissimi fasolari. A fianco a loro l'ennesimo grande classico dei menù rigorosamente made in Friuli, cioè il frico di Carpacco.

VILLAGGIO DEI BAMBINI

Tra via Cavour e piazzetta Belloni



Tra le tante novità di quest'anno, ci sarà anche il villaggio dei bambini, un'area interamente dedicata ai più piccoli, allestita tra via Cavour e piazzetta Belloni, dove troveranno spazio tanti laboratori, attività e spettacoli dedicati alle famiglie e in particolare alle bambine e ai bambini. Corte Morpurgo, infine, si confermerà anche quest'anno come un punto di riferimento per i genitori con bambini piccoli grazie a un'area apposita in collaborazione con l'Ordine delle ostetriche di Udine. Sarà allestita, infatti, un'area speciale dedicata al cambio e all'allattamento, dotata di tutto il necessario per le varie esigenze dei neogenitori.



I 30 anni di Friuli Doc: stand, musica e cultura «Indotto da 10 milioni»

La kermesse animerà vie e piazze del centro città da giovedì 12 a domenica 15
Venanzi: calcolo anche in difetto se immaginiamo le almeno 400 mila presenze

Mattia Pertoldi

Tradizione (parecchia) e innovazione. Enogastronomia e cultura. Sport e tanta musica. Per il trentennale di Friuli Doc – da giovedì 12 a domenica 15 settembre – il Comune ha fatto le cose in grande cercando di disegnare una kermesse all'altezza del traguardo che raggiunge.

NUMERI E FATTURATO

A lavorarci, in particolare, è stato soprattutto il vicesindaco Alessandro Venanzi che su Friuli Doc scommette da sempre parecchio. Non stupisce, così, se ieri l'assessore ai Grandi Eventi abbia deciso di snocciolare con orgoglio una lunga serie di numeri. A partire da quello forse più importante e cioè l'indotto economico della manifestazione. «Il fatturato di Friuli Doc supera tranquillamente i 10 milioni di euro – ha detto Venanzi – e non credo di esagerare se consideriamo che in quattro giorni avremo a Udine almeno tre le 400 e le 500 mila persone». Calcolo facile, in questo caso: una ventina di euro di spesa a testa è una stima che probabilmente viaggia anche per difetto Una kermesse che vale tanto economicamente, senza dubbio, e che quest'anno si svilupperà lungo un asse composto da tredici luoghi della festa, tra vie e piazze, coinvolgendo oltre 120 stand per più di 2 mila operatori – tra professionisti del settore e volontari – e 250 artisti che si esibiranno da giovedì a domenica. «In piazza I maggio ci saranno anche le città Unesco e gli altri capoluoghi di provincia – ha continuato Venanzi – perchè il messaggio che vogliamo lanciare è diverso dal passato. La manifestazione, al pari di ognuno di noi, è cambiata in questi 30 anni e troppo spesso anche noi politici vediamo le differenze della regione come un limite, mentre dovrebbero rappresentare un punto di forza. Dobbiamo lavorare assieme per riportare il Friuli Venezia Giulia al livello delle altre aree del Nordest cui non abbiamo nulla da invidiare».

NOVITÀ PRINCIPALI

Entrando nel pacchetto delle novità del 2024, proseguendo, queste si aprono con la cittadella dello sport in piazza I maggio, attraversano una sorta di

Cittadella dello sport

In piazza Primo Maggio saranno allestiti quattro terreni da gioco destinati a calcio, pallavolo, pallacanestro, baskin (ospitato dall'Apu), rugby e pallamano.



Celiaci e vegetariani

Tra vicolo Sillio, via Caiselli e via D'Aronco ci sarà uno spazio per cibi senza glutine così come senza lattosio e per prodotti vegetariani oppure vegani.



Fogolâr di Perth

Arrivano dall'Oceania i visitatori più lontani di Friuli Doc. Parliamo, nel dettaglio, dei componenti del Fogolâr Furlan di Perth, in Australia.



La manifestazione enogastronomica



continuo *kindergarten* in via Cavour, abbracciano il "sistema San Daniele" in piazza Venerio, attraversano le sette piazze con musica dal vivo e planano sulle due mostre pensate ad hoc per i 30 anni della kermesse, sul ritorno di Unidoc in piazza San Giacomo e sulla riapertura – per quanto a tempo – del Contarena che verrà dedicato a eventi e incontri tematici. «Friuli Doc è diventato uno degli eventi simbolo del nostro territorio – ha detto il sindaco, Alberto Felice De Toni –. In quest'edizione, poi, accanto alla classica filiera dell'agroalimentare abbiamo affiancato molta cultura all'interno di una manifestazione che, tra l'altro, da popolare si è trasformata in volano turistico ed economico». Il presidente della Camera di commercio Giovanni Da Pozzo ha assicurato, inoltre, come l'ente «sarà sempre al fianco di un evento così importante», al pari di Civibank, sponsor ufficiale rappresentato dal direttore generale Luca Cristoforetti.

FRIULANITÀ E TRADIZIONE

Il numero uno del Consiglio regionale, Mauro Bordin, ha invece posto l'accento su quanto la kermesse sia sinonimo di friulanità. «Lo è nella capacità – ha sostenuto – di chi organizza con precisione e puntualità Friuli Doc, nella forza dei volontari e in quel senso di identificazione e appartenenza che si vive camminando tra gli stand. Il fatto che siano presenti anche i rappresentanti di Arlef, Filologica friulana ed Ente Friuli nel mondo conferma poi che si respira l'energia e la forza della nostra terra e l'orgoglio di essere friulani». Quanto alle lingue minoritarie, ma forse sarebbe meglio dire tutelate, ci sarà spazio anche per nove eventi in friulano e uno in sloveno. Chiosa conclusiva, infine per Venanzi che ha presentato coloro che taglieranno il nastro dell'inaugurazione. Non una sola madrina, bensì «cinque donne che rappresentano l'eccellenza del Friuli». I nomi? Un mix di capacità imprenditoriale grazie a Giannola Nonino, talento sportivo con le due olimpioniche Mara Navarria e Giulia Rizzi, bellezza giovanile con Lucrezia Mangilli, miss Mondo Italia, e infine di successo musicale con Shari Noioso, «monfalconese di nascita e udinese d'adozione» ha assicurato Venanzi ricordando anche i sindaci che inventarono (Claudio Mussato) e inaugurarono (Enzo Barazza) la manifestazione tra 1994 e 1995. Il tutto sotto una Loggia del Lionello in cui, nel frattempo, si è affacciata anche una coppia di neosposi con gli invitati, mentre fuori ha cominciato a piovere. E anche questa, in fondo, è tradizione. —

INDOTTO MILIONARIO

FRIULI DOC ATTRAE A UDINE OGNI ANNO CENTINAIA DI MIGLIAIA DI PERSONE

Tredici i luoghi in cui si svilupperà la festa con più di 2 mila persone impegnate negli oltre 120 gazebo e nell'organizzazione

GRANDI CONCERTI

Quattro serate in piazza Libertà



Saranno quattro i concerti principali con altrettanti artisti e altrettante serate di musica. Per i 30 anni di Friuli Doc, infatti, non ci sarà solo il grande spettacolo conclusivo, ma ogni sera la musica sarà protagonista sul palco principale di piazza Libertà. Si comincia giovedì con una serata dedicata agli anni '80 conJohnson Righeira, accompagnato dai Sinfonico Honolulu. Venerdì i protagonisti saranno i Finley con il loro pop-punk. Sabato il palco sarà illuminato dall'ironia tagliente di Valerio Lundini e I Vazzanikki per una serata di gag in musica. La chiusura di domenica sarà affidata alla voce inconfondibile di Alex Britti.

PROMOTURISMOFVG

Deejay ed eventi in piazza I maggio



Il brand "Io sono Friuli Venezia Giulia" sarà ancora una volta tra i grandi protagonisti di Friuli Doc. Anche per il 2024, nella 30ª edizione della rassegna che mette nel cuore di Udine in vetrina le eccellenze enogastronomiche, il Friuli Venezia Giulia sarà presente con un proprio spazio in piazza I Maggio, per offrire cultura, prodotti d'eccellenza, musica e divertimento con numerosi deejay, mentre in via Vittorio Veneto ritorna la mostra-mercato con le aziende a marchio "Io Sono Friuli Venezia Giulia". Per quanto riguarda le selezioni musicali, i deejay suoneranno nello stand di PromoTurismoFvg, come detto in piazza I maggio, dal giovedì al sabato fino a mezzanotte.

LE MOSTRE

Doppia rassegna per il trentennale



Saranno due le grandi mostre allestite in occasione dei 30 anni di Friuli Doc. La prima, nell'ex chiesa di San Francesco, pensata per riscoprire come sia cambiata la manifestazione attraverso i disegni da collezione che hanno identificato anno dopo anno la più grande kermesse enogastronomica della regione. La seconda, nella Galleria Fotografica Tina Modotti, in cui, attraverso la fotografia, consentirà un vero un tuffo nel passato della più importante rassegna dedicata all'enogastronomia in regione. Entrambe le esposizioni resteranno aperte, con ingresso gratuito, fino al termine della manifestazione, cioè domenica 15 settembre.

SAN DOMENICO, VILLAGGIO DEL SOLE, RIZZI E CORMOR

Calca e irregolarità al Consiglio di quartiere Coordinatore ineleggibile: «Si torna al voto»

Simone Narduzzi

La calca, i disordini. Gli spazi ristretti e l'invito, poco prima ad accorrere in massa a quel che si preannunciava come il più classico dei consigli di quartiere partecipati: appello, presentazione dell'attività, della figura del facilitatore. Candidature, votazioni. Certo, va detto, in una sala piuttosto minuta, la capienza di venticinque persone. Ecco, tutto da rifare dalle parti di San Domenico, Villaggio del Sole, Rizzi e Cormor. Magari con meno eccessi, visto il fermento con cui gli addetti ai lavori, per l'occasione, si son trovati ad avere a che fare. Assemblea riconvocata. Il motivo? L'ineleggibilità del neo-eletto coordinatore di consiglio Ivaldi Bettuzzi, delegato di Udine United Rizzi, iscritta come associazione al "programma" ma esistente in forma di società a responsabilità limitata.

Ma andiamo con ordine. In via Martignacco, già prima delle 19 (orario d'inizio fissato), la sala è pressoché gremita. Anzi. Per la prima volta nella giovanissima storia dei nuovi "parlamentini" udinesi, chi si occupa della logistica e della sicurezza è costretto a effettuare un'azione di pre-filtraggio. Entrano le associazioni, con un solo rappresentante. Poi, solo poi, spazio anche ai cittadini, per regolamento liberi di assistere alla sessione (e di prendere la parola, se del quartiere). Sette i posti disponibili: pochi, troppo pochi rispetto al numero di persone giunte in loco, sollecitate a una presenza attiva – e lecita – a mezzo social. I problemi del quartiere, d'altronde, smuovono più di venticinque persone. Tra gli esclusi, anche il consigliere comunale Michele Zanolla e il presidente di Udine sicura Federico Malignani.

Da qui le proteste, anche accorate. Tali da richiedere l'intervento del comandante della Polizia locale di Udine Eros Del Longo, in persona. Già. Botta e risposta, allora, al centro i temi più caldi: dallo spaccio alla sicurezza. Nella bufera la Casa dell'Immacolata, dimora per minori stranieri non accompagnati. Si vuol parlare, lo vogliono fare tutti. L'incontro, però, all'ordine del giorno non lo prevede. Come detto: appello, presentazione, elezione.

Benissimo. Tre allora i candidati. I referenti delle associazioni iscritte all'albo, titolati a esprimere una preferenza, eleggono come coordinatore del consiglio Ivaldi Bettuzzi, delegato di Udine United Rizzi, con 5 voti. A seguito però di verifiche amministrative, conseguenti l'elezione, viene accertato come il coordinatore risultasse ineleggibile. La United Rizzi infatti si è iscritta come associazione, ma dalle verifiche effettuate risulta essere una società a responsabilità limitata.

«Dalle verifiche di oggi, di prassi in questi casi, abbiamo valutato che lo status giuridico dell'ente non era corretto – spiega l'assessore a Partecipazione, quartieri e associazioni Rosi Toffano –. L'assemblea verrà riconvocata non appena esaurita la procedura». Re-match, si direbbe in ambito sportivo. E ieri è stato ricevuto in Comune a Udine Elio Moretti, che ha richiesto ufficialmente la cancellazione della Udine United Rizzi ssd, di cui è presidente e rappresentante legale, dall'albo dei Consigli di quartiere partecipati 2. Lo stesso Moretti ha spiegato che la richiesta di iscrizione da parte della società sportiva è frutto di un errore, in quanto società a responsabilità limitata e non associazione. Istanza che è stata accolta dagli uffici comunali. «Con la richiesta di cancellazione dall'albo e l'annullamento automatico delle procedure di elezione di coordinatore del Consiglio di quartiere partecipato – ha concluso Toffano –, si procederà ora alla riconvocazione delle associazioni per l'individuazione di un nuovo coordinatore». —





Sopra, le associazioni e i cittadini che hanno preso parte alla riunione di via Martignacco FOTO PETRUSSI

UNA NOTTE IN CELLA E POI SCARCERATI

Rubano tessere benzina Arrestati due stranieri

Si sono accordati per derubare un connazionale ma sono stati scoperti. Due marocchini di 47 e di 19 anni, domiciliati rispettivamente a Tolmezzo e a Treviso, sono finiti in cella per aver sottratto tre tessere carburante e una pila di plastica da un furgone Fiat Ducato custodito nel cortile dell'abitazione della vittima, in via Portogruaro, a Udine.

Il primo, Hicham Hrache, è quello che effettivamente ha compiuto il furto, il secondo, Mohamed El Kassimi, si è limitato a fare da "palo". Il proprietario del mezzo, nonostante l'ora tarda (le 4 del mattino), si è accorto di quanto stava accadendo e ha chiesto aiuto. Colti in fragranza di reato dalla polizia, sono stati arrestati con l'accusa di concorso in furto.

Ieri sono stati sottoposti al giudizio per direttissima. Il giudice Rossella Miele ha convalidato gli arresti. Gli imputati erano difesi dagli avvocati Maria Stefania Dal Pin e Giovanni De Nardo. In attesa del processo, il giudice li ha scarcerati, con divieto di dimora a Udine per Hrache, e in Fvg per El Kassimi. —

IL FUNERALE

Radiologa morta Lunedì mattina l'ultimo saluto

Saranno celebrati lunedì, alle 10.30, nella chiesa del cimitero urbano di Udine, partendo dalla casa funeraria Mansutti, i funerali di Chiara Beltrame, 49 anni, la radiologa morta in un incidente stradale avvenuto sabato mattina, attorno alle 11.30, lungo la strada statale 13, in direzione Sud, poco dopo la rampa di immissione che c'è all'altezza del parco del Cormôr. Beltrame era originaria di Resiutta, dove risiedono i genitori, ma viveva da anni a Pagnacco.

L'INTERVENTO

Rami caduti nell'area verde davanti alla Procura

Vigili del fuoco al lavoro, nella giornata di ieri, davanti alla Procura della Repubblica, a causa di alcuni rami caduto all'interno dell'area verde di piazza Patriarcato. L'area è stata transennata per motivi di sicurezza. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della polizia locale.



L'INIZIATIVA DELL'ANDOS

Donne operate al seno in passerella con i medici per combattere il tumore

La sfilata in programma domenica 22 in piazza Libertà
Foto delle pazienti in un calendario e in mostra in ospedale



Mariangela Fantin (quinta da sinistra dei seduti) con gli altri ospiti alla presentazione dell'iniziativa

Elisabetta Sacchi

Il centro storico udinese, domenica 22 settembre, a partire dalle 18, si trasformerà nel palcoscenico di una sfilata di moda speciale, all'insegna della sensibilizzazione e della prevenzione contro il carcinoma mammario. "Ieri, oggi, domani…", l'iniziativa giunta già alla 3ª edizione e promossa dall'associazione Andos di Udine, da oltre 30 anni impegnata sul campo, torna dunque in piazza Libertà, dove le protagoniste della passerella saranno le pazienti oncologiche che hanno affrontato la malattia, accompagnate dai medici che le hanno sostenute nel loro percorso di cura.

Quest'anno, oltre alla sfilata, patrocinata dal Centro di riferimento oncologico di Aviano, dall'Azienda sanitaria udinese Friuli centrale, dal Consiglio regionale del Fvg e dal Comune di Udine, ci sarà anche una seconda iniziativa. «Un calendario speciale – ha spiegato la presidente di Andos Udine, Mariangela Fantin – con le fotografie di 12 donne, pazienti oncologiche, dedicato in particolare a Paola Danielis che, purtroppo, non ce l'ha fatta a causa di un cancro al seno, presente sul calendario in un suggestivo scatto con le gerbere che tanto amava». In occasione della sfilata, inoltre, sarà consegnata una targa di riconoscimento al marito Carlo, che ne ha sottolineato la forza e la tenacia.



Alcune delle immagini presenti nel calendario. In rosa, Paola Danielis

Le immagini dal 1° ottobre saranno esposte nel padiglione 1 dell'ospedale di Udine. Graziano Tilatti, presidente di Confartigianato Udine, dove ieri è stata presentata l'iniziativa, ha spiegato di essere orgoglioso di partecipare all'evento promosso dall'Andos, «che – ha detto – incarna pienamente i valori fondamentali in cui il mondo artigiano si riconosce: l'attenzione alla salute unitamente alle esigenze della comunità e del territorio. L'auspicio – ha aggiunto – è che le donne, forza indiscussa anche nel fare impresa, possano contare su tutti gli strumenti di prevenzione e a un accesso efficace ai servizi sanitari».

La professoressa Carla Cedolini, direttrice dell'Unità senologica dell'ospedale di Udine, ha rimarcato il ruolo necessario di supporto che le associazioni operanti sul territorio danno al sistema sanitario. «Grazie all'Andos, ad esempio – ha ricordato – le pazienti oncologiche possono usufruire di una stanza colorata dove rilassarsi e confrontarsi fra loro o con la psico-oncologa». Il professor Fabio Puglisi, direttore del dipartimento di Oncologia del Cro di Aviano, ha sottolineato, che in regione sono presenti tre unità oncologiche che operano sinergicamente, «in particolare – ha osservato – da quando è stata istituita una rete oncologica regionale con un "Percorso alternativo terapeutico assistenziale" che consente di avere come riferimento le migliori pratiche cliniche e i percorsi in linea con il migliore standard di riferimento». L'assessore comunale alla Salute, Stefano Gasparin, ha rimarcato l'importanza di una collaborazione in un'ottica di convergenza e non di divisione fra le istituzioni, tra il sistema sanitario e le associazioni per tutelare i soggetti più fragili.

Durante la sfilata, come spiegato dal capogruppo Ana 8° reggimento Alpini di Venzone, Gianluca Melillo, sarà allestito un tavolino per acquistare cioccolatini per il progetto "Un morso di speranza, tavoletta di cioccolato per sostenere le attività dell'Andos". —

IL LUTTO

Addio all'imprenditore Masotti decano degli autotrasportatori

Attivo in Confindustria, ha fatto parte anche del Consiglio nazionale di Anita Nominato Cavaliere, era stato anche premiato dalla Camera di Commercio

Elisa Michellut

Era uno dei più anziani autotrasportatori italiani ancora in attività. È mancato, all'età di 94 anni, Ermido Masotti, titolare, assieme ai figli, della storica azienda Masotti, che opera da decenni nel campo dei trasporti. Sesto in una famiglia di otto fratelli, Masotti aveva iniziato a guidare i camion già alla fine della Seconda guerra mondiale. Fin da subito si era dimostrato un ottimo autista, grazie alla passione per il lavoro e per i motori.

Dopo vari anni di attività svolta in famiglia nel trasporto di merci liquide, aveva poi aperto un'impresa propria di autotrasporto concentrando il lavoro nel trasporto di carburanti verso l'Austria. «Lavorando per primarie compagnie di carburanti austriache – racconta il figlio Massimo – aveva fin da subito aumentato il numero dei mezzi fino a costruire, nel 1974, la sede a Feletto Umberto, quella attuale dell'azienda. Il passaggio dal trasporto dei carburanti a quello dei prodotti chimici è arrivato successivamente e da quel momento in poi l'attività si è sviluppata anche grazie al contributo di mia madre e di noi figli. La passione per il proprio lavoro ha fatto sì che l'enorme impegno profuso nell'attività per mio padre non fosse un peso ma un piacere nel vedere l'azienda svilupparsi, crescere e acquisire una credibilità internazionale». Tanti i successi ma non sono mancati i momenti di difficoltà, come la chiusura improvvisa di una raffineria. Da socio fondatore di un consorzio industriale di autotrasportatori, tutt'ora esistente, allo sviluppo dell'attività nei Paesi dell'Est fino ai primi trasporti intermodali, negli anni Novanta, Masotti è stato anche componente del Consiglio nazionale di Anita, l'associazione che rappresenta le imprese di autotrasporto a Roma. È stato sempre attivo anche all'interno di Confindustria Udine.


L'imprenditore Ermido Masotti, 94 anni, assieme al figlio Massimo

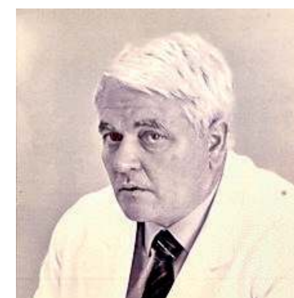
L'imprenditore, nominato cavaliere nel 1987 e premiato dalla camera di Commercio nel 2012, negli ultimi anni si è dedicato sempre meno alla parte operativa in azienda e sempre più a quella di sviluppo e consulenza. «Nonostante l'età aveva ancora tanti progetti in testa – il ricordo del figlio –. Appassionato di mezzi storici, stava progettando la costruzione di un museo del trasporto. Ha trasmesso a me e a mio fratello valori importanti come l'onestà, la serietà, l'impegno e la dedizione al lavoro». Lascia la moglie Arina, i figli Massimo e Alessandro e gli adorati nipoti. Il rosario sarà recitato oggi, alle 18.30, nella chiesa di Feletto. Il funerale sarà celebrato domani, alle 15, sempre nella chiesa di Feletto.—

DOMANI IL FUNERALE

Il ricordo del sindaco su Pietro Commessatti «Fu un precursore»

«La città di Udine piange la perdita di un luminare della medicina e una figura storica per ciò che ha realizzato durante i preziosi anni di lavoro negli ospedali di Udine». Così il sindaco Alberto Felice De Toni, ricordando Pietro Commessatti, l'ex primario di Ortopedia scomparso la sera scorsa, a 93 anni, nell'ospedale di Udine, ha espresso il proprio cordoglio, in rappresentanza della città, a familiari e amici.

«I friulani gli devono molto – ha affermato il sindaco –: per primo sperimentò nuove tecniche di cura ortopediche, anche con l'utilizzo delle protesi e fu l'artefice del successo del "Gervasutta" come eccellenza in ambito riabilitativo. Commessatti è stato più di un celebre medico: è stato un precursore nella sua professione, ma anche un pioniere per l'organizzazione e il management delle strutture sanitarie, oltre che un cittadino appassionato del suo territorio – ha aggiunto – come testimoniano la sua candidatura a sindaco nel 1998 e il suo impegno civile, dimostrato durante numerosi incarichi».


Pietro Commessatti

La sua lunga carriera iniziò nel 1958 e proseguì fino al 1998, nel ruolo di primario. Lo era diventato, a soli 37 anni, uno dei più giovani in Italia, a Palmanova, in quell'ospedale nato con lui e nel quale prestò servizio fino al 1980. Poi, nel 1980, il passaggio al Gervasutta, l'istituto di riabilitazione, dove rimase fino al 1996.

Commessatti lascia la moglie Margherita, architetto, due figli, Elena, scrittrice e giornalista, e Matteo, ortopedico a Bologna, e le nipoti Gemma e Martina. Il funerale sarà celebrato domani, alle 15 nella chiesa parrocchiale di Carpacco, dove nacque. La camera ardente è stata allestita alla Casa funeraria Mansutti, in via Calvario 101, da dove la salma partirà per la cerimonia funebre. —

Costume & società

INGEGNERIA MECCANICA

L'Ue premia l'Ateneo friulano Finanziamento da 1,5 milioni

Riconoscimento del Consiglio europeo della ricerca all'Università di Udine
Contributi assegnati grazie a un progetto sulla sicurezza dei materiali metallici

Il Consiglio europeo della ricerca (Erc) premia l'attività di un giovane scienziato dell'Università di Udine. È di un milione e mezzo di euro per i prossimi cinque anni il finanziamento vinto da Enrico Salvati, docente di ingegneria meccanica, con un progetto sulla sicurezza dei materiali metallici.

Obiettivo della ricerca di Salvati è prevedere con maggiore precisione, anche con l'ausilio dell'intelligenza artificiale, il cedimento di materiali e componenti metallici in condizioni di "fatica" (carico ciclico). Questo potrebbe ridurre i rischi di eventi catastrofici, rendere i componenti ingegneristici più efficienti e affidabili, migliorare lo sfruttamento delle risorse primarie e ridurre l'impatto ambientale. Enrico Salvati insegna e fa ricerca al Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura dell'Ateneo friulano. Il suo progetto, tradotto dall'inglese all'italiano, si intitola "Metodo probabilistico basato sull'uso sinergico di *machine learning* e modelli fisici per superare i limiti degli attuali strumenti predittivi di fatica per i metalli.



ENRICO SALVATI
PROFESSORE ASSOCIATO
IN INGEGNERIA MECCANICA

L'ideatore dello studio che si svilupperà nei prossimi cinque anni è il professor Salvati alla guida di un team di sei specialisti

«È un risultato prestigioso per il nostro Ateneo – sottolinea il rettore Roberto Pinton – che evidenzia come l'attività di ricerca svolta all'Università di Udine sia estremamente competitiva sia a livello nazionale che internazionale». Per il delegato per la ricerca, Alessandro Trovarelli, «è un eccellente risultato che riconosce la capacità di attrarre finanziamenti europei estremamente competitivi premia anche le strategie di promozione della ricerca messe in atto dal nostro Ateneo»

Il Consiglio europeo della ricerca è la struttura che finanzia la ricerca scientifica e tecnologica svolta nell'Unione europea. Quest'anno ha attribuito 494 finanziamenti del tipo ottenuto dall'Ateneo friulano, pari al 14,2% delle 3 mila 474 proposte progettuali, per un totale di circa 780 milioni di euro assegnati. Il progetto di Salvati intende rivoluzionare gli attuali metodi di progettazione di componenti ingegneristici. Gli ultimi sviluppi nel campo dello studio e della caratterizzazione dei materiali, grazie ai moderni metodi di investigazione sperimentale, hanno rivelato un grosso potenziale per comprendere a fondo i meccanismi di danneggiamento su diverse lunghezze di scala. Oltre all'aspetto sperimentale, l'intelligenza artificiale è un altro strumento con un notevole potenziale per lo studio del comportamento dei materiali.

«È arrivato il tempo – spiega il professor Salvati – di fare un passo in avanti e sfruttare queste nuove conoscenze e metodologie per stabilire, in maniera probabilistica, un modello di previsione rivoluzionario delle rotture dovute alla fatica». Il progetto prevede un progressivo potenziamento sia del parco macchine del laboratorio di progettazione meccanica sia del gruppo di ricerca con l'assunzione di nuovi dottorandi e ricercatori.

Salvati è professore associato in Ingegneria meccanica dell'Università di Udine. Dal 2014 al 2020 è stato prima dottorando, poi docente e ricercatore all'Università di Oxford. Attualmente dirige un team di ricerca composto da tre dottorandi e tre ricercatori post-dottorali. È coautore di oltre 90 articoli su riviste scientifiche e ha collaborato con circa 150 scienziati a livello mondiale. Dal 2021, è editor della rivista scientifica *"Materials Today Communications"* (Elsevier) —

IL PROGETTO TRANSFRONTALIERO

La lingua friulana negli uffici pubblici Modelli a confronto

"Analisi dei bisogni e delle buone prassi in materia di operatività in lingua friulana nella pubblica amministrazione". È questo il titolo del focus group, organizzato dall'Arlef, che si è tenuto nei giorni scorsi nell'ambito di "CrossTerm – Crossborder standardization of institutional terminology", progetto co-finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia e di cui l'Agenzia regionale per la lingua friulana è partner assieme, fra gli altri, alla Regione Friuli Venezia Giulia, con il coinvolgimento anche di tre Comuni friulani. Il Lead partner del progetto è l'Istituto sloveno di ricerche (Slori).

Il focus group è stato ospitato nella sede udinese della Regione. Hanno partecipato sportellisti, operatori linguistici, traduttori ed esperti per la lingua friulana in contatto con la pubblica amministrazione e che operano all'Arlef, allo Sportello friulano dell'Arlef e negli Sportelli dei Comuni partner associati al progetto (Codroipo, Gemona del Friuli e Udine). Sono stati accolti dal presidente dell'Arlef, Eros Cisilino e dal direttore, William Cisilino. Scopo dell'incontro era approfondire le attività svolte dagli sportelli linguistici nell'applicazione del bilinguismo nella pubblica amministrazione, confrontare i modelli di lavoro ma anche esaminare le problematiche e individuare possibili soluzioni. Il focus group è stato moderato da Linda Picco con il supporto di Elena Zanussi, entrambe dell'Arlef. Grazie al dibattito, è stato possibile evidenziare punti di forza e buone pratiche ma anche riflettere su alcune criticità. A tal proposito, a margine della tavola rotonda, è stata predisposta una serie di proposte migliorative. Quanto emerso sarà presentato a un incontro congiunto in ottobre a Capodistria.

Il progetto CrossTerm si pone una sfida transfrontaliera importante, affrontando la poca efficacia nella gestione congiunta della diversità linguistica nella pubblica amministrazione, per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi linguistici attraverso strategie, modelli e strumenti condivisi che permettano di giungere a una standardizzazione e promuovendone un uso più coerente ed efficace. Per farlo, grazie al Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia i partner dell'area transfrontaliera stanno dialogando su tematiche comuni, puntando alla creazione di collaborazioni e realizzando attività utili anche in prospettiva futura. —

L'EVENTO

Fino a domenica sera musica e degustazioni alla Sagra delle patate

Dopo un primo fine settimana con grande presenza di pubblico – con circa 6 mila porzioni di gnocchi servite, senza contare tutti gli altri piatti –, alla Sagra delle patate di Godia gli oltre duecento volontari sono pronti a ripartire per un secondo week end lungo. Oggi, alle 18, serata "gnocchi e samba" dedicata ai giovani, che vedrà in console, a partire dalle 20, il dj "Signor Sindaco" con le hit del momento. Domani, invece, sarà la volta della Disco Stajare Street Band, mentre domenica gran chiusura con la celebre band "Quella Mezza Sporca Dozzina". Da ricordare che domenica si apre già a pranzo (chiusura casse cucina dalle 15 alle 18). Sempre attiva anche la pesca gastronomica; così come tornerà Stefanie la Truccabimbi, domenica. Ultimi giorni anche per approfittare del gettonatissimo Gnocchi Drive, ordinando gnocchi, frico o bomboloni su www.sagradigodia.it il giorno antecedente il ritiro e passando poi in auto all'orario prescelto al campetto di Beivars (via Bologna). Il drive-in è attivo venerdì, sabato e lunedì, con un'apertura straordinaria per gustare gli ultimi sapori di sagra, dalle 18.30 alle 20.30. Per info www.sagradigodia.it e sulle pagine Facebook e Instagram. —



Cuochi al lavoro (foto tratta da Fb)

CONFCOMMERCIO-IMPRESE

"Nonno Più" a ottobre Votazioni ancora aperte

La 50&Più Udine, l'associazione degli over 50 aderente a Confcommercio-Imprese per l'Italia, promuove per il nono anno il concorso "Nonno Più". Sarà l'anticamera della quattordicesima edizione della Festa dei nonni, in programma domenica 13 ottobre nel Salone del Parlamento del Castello di Udine.

Premiati in quell'occasione saranno i nonni friulani più buoni, simpatici, generosi, divertenti, affettuosi nei tre settori dell'economia, dello sport e del volontariato. Un quarto riconoscimento sarà "speciale", la sorpresa di fine concorso. Per votare il "Nonno Più", ricorda il presidente della 50&Più Udine Guido De Michielis, è possibile come di consueto inviare una e-mail con il nome del prescelto (sono possibili tre preferenze, una per categoria) all'indirizzo festadeinonniud@gmail.com. Le votazioni si chiuderanno a fine settembre. —

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

San Marco Benessere
Viale Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304

Apertura diurna con orario continuato (8:30 / 19.30)

Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Beltrame
Piazza Libertà, 9 Tel. 0432502877
Fresco
Via Buttrio, 10 Tel. 043226983
Londero
Viale Leonardo da Vinci, 99 Tel. 0432403824
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)

LATISANA
All'Igea
Via dell' Annunziata, 67 Tel. 0431521600
PONTEBBA
Candussi
Via Roma, 39 Tel. 042890159
TOLMEZZO
Chiussi
Via Giacomo Matteotti, 8/A Tel. 04332062
LIGNANO SABBIADORO
Comunale
Via Raggio dell'Ostro, 12 Tel. 0431422396
CAMPOFORMIDO
Comunale di Basaldella
Piazza IV Novembre, 22 Tel. 0432560484
CIVIDALE DEL FRIULI
Fornasaro
Corso Mazzini, 24 Tel. 0432731264
MAGNANO IN RIVIERA
Giordani
Piazza Urli, 42 Tel. 0432785316
TRICESIMO
Giordani
Piazza Verdi, 6 Tel. 0432851190
FAGAGNA
La Corte
Via Spilimbergo, 184/A Tel. 0432810621
SAN DANIELE DEL FRIULI
Mareschi
Via Cesare Battisti, 42 Tel. 0432957120
RUDA
Moneghini
Via Roma, 15/A Tel. 043199061
TALMASSONS
Palma
Via Tomadini, 10 Tel. 0432766016
PAVIA DI UDINE
Pancino
Via Aquileia, 6/A Tel. 0432686712
FLAIBANO
Pressacco
Via Indipendenza, 21 Tel. 0432869333
PALMANOVA
Tango
Piazza Grande, 3 Tel. 0432631049
MOIMACCO
TERPIN MARIA FRANCA
Via Roma, 25 Tel. 0432722381
SAN GIORGIO DI NOGARO
Toldi
Piazza II Maggio 1945, 3 Tel. 043165142

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 5/9/2024

BARI	36	6	84	33	18
CAGLIARI	14	2	13	69	75
FIRENZE	58	86	8	23	73
GENOVA	77	57	65	6	21
MILANO	5	11	74	72	37
NAPOLI	66	41	65	43	24
PALERMO	67	37	25	3	7
ROMA	64	49	87	48	7
TORINO	50	18	41	32	55
VENEZIA	1	16	61	43	34
NAZIONALE	16	5	8	34	88

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

1	2	5	6	11
14	16	18	36	37
41	49	50	57	58
64	66	67	77	86

Numero Oro 36 — Doppio Oro 36-6

SuperEnalotto

4-5-29-32-69-89

Jolly 15 — Superstar 46

JACKPOT 71.300.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 13	5	13.157,42 €
Ai 738	4	236,28 €
Ai 24.809	3	21,14 €
Ai 368.375	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Nessun	4	- €
Ai 96	3	2.114,00 €
Ai 1.593	2	100,00 €
Ai 9.569	1	10,00 €
Ai 19.646	0	5,00 €

SOPRA MOGGIO UDINESE

L'incendio è ripartito, un altro rogo a Tolmezzo

Gran lavoro sul monte Cimadors con mezzi aerei e uomini a terra. Resta in vigore l'ordinanza di evacuazione per due borghi

Alessandro Cesare / MOGGIO UDINESE

Nonostante il lavoro continuativo messo in atto per l'intera giornata di mercoledì da parte di elicotteri e Canadair, che pareva essere riuscito a circoscrivere l'incendio sul monte Cimadors, nel territorio di Moggio Udinese, ieri mattina le fiamme hanno ripreso vigore. I tre elicotteri della Protezione civile Fvg insieme ai due Canadair del Dipartimento nazionale della Protezione civile hanno quindi ripreso a operare con l'appoggio, da terra, delle guardie del Corpo forestale regionale e dei volontari della Pc e dell'Antincendio boschivo Aib (una ventina di uomini in tutto). A dare una mano, nella tarda mattinata, è arrivata la pioggia, che dovrebbe scendere copiosa sul Canal del Ferro anche nelle prossime ore. Nel pomeriggio la situazione è così potuta tornare sotto controllo, con gli sforzi dei mezzi aerei che si sono concentrati nella parte nord-est del Cimadors, per evitare lo scollinamento delle fiamme sul versante opposto. I Canadair, dopo alcuni pescaggi in mare, hanno ripreso a fare rifornimento di acqua nel lago Weissensee, in Carinzia. Al lago di Cavazzo, infatti, le condizioni meteo non ottimali non l'hanno consentito. Il fumo ha comunque reso le operazioni aeree piuttosto complicate.

Il personale a terra si è focalizzato sull'approvvigionamento del vascone d'acqua a Monticello, utilizzato dagli elicotteri. Sul posto i volontari dell'Anticendio boschivo insieme a quelli delle squadre comunali di Protezione civile di Osoppo, Pontebba e del Corpo pompieri volontari di Moggio Udinese con il supporto di un funzionario della Protezione civile regionale.

«La situazione è notevolmente migliorata con l'arrivo della pioggia e le previsioni per le prossime ore ci fanno stare più tranquilli – è il commento del sindaco di Moggio, Martina Gallizia –. Le ordinanze di evacuazione delle borgate di Moggessa e Monticello restano valide fino al cessare dell'emergenza, che sarà stabilita da Protezione civile e Corpo forestale. Per ora il coordinamento delle varie forze in campo è stato ottimale».

Nel tardo pomeriggio di mercoledì si è sviluppato un ulteriore rogo sul monte Strabut, sopra Tolmezzo, dove si è portato uno degli elicotteri presenti a Moggio. Ieri c'è stato un sopralluogo da parte dei forestali regionali con il supporto di volontari Aib e delle squadre comunali di Paularo e Cavazzo Carnico per bonificare la zona.—



La ripresa dell'incendio sul monte Cimadors ieri mattina

TOLMEZZO

Centro per l'impiego Uffici nell'ex tribunale

Definito il finanziamento regionale per adeguare i locali
Spazi anche per Agenzia delle entrate e PromoturismoFvg



Il palazzo dell'ex tribunale che si affaccia sulla piazza di Tolmezzo

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Il palazzo dell'ex tribunale di Tolmezzo ospiterà in futuro il Centro per l'impiego. È in arrivo pure l'Agenzia delle entrate e a breve partiranno i lavori per riportarci pure l'infopoint turistico di PromoturismoFvg. Per l'ultima novità del Cpi la Regione aveva chiesto al Comune di Tolmezzo un immobile più adeguato in quanto l'attuale sede in via Matteotti 19 non è più idonea per spazi e posizione. Il Comune ha indicato l'ex tribunale, nello specifico il terzo piano per il quale quindi saranno impiegati fondi Pnrr per lavori di adeguamento strutturale. Il sindaco firmerà ora l'accordo tra Comune e Regione per dotare il Cpi di una nuova e più adeguata sede, in attuazione del piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro che prevede che entro il 30 giugno 2026 siano completate, a livello nazionale, i potenziamenti di almeno 500 Cpi in Italia. Il Comune riqualificherà e metterà a disposizione della Regione la nuova sede per il Cpi, la Regione concederà al Comune fino a un massimo di 650 mila, coprendo la spesa prevista, con una prima rata di 195 mila euro e altre a seguire.

La tabella di marcia prevede: aggiudicazione della gara per progettazione esecutiva e direzione lavori entro il 31 gennaio, approvazione del progetto esecutivo entro il 30 aprile, aggiudicazione della gara di appalto dei lavori entro il 30 maggio, inizio lavori entro il 30 giugno 2025 con fine entro il 1º aprile 2026, con collaudo entro il 1º giugno 2026. «C'è bisogno – spiega il sindaco Roberto Vicentini – di un immobile con certe caratteristiche, fra cui un ascensore utilizzabile anche da disabili e una posizione più centrale a Tolmezzo. Il terzo piano dell'ex tribunale era prima utilizzato come una specie di magazzino e necessita di vari interventi per essere fruibile come uffici. Nello stesso edificio ricordo che c'è anche l'intervento in partenza da parte di Promoturismo, al piano terra (era previsto l'avvio questo mese, ma penso che slitterà a quello prossimo). A breve sarà messo sulla facciata un rendering su come sarà l'infopoint. Quell'intervento lo gestisce tutto PromoturismoFvg, mentre quello per l'Ufficio per l'impiego noi. Questa settimana ci siamo visti anche con l'Agenzia dell'entrate che si insedierà coi nuovi uffici al piano superiore lato piazza Centa. Faranno a spese loro alcuni adeguamenti. Siamo in definizione di contratto di locazione che sarà firmato entro l'anno. Abbiamo così evitato che l'Agenzia delle entrate se ne andasse dalla Carnia. Nell'edificio c'è sempre il Giudice di pace e solo una parte è occupata dalle scuole. Abbiamo varie richieste di privati ed enti per utilizzare altri spazi. La posizione dell'ex tribunale è molto appetibile».—

IN BREVE

Epicentro a Tramonti
Scossa di 3.0 Richter sentita anche in Carnia

Dopo alcuni mesi di relativa tranquillità una scossa di magnitudo 3.0 Richter è stata registrata a Tramonti di Sopra alle 0.25 tra mercoledì e ieri. Una manciata di secondi di traballio preceduti da un sordo boato. È stata sentita anche in Carnia. L'epicentro è stato individuato a cinque chilometri a nord-est di Tramonti, alle pendici del monte Auda. La profondità dell'evento è stata invece rilevata a circa dieci chilometri nel sottosuolo.

Tolmezzo
Rilascio dello Spid Giornata per le imprese

La Camera di commercio Pordenone-Udine organizza a Tolmezzo una giornata dedicata al rilascio dello Spid, firma digitale e remota, strumenti digitali oggi necessari alle imprese per dialogare con la pubblica amministrazione. L'incontro rivolto agli imprenditori locali si terrà lunedì in municipio, dalle 9 alle 12 e dalle 13.30 alle 17. È necessaria la prenotazione. Servono documento d'identità e tessera sanitaria validi, smartphone personale con mail. (*t.a.*)

Prato Carnico
Domani e domenica torna "Arlois & fasois"

Domani e domenica torna a Pesariis la "Arlois & fasois", tradizionale evento di enogastronomia, cultura e tradizioni in val Pesarina. La manifestazione celebra e valorizza due dei prodotti tipici della valle: gli orologi (la cui produzione conosciuta in tutto il mondo grazie al nome dei "Solari" iniziò a fine 1600 per arrivare a oggi) e i fagioli che nelle loro molteplici varietà coltivate in valle sono il manifesto della biodiversità da conservare, preservare e valorizzare. (*t.a.*)

TARVISIO



Una precedente celebrazione dell'8 settembre a Tarvisio

La Resistenza Gaf Domenica si celebra l'81º anniversario

Andrea Siega / TARVISIO

Domenica, 8 settembre, la città ricorderà uno degli episodi più significativi della Resistenza italiana con una cerimonia solenne in occasione dell'81° anniversario del primo atto di Resistenza del gruppo Gaf (Guardie alla frontiera). La commemorazione, organizzata dalla Patronessa del Gaf Giovanna Maggioni, dalla Base Logistica della Caserma Italia, dall'Associazione nazionale fanti d'arresto, dal Comune di Tarvisio e dall'Associazione partigiani osoppo – friuli, si svolgerà al monumento Gaf alla caserma Italia, luogo simbolo di questo eroico episodio.

Il programma prevede l'inizio delle celebrazioni alle 10 con il raduno dei partecipanti al monumento, seguito dai saluti delle autorità e dalla deposizione di una corona in ricordo dei caduti. Alle 11 sarà celebrata una messa e le commemorazioni si concluderanno con una bicchierata alla base logistica della caserma Italia alle 12. Il contesto storico di questa commemorazione risale al drammatico periodo dell'armistizio dell'8 settembre 1943, quando il destino dell'Italia cambiò drasticamente. Quella sera, infatti, alla caserma Italia di Tarvisio circa 300 soldati delle Guardie alla frontiera, sotto il comando del tenente colonnello Giovanni Jon, si prepararono a difendere la struttura da un imminente attacco tedesco, dopo l'annuncio dell'armistizio di Badoglio. Le truppe tedesche, numericamente superiori, intimarono la resa, ma il comando italiano respinse l'ultimatum, avviando una battaglia che durò sei ore. Il confronto si concluse con la resa onorevole degli italiani, dopo aver esaurito le munizioni. La battaglia causò la morte di 29 soldati italiani, con 180 feriti e numerose perdite tra i tedeschi. I 95 superstiti italiani furono deportati in Germania, tra questi il comandante Michelotto, il quale ricevette la medaglia d'argento al valore militare assieme alla telefonista Luigia Picech che, rimasta ferita nella battaglia, riuscì a fuggire in un carro di fieno. —

LA RIPARTENZA DELL'ANNO A FAGAGNA

Rientro in classe di 500 alunni Scuole rinnovate e più servizi

Il sindaco: nella pausa estiva svolta la manutenzione nelle sedi del Comprensivo
Attenzione del Comune sulle due materne: l'obiettivo è aprire anche un asilo nido

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Anno scolastico 2024/25 al via martedì 10 settembre per gli allievi dell'Istituto comprensivo di Fagagna. In vista di tale data l'amministrazione, in collaborazione con la direzione scolastica e gli uffici comunali, sta lavorando per il buon avvio di tutti i servizi.

Gli iscritti al Comprensivo di Fagagna sono 570 alunni suddivisi così: 58 alunni alla scuola dell'infanzia di Ciconicco, 35 alunni alla scuola dell'infanzia a Madrisio, 112 alla primaria di Fagagna, 87 alla primaria di Ciconicco, 280 alla scuola secondaria di primo grado di Fagagna.

Al servizio di trasporto scolastico hanno aderito 152 bambini, mentre al servizio mensa, che fa parte del tempo scuola, sono iscritti, al momento, 426 studenti. Tale servizio sarà attivo da martedì 10 settembre nelle scuole dell'infanzia (per le sezioni medi-grandi), da lunedì 16 nelle scuole primarie, infine da lunedì 30 settembre nella scuola secondaria di primo grado. Entrambi i servizi prevedono delle agevolazioni per le famiglie su base Isee.


L'area dell'Istituto comprensivo di Fagagna FOTO DA GOOGLE MAPS

Al servizio di preaccoglienza delle scuole dell'infanzia sono iscritti 19 alunni per le due sedi, mentre alla preaccoglienza delle scuole primarie hanno aderito complessivamente 54 studenti. Al doposcuola per la scuola primaria parteciperanno 21 alunni. Al servizio di post accoglienza, che si vorrebbe attivare per la scuola primaria Ciconicco, al momento sono iscritti 9 alunni, numero inferiore a quello che è stato indicato come minimo per garantire l'attività.

«Per volere mio e dell'assessore all'Istruzione Anna Zannier al centro degli incontri della nuova giunta è stato il tema dell'edilizia scolastica, anche in vista della doppia scadenza dettata dalla concertazione regionale e della comunicazione del fabbisogno edilizio scolastico da effettuarsi entro il 15 settembre – dichiara il sindaco Daniele Chiarvesio –. In questi anni abbiamo lavorato assiduamente per il miglioramento dei nostri edifici scolastici, partendo dalla scuola primaria di Ciconicco, poi dalla palestra di via dei Colli e dall'adeguamento antisismico del primo lotto della scuola secondaria, della quale è già previsto il completamento durante l'estate 2025 e 2026».

«L'attenzione del Comune – continua il sindaco – si sta concentrando in particolare sulle due scuole dell'infanzia di Ciconicco e Madrisio, sulle quali stiamo facendo diversi ragionamenti anche alla luce della volontà di dare avvio all'apertura dell'asilo nido».

«Inoltre – aggiunge l'assessore Zannier – durante l'estate gli operai del Comune hanno lavorato, prima per il ritorno degli uffici della segreteria nella sede di via dei Colli e poi per eseguire tutti i lavori di manutenzione necessari nelle varie sedi scolastiche e proprio in queste ore stiamo concludendo l'acquisto di nuovi arredi per i vari plessi scolastici». —

MARTIGNACCO

Preoccupazioni per l'agrivoltaico della ditta privata

Il parco agrivoltaico progettato in Comune di Martignacco ha messo in stato di allerta la Consulta del territorio, preoccupata per l'inevitabile impatto dell'operazione. «La superficie dell'impianto – sottolineano due componenti dell'organismo, Michele Recchia e Giovanni Pittini – coprirà 24 ettari, nella zona sud del territorio comunale nelle vicinanze di Nogaredo di Prato e Faugnacco». Presentato da una società privata, il piano ha ultimato il suo percorso autorizzativo ottenendo i pareri previsti dalle normative di settore. «Siamo meravigliati – dichiarano Recchia e Pittini – che ciò sia avvenuto nel totale silenzio dell'amministrazione, che ha indetto appena per il 28 agosto un incontro pubblico a Nogaredo di Prato, per spiegare la tipologia dell'opera. Nell'occasione sono state espresse le osservazioni dei partecipanti: peccato che il termine ultimo per presentarle fosse già scaduto».

Fa eco la capogruppo consiliare di Fdi Catia Pagnutti, che a giugno aveva chiesto spiegazioni: «Venuta a saperlo – dice – ho chiesto lumi e documenti al sindaco, per evitare che venisse approvata una cambiale in bianco con la ditta privata».

L.A.


Un test durante l'edizione dell'anno scorso del progetto

Medicina e Scienze motorie a Gemona
L'ateneo cerca 100 uomini tra i 20 e i 40 anni

Torna il progetto su attività fisica dieta e obesità

LA RICERCA

Riprende il progetto di ricerca su attività fisica, dieta e obesità promosso dal dipartimento di Medicina dell'Università degli studi di Udine e proposto nell'ambito del corso di laurea in Scienze motorie a Gemona. L'ateneo è di nuovo alla ricerca di 100 uomini tra i 20 e i 40 anni disponibili a sottoporsi ad alcuni questionari, misurazioni e test e a seguire, per 24 settimane, alcune indicazioni nutrizionali o riguardanti l'attività fisica. Lo scopo dello studio – che coinvolge anche il dipartimento di Medicina traslazionale per la Romagna dell'Università di Ferrara, sotto la guida del professor Stefano Lazzer, coordinatore del gruppo di ricerca dell'ateneo friulano – è quello di confrontare gli effetti di due tipologie di allenamento e di dieta su parametri di composizione corporea, capacità fisiche aerobiche e di forza, parametri ematici e muscolari. Questo studio permetterà di fare chiarezza sul ruolo indipendente, e combinato, di dieta ed esercizio fisico nel migliorare le caratteristiche di persone con obesità.

L'obesità è una condizione che ha, tra le cause principali, una riduzione dei livelli di attività fisica ed una scorretta alimentazione. Di conseguenza, in accordo con le principali linee guida internazionali sull'attività fisica in persone con obesità, il primo passo della terapia è rappresentato dalla modificazione degli stili di vita attraverso l'incremento dell'attività fisica strutturata, l'intervento nutrizionale e le modifiche comportamentali.

Il gruppo di lavoro è nella fase di reclutamento dei volontari. I test veri e propri inizieranno tra ottobre e novembre. I partecipanti saranno selezionati secondo un preciso valore dell'indice di massa corporea e devono essere esenti da gravi patologie cardiache, metaboliche, polmonari e osteo-articolari. Inizialmente saranno sottoposti a una giornata di esami fisici. Poi seguiranno a domicilio i loro programmi di intervento per 24 settimane (con dieta e allenamento personalizzati), ripetendo gli esami iniziali dopo 12 settimane e alla fine dello studio. Inclusi nel progetto visite mediche e consigli personalizzati.

Chi farà parte di uno dei due gruppi dovrà allenarsi tre volte a settimana. Gli assegnati agli altri, invece, dovranno rispettare le indicazioni nutrizionali fornite dal team di ricerca: in un gruppo il partecipante avrà per l'intera settimana un apporto calorico pari al 75% del fabbisogno energetico; nell'altro, il volontario avrà invece per cinque giorni alla settimana un introito calorico pari al 100% del fabbisogno e per gli altri due giorni un apporto del 25%. Per informazioni e prenotazioni, profitness.gemona@uniud.it —

S.P.

CIVIDALE

La Protezione civile si amplia: una nuova sede per i volontari

Dopo 34 anni il gruppo potrà contare su un proprio spazio in cui poter operare
Dalla Regione sono stati finanziati 600 mila euro: il progetto approderà in giunta

Lucia Aviani / CIVIDALE

Un finanziamento regionale di 600 mila euro, erogati a tranche al Comune di Cividale, ha consentito all'amministrazione del sindaco Daniela Bernardi di progettare la realizzazione di un edificio da adibire esclusivamente a sede della squadra locale di Protezione civile: sorgerà in adiacenza ai fabbricati che la ospitano attualmente, in uno spazio verde attiguo al distaccamento dei vigili del fuoco e ai magazzini comunali. Il progetto preliminare, redatto tenendo conto delle indicazioni logistiche fornite dal direttivo della Pc – di cui si è cercato il costante coinvolgimento per programmare la struttura in maniera pienamente corrispondente alle necessità dei volontari –, approderà in giunta nella seduta di lunedì prossimo. «È un'opera strategica, di grande importanza», commenta la prima cittadina, precisando che se ne stanno occupando ben tre assessori, quelli ai lavori pubblici, Giuseppe Ruolo, alla Protezione civile, Davide Cantarutti, e al patrimonio, Flavio Pesante, e anticipando che «con la somma a disposizione, pur importante, si riuscirà a creare il "contenitore" , ma non a completarlo»: la predisposizione degli interni richiederà


I volontari del gruppo della Protezione civile al lavoro a Cividale

I fondi a disposizione basteranno solo per costruire l'edificio non per completarlo

infatti ulteriori risorse, che al momento non sono in cassa ma che l'ente locale «confida di ottenere dalla Regione».

Mercoledì sera l'assessore Cantarutti si è confrontato nuovamente con il direttivo del gruppo comunale di Pc, «per prendere visione – chiarisce – di alcune lievi modifiche richieste dallo stesso a livello di progettazione». «Piccole cose – precisa –, legate per esempio alla conformazione degli spogliatoi e dei servizi, per garantire massima funzionalità». Il primo passo, conferma quindi, consisterà nella costruzione dello «scheletro dell'immobile», che resterà però privo delle suddivisioni interne. L'innalzamento delle pareti divisorie tra i vari locali previsti – l'area destinata al Coc, il Centro operativo comunale per le emergenze, la sala riunioni, utile pure per lo svolgimento dei corsi da proporre ai volontari dei vari gruppi territoriali, gli uffici, una stanza di ricevimento per il pubblico, cucina, lavanderia, servizi igienici e una piccola officina – avverrà nel secondo lotto, che come accennato è ancora in attesa di copertura economica e che prevede pure la realizzazione di un secondo fabbricato, in adiacenza, da adibire ad autorimessa per i sette mezzi in dotazione alla squadra. «Per adesso – ribadisce l'assessore – potremo erigere il capannone, realizzare la copertura e provvedere alla costruzione dei marciapiedi. Non sarà invece ancora possibile installare i portoni di emergenza, che hanno costi molto alti: l'importante, però, è partire. Finalmente – conclude – la Protezione civile di Cividale, forte di una quarantina di volontari, potrà contare, dopo 34 anni di servizio, su una sede autonoma». —

SAN PIETRO AL NATISONE

Escursione in bici lungo il cammino delle 44 chiesette

In e-bike lungo il Cammino delle 44 chiesette votive delle Valli del Natisone, sabato 14 settembre: le iscrizioni all'escursione sono aperte, sul sito della Pro loco Nediske Doline, organizzatrice dell'escursione. Ci sarà anche la possibilità di noleggio delle bici, presso RW Bikes, a San Pietro al Natisone. L'itinerario si svilupperà su 47 chilometri. Ritrovo alle 8.30, davanti all'albergo Belvedere di San Pietro, rientro alle 16.30.

CIVIDALE

Domani apre "Trans Flumen" con 40 opere

"Trans Flumen" è il titolo della mostra di Renato Paoluzzi che domani aprirà alla chiesa di Santa Maria dei Battuti a Cividale. L'esposizione sarà composta da oltre 40 fra opere conosciute e inedite. L'inaugurazione, alle 19.30, sarà introdotta dal professor Angelo Floramo e accompagnata dalle musiche dei Maestri Gianluca Michelloni e Daniele Masarotti. L'esposizione, ad ingresso gratuito, sarà visitabile sino a domenica 29 settembre.

POVOLETTO

Festival Art in Tór Quattro giornate di concerti e attività

POVOLETTO

Grande partecipazione al festival Art in Tór, organizzato nei giorni scorsi dai Guardiani del Torre aps in collaborazione con numerose realtà locali, dalla Pro loco di Savorgnano del Torre all'associazione culturale alpina del paese, fino all'associazione polisportiva dilettantistica Grigioneri Savorgnano, all'Asd Grigioneri 2000 e al Club Unesco di Udine. I Guardiani del Torre sono i promotori dell'iter del contratto di fiume del torrente Torre, progetto che coinvolge tutti i Comuni dell'asta del corso d'acqua, singoli cittadini, sodalizi, portatori d'interesse e l'Università di Udine. Presto, inoltre, il gruppo avvierà a Povoletto un progetto scolastico pilota incentrato sul tema della salvaguardia del Torre: una volta gettate le basi, l'iniziativa verrà proposta anche alle altre municipalità del bacino idrografico del torrente. Il festival Art in Tór si inserisce dunque nel percorso funzionale alla stesura del Cdf, per sensibilizzare la comunità sugli obiettivi di tutela e promozione che si intende perseguire tramite l'importante strumento. Nelle quattro giornate dell'evento si sono susseguite varie attività e occasioni d'intrattenimento: alle opere d'arte di landartisti (che si possono ancora ammirare nel parco "Tra le tor e lis culinis", a Savorgnano del Torre) si sono affiancati un mercatino dell'artigianato, laboratori per bambini, famiglie e persone con disabilità, concerti serali (con gli Flk, Doro Gjat e Alessandro Pozzetto), momenti di comicità (protagonista Catine), yoga, conferenze e un concerto all'alba in riva al Torre. —

L.A.

TRICESIMO

Trovato morto in Puglia Addio a Luca, 19 anni

TRICESIMO

È stato ritrovato senza vita sulla spiaggia di Vignanotica, in provincia di Foggia, il corpo di Luca Petracco, diciannovenne di Tricesimo. Il ragazzo si trovava in Puglia per vacanza insieme alla madre. Aveva fatto perdere le proprie tracce da giovedì 22 agosto, tanto che la famiglia ne aveva denunciato la scomparsa ai carabinieri della Compagnia di Manfredonia.


Luca Petracco aveva 19 anni

Due giorni dopo, il 24 agosto, poco dopo l'alba, il corpo senza vita del giovane friulano è stato trovato lungo la battigia della spiaggia di Vignanotica, tra Vieste e Mattinata.

Negli ultimi giorni le autorità locali hanno svolto tutti gli accertamenti del caso, esame autoptico compreso, per escludere il coinvolgimento di terze persone, rilasciando il via libera ai funerali. Le esequie di Petracco saranno celebrati domani, venerdì, alle 17 nel duomo di Tricesimo.

La famiglia del giovane (papà Luigi, mamma Moira e la sorella Annalisa), straziata dal dolore, ha scelto di non parlare: «Preferiamo restare in silenzio», ha detto la madre. —

A.C.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Riqualificazione della Zorutti Intervento di quasi tre milioni

Timothy Dissegna / SAN GIOVANNI AL NATISONE

Ammonta a poco meno di 3 milioni di euro la spesa necessaria per mettere mano alle scuole elementari "Zorutti" di San Giovanni al Natisone. Nei giorni scorsi, l'amministrazione del sindaco Carlo Pali ha infatti ricevuto lo studio di fattibilità redatto dall'architetto Luca Mian, che ha indicato tre principali aree d'intervento per riqualificare l'immobile che oggi ospita oltre un'ottantina di studenti, corrispondenti ad altrettanti lotti: l'adeguamento sismico (580 mila euro), l'efficientamento energetico (800 mila euro) e l'ampliamento con la creazione di una sala mensa (1, 4 milioni di euro). Proprio quest'ultima rappresenta la vera novità, ipotizzando un ulteriore edificio sul retro che possa accogliere gli allievi del plesso durante le ore dei pasti. Un obiettivo preso «stante le difficoltà contingenti – si legge nella relazione del professionista – legate alla mancanza di spazi adeguati a garantire il servizio di refezione all'interno dell'intero complesso scolastico. Il refettorio attuale (sala da pranzo con annesso locale di riscaldamento dei cibi precotti e preparazione delle porzioni da servire) si trova entro la sala polifunzionale antistante l'auditorium ed è utilizzato da tutti gli alunni e personale docente del complesso scolastico con più turni di refezione per garantire il servizio». Per poter avviare il cantiere, però, sarà necessario il sostegno economico della Regione. «Non possiamo intervenire solo con fondi comunali – spiega il primo cittadino – pertanto entro il 15 settembre inoltreremo la nostra richiesta per la concertazione regionale». Se sarà difficile riuscire a ottenere uno stanziamento che copra già tutta la spesa, si punterà quantomeno a più risorse possibili per mettere in moto la macchina. La nuova mensa è certamente parte importante del progetto, ma prima si dovranno realizzare i primi due lotti facendo seguito al primo adeguamento sismico avvenuto nel 2015. Nel frattempo, ci sono già messo a bilancio 320 mila per altri lavori sulla scuola media "Schweitzer", a partire dalla sostituzione di tutti i serramenti, l'efficientemento energetico e la ritinteggiatura degli spazi. Si tratta comunque di opere che verranno realizzate tra luglio e agosto 2025. —



Le scuole elementari Zorutti a San Giovanni al Natisone

CAMPOFORMIDO

Più controlli nelle frazioni In arrivo nuove telecamere

Previsti tre varchi con lettura targhe a Basaldella, Villa Primavera e Bressa
L'obiettivo è aumentare la sicurezza con un monitoraggio del flusso del traffico

Viviana Zamarian / CAMPOFORMIDO

Si potenzia nelle frazioni di Campoformido il controllo sulle strade più trafficate grazie a nuove telecamere di lettura targhe.

L'intervento, del costo di poco più di 26 mila euro, porterà alla realizzazione di varchi attraverso l'installazione di tre lettori ottici che saranno collocati in via Santa Caterina a Basaldella, in viale dei Patriarchi a Villa Primavera e in via Principe di Piemonte a Bressa.

Tutti i nuovi dispositivi previsti saranno connessi all'esistente server dedicato al sistema di lettura targhe installato all'interno del Comando di Polizia locale. Il nuovo sistema, oltre alla consultazione locale da parte degli agenti, potrà essere indirizzato anche alle altre centrali operative per eventuali controlli da parte degli organi di polizia giudiziaria.

L'obiettivo, dunque, come ha riferito il sindaco Massimiliano Petri è quello di «controllare le arterie stradali di maggior importanza presenti sul territorio, attualmente sprovviste di un sistema di monitoraggio, per aumentare anche la sicurezza nel nostro territorio».

L'ufficio tecnico comunale si è dunque attivato raccogliendo le indicazioni degli operatori di polizia locale, per definire i punti più critici in cui poi posizionare le telecamere fisse di lettura targhe (un dispositivo a doppia corsia di marcia, da 3,2 MegaPixel con abbinato sensore di contesto a colori).

La connessione con il database della Motorizzazione civile, permetterà alle pattuglie di effettuare controlli delle coperture assicurative e delle revisioni scadute.

Un intervento che si è voluto effettuare per migliorare le tecnologie utili a potenziare il piano della sicurezza nell'intero territorio di Campoformido (le telecamere possono essere infatti utilizzate per identificare, ad esempio, un veicolo che è stato rubato e consentire alle forze dell'ordine di intervenire subito, per identificare un mezzo sospetto o per il controllo del traffico).

Con questi dispositivi infatti tutte le targhe dei veicoli in ingresso e in uscita verranno rilevate e analizzate, in tempo reale, anche se il veicolo sta viaggiando ad alta velocità.

Il passo successivo, come ha annunciato il primo cittadino Petri, sarà quello di installare nei punti considerati più critici e che necessitano di un potenziamento dei controlli, a Campoformido così come nelle frazioni, delle nuove telecamere in grado di catturare le immagini a 360 gradi, sempre al fine di migliorare la sicurezza nel territorio comunale. —









Il sindaco Petri e il varco a Villa Primavera; sotto, il varco a Basaldella e, a destra, quello di Bressa

TAVAGNACCO

Servizio civile digitale Spazio per un giovane

Il Comune di Tavagnacco mette a disposizione un posto destinato ai volontari di servizio civile digitale. La durata del progetto è di 12 mesi rivolto ai giovani dai 18 anni compiuti ai 29 anni non compiuti. Ai volontari è riconosciuto un contributo economico mensile pari a 507,30 euro e l'attestato di fine servizio. Sono aperte le candidature fino alle 14 del 26 settembre.

TAVAGNACCO

Sagra Gustà a dedeà: stasera a Adegliacco lo spettacolo teatrale



Tante le persone che hanno preso parte alla sagra Gustà a dedeà

TAVAGNACCO

Questa sera, alle 21, nell'ambito della sagra "Gustà a dedeà", andrà in scena davanti al sagrato della chiesa di San Clemente, ad Adegliacco, lo spettacolo di teatro di strada "Interferenze" della Compagnia della testa Cavalicco, con Francesco Cevaro e Marco Andreoni. Si tratta di una "commedia 2.0" con musica dal vivo, in cui c'è una continua interferenza tra parole e suoni, il tutto per descrivere e sdrammatizzare i tanti inconvenienti quotidiani che lo stress, anche sentimentale, ci fa vivere. L'ambientazione è piuttosto astratta: alcuni cubi su cui sono posizionati oggetti tecnologici di uso comune: un cellulare, un portatile, un tablet e una tv. Grazie al contributo del Comune di Tavagnacco, l'accesso è libero.

Domani mattina la sagra proseguirà con caccia al tesoro per bambini e orienteering per i ragazzi e nel pomeriggio con il torneo di calcio balilla. I festeggiamenti culmineranno domenica 8 con la messa alle 10.30 al termine della quale si terrà la processione accompagnata dalla Filarmonica di Colloredo di Prato. A seguire il pranzo comunitario. —

PASIAN DI PRATO

Rapsodie nel parco Due appuntamenti

PASIAN DI PRATO

È in programma oggi pomeriggio, alle 18, "Rapsodie nel parco tra cultura e natura" nell'arena del parco Missio a Pasian di Prato. In scena lo spettacolo Garrincha, indimenticabile storia dell'ala destra della nazionale di calcio del Brasile negli anni '50 e '60. Dal testo di Marco Gallo con la regia di Valeria Murianni, lo spettacolo narra la storia del calciatore che, nonostante le sue malformazioni, riesce a diventare il miglior giocatore al mondo.

Domani, alla stessa ora, la rassegna, promossa dalla Pro loco di Pasian di Prato, proseguirà con lo spettacolo "Il ritmo della natura", il concerto acustico degli Invisible Wave, band che proporrà i propri inediti, che in questi anni si sono fatti strada sul territorio regionale e nazionale, le atmosfere del nuovo disco e qualche brano internazionale a testimonianza anche delle proprie radici, quali gli U2, i Coldplay e altri artisti internazionali. —

BASILIANO

Torna "Danzando tra i popoli" Gruppi folcloristici a Blessano

Amos D'Antoni / BASILIANO

Il folclore nazionale e internazionale sarà protagonista questo fine settimana Blessano di Basiliano. Da oggi a domenica la frazione ospiterà "Danzando tra i popoli", evento organizzato dal Gruppo Danzerini Udinesi e dalla Proloco ProBlessano. Una perfetta amalgama di tradizione (il Gruppo Danzerini Udinesi ha compiuto 60 anni) e contemporaneità si ritroverà sia nelle esibizioni che nei piatti tipici della cucina, con presidi slow food, dei gruppi ospitati a Blessano. Quest'anno, a partecipare al festival, oltre al gruppo dei "Danzerini Udinesi" fondato nel 1963 a Basiliano, ci saranno gruppi provenienti dalla Serbia, dalla Colombia e – ovviamente – dal Friuli Venezia Giulia.

Protagonisti della serata principale, in programma domani, dunque, oltre i Danzerini Udinesi, i Kud Sevojno dalla Serbia (l'associazione fondata nel 1954, si è distinta soprattutto per la sua sezione folkloristica, evolvendosi fino a diventare un prestigioso ensemble di danze e canzoni nazionali) e il Gruppo Folcloristico Terra Caliente composto da persone di origini colombiane che, grazie alla collaborazione con l'associazione Ciam Aps di Tavagnacco, proporranno canti e danze di quella terra. Ecco il programma: stasera, alle 20.30, nel salone del centro sociale di Blessano, si svolgerà un concerto del coro alpino "la voce della Valle" del Cai di Cividale, seguirà l'esibizione del gruppo Folcloristico di Pasian di Prato. Domani, alle 10.45, sfilata dei gruppi folcloristici a Basiliano lungo via Manzoni e alle 11 incontro istituzionale in sala consiliare per il saluto del sindaco Marco Olivo.

Alle 20.30 nella sala teatrale, spettacolo di danze, canti e musiche popolari dei diversi gruppi della Serbia e Colombia. Domenica 8, alle 11.15, sarà celebrata una messa nella chiesa Santo Stefano di Blessano, con i gruppi folcloristici. Seguirà la sfilata per le contrade del paese. Alle 18 "Mixando tra i popoli" intrattenimento musicale a cura di "140BPM". Nelle serate funzioneranno chioschi con specialità tipiche dei paesi ospitati. —



Il Gruppo Danzerini Udinesi sarà protagonista a "Danzando tra i popoli"

CODROIPO

C'è la nuova tariffa dei rifiuti «Sarà calibrata sui consumi»

La Taric verrà introdotta dal primo gennaio 2025: previsti incontri con i cittadini
Gestione affidata ad A&T 2000. Il Comune: «Chi produce più scarti paga di più»

Viviana Zamarian / CODROIPO

Chi produce più rifiuti e usufruisce di maggiori servizi paga di più. È questo, in sintesi, ciò che implicherà la nuova tariffa puntuale dei rifiuti (Taric) che sarà introdotta a Codroipo dal 1 gennaio 2025. Ad annunciare tale svolta nella gestione dei rifiuti urbani A&T 2000 e l'amministrazione Nardini. Questo cambiamento comporterà tra l'altro l'utilizzo di nuovi sacchi di colore grigio per il secco residuo, che saranno consegnati a domicilio a tutte le utenze tra novembre e dicembre, e che da gennaio sostituiranno quelli attualmente in uso (i restanti sacchi dell'umido e della plastica rimangono gli stessi). La Taric, che sarà gestita da A&T 2000, cui è affidato il servizio rifiuti e che a Codroipo già si occupa del tributo Tari e dello sportello all'utenza, «è un modello più evoluto, più puntuale e più equo rispetto all'attuale tributo Tari perché è calibrato sulle esigenze delle utenze e basato sul numero di occupanti, da quanti rifiuti producono e da quali servizi accessori richiedono e non più dalla superficie dell'abitazione e dei locali accessori» spiega il Comune. A Codroipo, dove già si registra una percentuale di raccolta differenziata nel 2023 pari all'81 per cento, si punterà a fare ancor meglio, riducendo la quota di secco residuo, quella più impattante in termini ambientali ed economici (che dal 2008 al 2023 è aumentata, passando da 87 kg/persona all'anno a 92 kg/persona all'anno). Ogni anno sarà fornita una dotazione minima annuale di sacchi, compresa nella tariffa base: dal 2025 non potranno essere esposti i sacchi attualmente in uso per il secco residuo. Inoltre, da ottobre 2024 e fino a fine anno, le utenze che avranno necessità di sacchi ulteriori dovranno rivolgersi esclusivamente all'ufficio tariffa, chiamando il numero verde 800 482760. Per arrivare preparati a questo importante cambiamento, A&T 2000 e l'amministrazione comunale hanno pianificato una capillare campagna divulgativa con lo slogan "Taric - Paghi solo i servizi che usi". A ottobre verranno recapitate agli utenti informative dedicate e tra ottobre e novembre saranno organizzati degli incontri nel capoluogo e nelle frazioni.

«Il passaggio da tassa a tariffa dal 2025 – afferma l'assessore al bilancio Paola Conte – costituisce una tappa importante che porta ad applicare il principio "tanto produci, tanto paghi". Si intende ridurre la parte di "indifferenziato", portando a una maggiore consapevolezza di ciò che "buttiamo" e di ciò che possiamo invece riciclare. Abbiamo condiviso il percorso con categorie economiche e scuole, in vari incontri svoltisi nel corso dell'anno. Approderemo la prossima settimana in commissione bilancio per condividere le proiezioni dell'applicazione delle tariffe, dopodiché la discussione sarà portata alla ratifica del Consiglio comunale». Per Daniele Corsin, consigliere delegato all'ambiente, «dopo 20 anni dal passaggio alla raccolta porta a porta, ci apprestiamo a fare un altro passo importante nel percorso per essere una città sempre più virtuosa». —


L'assessore Conte in uno degli incontri svolti con A&T2000 e gli studenti del Linussio

IN BREVE

Camino al Tagliamento
Racconti inediti del poeta Bressan

Stasera, alle 20.30, all'azienda agricola Ferrin saranno presentati, e interpretati, alcuni racconti inediti del poeta codroipese Luigi Bressan, noto a livello nazionale per i suoi versi, raccolti in vari libri. Presentata da Luca De Clara, la serata si prospetta divertente grazie alle sorprese, di lettura e musicali, dei suoi amici Monica Aguzzi, Massimo Bressan, Luca De Clara, Antonello Mangiacapra, Giovanni Moretti, Silvia Polo. Non un nuovo libro, dunque, ma rivelazioni amichevoli su racconti ancora inediti di Bressan.

Codroipo
Spettacolo teatrale a Goricizza

Questa sera, alle 20.45, alla Corte Bazan, a Goricizza di Codroipo, è in programma "Contis di feminis che no si cjatin sui libris grancj / Racconti di donne che non si leggono nei libri di storia", uno spettacolo teatrale con Flavia Valoppi, Chiara Grillo e Annalisa De Vittor, per la rassegna teatrale "Teatro in corte" a cura della Scuola di musica Città di Codroipo.

VARMO

Un volume su Romans Incontro con Biason

VARMO

Pubblico numeroso alla "Serata con l'autore" con Rolando Biason che ha presentato in sala consiliare la sua nuova fatica letteraria "Romans di Varmo".

È stato l'autore stesso, assieme al sindaco di Varmo Fausto Prampero, a guidare il pubblico in un viaggio attraverso le pagine del suo volume che intreccia storia e immaginazione. A coadiuvare i lavori anche Isabella Cicuto che ha collaborato alla correzione della bozza.

Al termine della presentazione il primo cittadino Prampero si è rivolto all'autore esprimendo il suo apprezzamento per «la passione che mette nella tua scrittura. Con questo evento terminiamo la rassegna estiva che è stata particolarmente seguita e ha regalato molte soddisfazioni».

A portare i saluti dell'amministrazione di Morsano al Tagliamento, comunità particolarmente vicina a Biason, era presente il sindaco Elena Maiolla. —

M.A.


Sofia Moro e il papà Roberto al loro arrivo ad Atene e, a destra, al loro rientro a Bertiolo con il sindaco Eleonora Viscardis e il marito di Lucia Valvason, Gianmarco Toneatto

Partiti da Bertiolo, sono riusciti a percorrere 1.725 chilometri in 18 giorni
Hanno promosso la raccolta fondi da destinare al parco inclusivo

Roberto e la figlia Sofia in bicicletta fino ad Atene per il progetto Lucyland

LA STORIA

Hanno pedalato da Bertiolo fino ad Atene portando con loro due simboli che sono anche due ideali. La bandiera del Friuli e la maglietta del progetto di Lucyland Aps a cui hanno dato visibilità promuovendo la raccolta fondi per realizzare il parco giochi inclusivo dedicato a Lucia Valvason, loro compaesana, morta ne 2023 a 38 anni, il cui sogno era quello di donare un'area giochi utilizzabile da tutti i bambini. I Bike Globe Trotters Roberto Moro, 63 anni, e la figlia Sofia, 26, Lucia la conoscevano perchè ne erano stati colleghi di lavoro. Si sono messi in viaggio, in sella alle loro biciclette.

Li attendevano 1.725 chilometri da percorrere in 18 giorni. A ogni tappa hanno mantenuto l'impegno preso con e per Lucia e il suo progetto. «Abbiamo faticato, sudato, pregato, spinto, mai mollato, pedalato, ogni tanto sofferto ma anche questa avventura ha meritato di essere vissuta con tutta la passione che ci abbiamo messo. Lucyland vale tutto questo e oltre» racconta Roberto. Che aggiunge: «L'arrivo ad Atene è stato un momento che abbiamo assaporato fino in fondo, il culmine di un viaggio che non ha mancato di metterci alla prova. Seguire l'itinerario previsto spesso non è stato facile e più arduo del previsto, ma ce l'abbiamo fatta». Roberto e la figlia Sofia dal 2015 pedalano per tutta Europa. Da Bertiolo sono arrivati a Parigi, Sarajevo, in Polonia.

«Ma quest'anno – racconta Sofia – abbiamo voluto legare la nostra esperienza a una raccolta fondi. Muoversi in bici è un'avventura che ti consente di mettersi in contatto in modo stretto con le persone che incontri e con i luoghi che attraversi. Arrivare ad Atene è stata davvero una emozione fortissima». E non da meno è stata quella provata al rientro, nella loro Bertiolo, dove ad attenderli c'erano il marito di Lucia, Gianmarco Toneatto, il sindaco Eleonora Viscardis, i familiari e tanti amici e appassionati delle due ruote. «Roberto e Sofia sono giunti ad Atene, luogo per eccellenza della nascita della democrazia – ha riferito Viscardis – e, al loro rientro, abbiamo voluto accoglierli con tutto il nostro entusiasmo ringraziandoli per la loro impresa. Ci hanno dimostrato che nulla di importante si ottiene facilmente, che impegno e dedizione sono necessari per raggiungere i propri obiettivi». L'arrivo si è così trasformato in un momento conviviale, ospiti della Pro loco Risorgive nell'enoteca in piazza Plebiscito. La raccolta fondi prosegue: le magliette sono disponibili al bar Grossutti in piazza Mercato a Bertiolo. —

V.Z.

La campagna di scavi ad Aquileia





A sinistra, il pavimento degli scavi Brusin. A destra, la statua di Dioniso scoperta con gli ultimi studi dell'università di Trieste ad Aquileia

Dalla Casa dei putti danzanti emerge la statuetta di Dioniso

Nel complesso abitativo messo in luce da Giovanni Brusin negli anni Trenta

Francesca Artico / AQUILEIA

La città non finisce mai di stupire: i recenti scavi portano alla luce una pregevole statuetta in marmo raffigurante Dioniso, rara testimonianza dell'arredo della Casa dei Putti danzanti. L'estensione di questa casa di epoca romana, di cui non si è ancora trovato il limite, si conferma imponente e ampia. L'insula (sorta di condominio in epoca romana) della Casa dei Putti danzanti è oggetto d'indagine: la parte a nordest del foro è originaria alla pianificazione urbana di Aquileia, e concordemente considerata unitaria e coerente con la centuriazione (un reticolo di organizzazione dell'area) del territorio coloniale. Infatti si connotava per la centralità rispetto al cuore politico e commerciale della colonia e alla rete di comunicazioni d'acqua e di terra interne ed esterne all'abitato. All'interno dell'insula, si estendeva una vasta e lussuosa residenza tardo antica, nota appunto come Casa dei Putti danzanti, che fin dal primo impianto (metà del IV secolo d.C.) aveva occupato l'intero quartiere.

È questa la novità più interessante degli scavi assegnati anche quest'anno dal ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia, alla Fondazione Aquileia che a sua volta li ha affidati in concessione all'équipe del dipartimento di Studi umanistici dell'università di Trieste e riguardano l'area prospiciente via Gemina. Gli obiettivi principali della campagna di scavi dell'ateneo, infatti, si basano nella verifica della suddivisione originaria dell'insula e nella comprensione del rapporto stratigrafico e funzionale tra la Casa dei Putti danzanti e le strutture rinvenute nella stessa insula in anni passati, in particolare del complesso abitativo messo in luce da Giovanni Brusin negli scavi degli anni Trenta del Novecento (Casa del Fondo Ritter-Zàhony) e quindi reinterrati. Grazie alle indagini dell'équipe universitaria sono stati ri-scoperti una serie di ambienti che per caratteristiche e dimensioni sono pertinenti proprio a quelli individuati nel secolo scorso da Brusin, offrendo, così, importanti dati per la ricerca scientifica.

La prima novità, di carattere topografico, è stata rilevata grazie agli scavi effettuati in passato sull'effettiva corrispondenza tra resti archeologici e dati d'archivio. La seconda riguarda la cronologia proposta per alcuni pavimenti musivi, al fine di datarli con certezza. Infatti, nuove proposte di datazione potranno essere ora avanzate. Un ulteriore risultato è stato quello che ha permesso di "collegare" i resti individuati negli anni Trenta con quelli della Casa dei Putti danzanti, della quale, costituivano un settore di rappresentanza.

Un altro intervento di grande importanza è stato eseguito all'interno di un ambiente scoperto, forse un giardino, dove, grazie all'assenza di pavimenti musivi, è stato possibile scendere in profondità e intercettare, a più di un metro dal piano di calpestio, un piano in cocciopesto la cui cronologia è ancora in fase di definizione, ma verosimilmente anteriore alla metà del I secolo d.C. I dati scoperti negli anni su questo sito sono stati fatti conoscere in occasione delle Giornate europee dell'archeologia di giugno, e delle prossime Giornate europee del patrimonio (28 e 29 settembre). —

VISCO

Poesie per ricordare il tragico 8 settembre

VISCO

«L'8 settembre alle 11 troviamoci davanti al campo di concentramento fascista di Visco. Con la lettura di poesie di poeti italiani, friulani e sloveni, ricorderemo la chiusura del campo di concentramento avvenuta l'8 settembre 1943».

È l'invito del professor Ferruccio Tassin, coordinatore dell'associazione Terre di confine, che da anni mantiene vivo il ricordo del lager dell'esercito italiano che tra il 1941 e il 1943 ha ospitato circa 3 mila prigionieri, tra sloveni e croati. All'iniziativa hanno aderito il gruppo culturale di ricerca "I Scussons" di Romans d'Isonzo, l'associazione "Tra storia e memoria" di Aiello, l'associazione Battaglione logistico Pozzuolo del Friuli di Visco, e la "Clape di culture Patrie dal Friul". In caso di maltempo il ritrovo sarà nella sede degli alpini. Chi non potrà esserci ma intende aderire alla manifestazione, potrà farlo sul sito campoconcentramentovisco. altervista. org —

F.A.

PRECENICCO

Infopoint diabetologico Domani s'inaugura l'11º

PRECENICCO

Sarà inaugurato domani alle 10.30 al centro civico di via Cavalieri Teutonici l'11º infopoint diabetologico di comunità, filiale dell'Associazione famiglie diabetici della Bassa friulana. Soddisfatto il presidente Dario Andrian, che ha portato avanti negli anni, con determinazione, questo progetto avviato nel 2023 dall'associazione con l'obiettivo di rendere attivi gli infopoint in tutti i comuni della Riviera rriulana e dell'Agro aquileiese, al fine di attuare una puntuale prevenzione primaria territoriale sulla patologia diabetica, sulla base dell'informazione, educazione e conoscenza, oltre a screening costanti e continuativi sul territorio di residenza del cittadino, come quello glicemico, il colesterolo, la pressione arteriosa, e la saturazione. —

F.A.

PALMANOVA

A piedi nei borghi abbinando storia e salute

Domenica da Jalmicco di Palmanova partirà la passeggiata "Il cammino del confine" inserita nel progetto "10 mila passi di salute", sostenuta dalla Regione Fvg e coordinata da Federsanità Anci Fvg, in collaborazione con i dipartimenti Scienze economiche e statistiche e corso di laurea in Scienze motorie dell'Università di Udine, Promoturismo-Fvg, e i dipartimenti di Prevenzione delle Asl. La finalità è quella di attuare il "Piano Regionale della Prevenzione - Comunità attive", attraverso sani stili di vita, in primis il movimento che previene numerose patologie e l'invecchiamento attivo. Il ritrovo è previsto alle 8.45, in via San Vito, vicino al cartellone "Fvg in movimento. 10 mila passi di salute".

"Il cammino del confine" si sviluppa in un circuito ad anello su strade sterrate e tocca i borghi rurali di Jalmicco, San Vito al Torre, Visco e Nogaredo al Torre. Attraversa il suggestivo paesaggio rurale, tipico della bassa pianura friulana, caratterizzato da campi, delimitati da filari di gelsi, e boschetti planiziali.

La passeggiata sarà guidata da Martina Sansebastiano.

F.A.

L'EVENTO

C'è il Cervignano motor festival Corse in sicurezza anche in volo

CERVIGNANO

È tutto pronto per il Cervignano motor festival, unica manifestazione motoristica su due e quattro ruote della bassa friulana che si terrà domani e domenica al centro commerciale le Rogge di via Costantino Dardi. L'evento torna dopo uno stop di oltre 4 anni grazie alla collaborazione tra la Pro loco e alcune associazioni motoristiche friulane, come Grado Asd, Nord Est 4x4, Team Kensei, Gruppo giovani di Strassoldo, Circolo bocciofilo Mian, Junior Karting Team, Centauri Bassa Friulana, nonché con il Power Team.

L'unicità della manifestazione è rappresentata dalla possibilità del singolo di poter correre in sicurezza nello spazio ideato per la propria passione sportiva. Altra sua caratteristica è l'aspetto aggregativo-ricreativo-dimostrativo, fermo restando che ogni singolo pilota dovrà seguire per l'entrata nel circuito da lui scelto, il regolamento e le prescrizioni di Aci Sport.

L'evento prevede giri liberi su un percorso ovale di circa un chilometri e mezzo su asfalto; esibizione con veicoli da drifting, rally, formula 3000, stuntman e kart; possibilità di poter provare i veicoli con il taxi driver; 2 circuiti da sterrato (uno spazio di circa 10 mila mq) per fuoristrada, enduro, quad, e pista kart per bambini esposizione di moto.



Un'immagine d'archivio del Cervignano motor festival

«Come Pro loco – dice la presidente Elisabetta Nicola – è da tempo che volevamo riproporre l'evento, ora siamo pronti, tra mille difficoltà e diversi mesi siamo di lavoro, a realizzare questo immenso spettacolo. Nell'ultima edizione del 2019 c'è stata una presenza di migliaia di persone in due giorni, con grandi soddisfazioni grazie anche allo spirito collaborativo delle associazioni. La burocrazia è immane, ma la sicurezza di piloti e spettatori prevale sulla manifestazione. Al Cervignano motor festival si aggiunge quest'anno la dicitura memorial Benny, speaker per eccellenza di molte iniziative motoristiche, conosceva tutto, con lui era una telecronaca a 360 gradi: questo Motor festival lo dedicheremo a lui».

La manifestazione si potrà vedere dall'alto grazie a Eli-Friulia, giro in elicottero su prenotazione. A contorno, ci sarà una esposizione statica di auto particolari grazie a Mario del Mv Cars Detailing, chioschi enogastronomici, musica dal vivo con, un simulatore professionale. —

F.A.

LA VARIAZIONE DI BILANCIO IN CONSIGLIO COMUNALE

Dal faro rosso a Porto Casoni Lignano impiega dieci milioni

Arrivano i contributi regionali, anche per lavori pubblici già programmati
Saranno completate piazza Porta del Mare e la pista ciclabile di via delle Terme

Sara Del Sal / LIGNANO

Oltre 10 milioni in entrata e quasi 5 milioni in uscita. Il consiglio comunale di ieri è stato incentrato su importanti variazioni di bilancio ma al suo interno è arrivata anche la comunicazione, da parte dell'assessore ai lavori pubblici Marco Donà, che il Comune si sta organizzando per provare a rimettere a posto il faro rosso, uno dei suoi simboli iconici, già per l'estate 2025, grazie anche ai 2 milioni e mezzo ottenuti dalla Regione. La gara è già stata aperta, come ha spiegato Donà, «e la determina dell'affidamento deve essere stata fatta mercoledì. È già stato quantificato il totale dei pareri necessari per poter procedere alla realizzazione con la direzione Ambiente della Regione. Ci diamo da fare per riuscire a portare a casa l'opera e se non riusciremo a completarla per la primavera 2025 tenteremo almeno di impostarla».

Gli altri contributi regionali, incamerati ieri, sono stati i 5 milioni di euro per realizzare gli impianti sportivi e per la messa in sicurezza di Porto Casoni e 2 milioni 700 mila euro per un percorso ciclabile. A questi si sono affiancati 4 milioni 850 mila euro in uscita, dei quali due milioni 350 mila euro saranno investiti nel settore dei lavori pubblici. «Procediamo con la seconda applicazione dell'avanzo di bilancio, una manovra di rilievo, non soltanto per il peso economico della stessa, ma in particolare per gli interventi che andiamo a finanziare, proseguendo con l'attuazione del piano delle opere pubbliche che abbiamo approvato con il bilancio di previsione e del nostro programma elettorale», ha commentato il sindaco, Laura Giorgi.

Gli interventi programmati sono stati illustrati l'assessore Donà. «Procediamo con la realizzazione di una nuova zona coperta all'Hub park per una spesa di quasi un milione di euro – ha spiegato l'assessore – completeremo la piazza Porta del Mare con 320 mila euro e la pista ciclabile di via delle Terme, con un ulteriore stanziamento di 198 mila euro, in aggiunta ai precedenti. Ci sono poi 200 mila euro per la sistemazione del terzo piano del municipio, per un ampliamento degli spazi destinati a uffici comunali e 460 mila euro per la manutenzione delle strade: di questi, 260 mila sono dedicati ai marciapiedi di Riviera. C'è inoltre l'avvio della progettazione per la riqualificazione di via Porpetto, con una spesa di 200 mila euro».

Tra gli altri interventi finanziati con questa applicazione dell'avanzo l'avvio delle iniziative per Eyof 2027 e l'acquisto di materiale per eventi sportivi. Il consigliere Alessandro Santin (Lignano Crescita e sviluppo) ha provato a chiedere qualche anticipazione riguardante i bandi per le concessioni balneari, dopo che il governo le ha prorogate fino al 2027, ma il sindaco Giorgi ha risposto che «finché non arriverà il testo ufficiale del decreto non ne possiamo parlare». —


Il faro rosso è chiuso: a breve la gara per l'appalto e la sistemazione

LIGNANO


Un interno all'asilo nido Stella del mare a Lignano

Servizio integrato per tutti gli asili Ecco le opportunità

LIGNANO

L'amministrazione comunale ha programmato un sistema integrato di istruzione per bambini di età compresa tra gli 0 e i 6 anni con la collaborazione di tutte le strutture educative del territorio. «Abbiamo illustrato alle famiglie il quadro completo dei servizi disponibili e delle novità previste per l'autunno, facendolo presentare da chi li effettuerà», commentano gli assessori alla pubblica istruzione, Marina Bidin e alle politiche sociali, Alessio Codromaz. «Abbiamo ritenuto importante offrire alle famiglie una panoramica completa dei servizi offerti nel nostro Comune – commentano i due assessori in una nota congiunta – mettendo insieme organicamente realtà diverse, che offrono servizi per la medesima fascia d'età, come richiesto dalla normativa di settore. Il risultato è un insieme di opportunità che supporterà concretamente le famiglie e porterà a una crescita della copertura dei servizi per l'infanzia, dal 35% al 51% a fronte di un obiettivo fissato dalla Comunità europea al 33% e di una copertura nazionale e regionale rispettivamente del 27 e del 37%».

Nel dettaglio: per i piccoli fino ai tre anni l'attività proposta è quella del nido d'infanzia "Stella del mare". L'offerta negli anni è stata arricchita con l'aggiunta di servizi integrativi come "Nonsolonido", "Spazio mamma", "Aspetti-amo". C'è anche "Giocabimbi" ospitato nei locali della Biblioteca comunale, due volta alla settimana e lo "Spazio soft" proposto dalla scuola dell'infanzia paritaria "M. Andretta". Per la fascia d'età tra 3 e 6 anni la proposta è quella dell'Istituto comprensivo "G. Carducci", attraverso la scuola dell'infanzia statale. «Ci sono importanti novità per la prima infanzia – spiegano Bidin e Codromaz – i bambini nati entro il 30 aprile 2022 possono già frequentare da settembre e alla scuola paritaria Andretta è attiva la nuova "sezione primavera" rivolta a bambini tra i 24 e i 36 mesi».

Informazioni in segreteria al 324-8346512. —

S.D.S.

LATISANA

Sette e il Tagliamento: «Chiarezza sui tempi»

Il sindaco dopo l'annuncio dei 30 milioni di finanziamento
«Dalla traversa di Pinzano alla diga di Dignano: sconcerto»

LATISANA

«Concretezza, chiarezza sulle tempistiche e certezze sui finanziamenti». È questa la richiesta del sindaco Lanfranco Sette all'indomani dell'annuncio dello stanziamento di 30 milioni di euro dal governo alla Regione Friuli Venezia Giulia contro il rischio idrogeologico e la messa in sicurezza del Tagliamento.

«Siamo passati dalla traversa di Pinzano a delle opere a Dignano con un cambio avvenuto che ha creato sconcerto ed è stato drammatico, anche per le sostanziali modifiche che apporta al Piano generale per il rischio alluvioni – spiega Sette –. C'è anche un articolo su un quotidiano nazionale firmato del geologo Mario Tozzi che è stata una uscita propagandistica stilata in modo provocatorio, in cui suggerisce di spostare Latisana dal luogo in cui è sorta, senza fornire alcun fondamento scientifico, mentre sono più di 12 gli studi esperti che stanno alla base del Pgra che suggeriscono le opere necessarie per la sicurezza del territorio».

Il sindaco prosegue indicando come «approcci di questo tipo creano fratture tra le comunità, peraltro banalizzando secoli di storia di un centro che ha sempre avuto un ruolo importante nella comunità fluviale e commerciale. Le nostre comunità che sono a rischio ormai da decenni vivono molto male questo tipo di situazione. La notizia che abbiamo ricevuto si presenta quindi come una luce che porta in sé un impegno ufficiale del governo nazionale che avvia un procedimento con la regione».

Sono due interlocutori di massimo livello che stanno dando inizio a un percorso. «Trenta milioni sono una risorsa importante – precisa il primo cittadino – ma quello di Dignano è un progetto che costa 200 milioni. Se si tratta dell'avvio di un percorso confermiamo la disponibilità per la sua messa in atto, va però ricordato che il Pgra prevedeva la conclusione dei lavori per il 2027, che ora non sarà più perseguibile, e rimane quindi l'urgenza massima. Dobbiamo accelerare, anche secondo la linea approvata lo scorso 22 agosto in consiglio comunale. Noi, con la Riviera Friulana e i 12 comuni che ne fanno parte, rappresentiamo circa 60 mila cittadini e ribadiamo che è necessario conoscere i tempi di realizzazione e avere certezza dei finanziamenti».

Sette aggiunge un'ulteriore considerazione: «Annunciando il finanziamento, qualcuno dell'assessorato regionale all'Ambiente e all'energia ha usato un linguaggio "burocratese" che ci ha lasciati molto sconcertati. Quel tipo di approccio è contraddittorio, perché si riferisce a opere in modo vago. Invitiamo quindi a una maggiore concretezza e all'uso di un linguaggio semplice e comprensibile. Chi si ostina a perorare "soluzioni zero" va fin d'ora identificato come responsabile civile penale e soprattutto morale, in caso di esondazione del fiume, per i danni che la stessa possa provocare». —

S.D.S.


Il sindaco Sette mentre guarda l'ultima piena del Tagliamento

L'IMPEGNO DELLA SCUOLA COMUNALE

Il Settembre latisanese apre con la musica da film

LATISANA

Parte oggi Settembre Latisanese che quest'anno vedrà un grande impegno della Scuola comunale di musica. Si comincia alle 21 con "30 anni di musica" il grande concerto dedicato alla musica da film per festeggiare assieme i trent'anni di attività della scuola. Sul palco si ritroveranno oltre 50 musicisti fra docenti, tantissimi allievi attuali e di un tempo e tanti amici sotto la direzione artistica di Francesco Minutello e quella musicale di Vincenzo Di Francesco.

Domani pomeriggio, invece, dalle 15 il personale docente sarà presente allo stand che sarà allestito in via Rocca con tanto materiale informativo, offerte e promozioni oltre che per potere effettuare le prenotazioni per le lezioni di prova gratuite aperte a tutti. Alle 16 ci sarà anche una lezione dimostrativa del laboratorio "Dolci Suoni" dedicato ai bimbi di 18-36 mesi presso la sede della scuola e alle 17 la lezione dimostrativa del laboratorio "Musica in gioco" dedicato ai piccoli di 5-6 anni. I posti sono limitati ed è quindi consigliata la prenotazione scrivendo una mail a direzione.sdcm@gmail.com.

Questa domenica dalle 15 i musicisti saranno a disposizione allo stand e ci sarà ancora la possibilità per i curiosi, di mettersi alla prova con qualche strumento musicale, grazie alle lezioni di prova. Nel pomeriggio ci sarà anche sfilata con la marching band "UnbrassedBand" del docente Francesco Facca. —

S.D.S.



Dopo una lunga e brillante vita ci saluta



PIETRO COMMESSATTI
Medico generoso e uomo giusto

Lo annunciano la moglie Margherita, i figli Elena con Gemma e Valentino, Matteo con Mirca e Martina, le sorelle Bruna e Ivana, parenti, amici e colleghi tutti.
I funerali avranno luogo sabato 7 settembre alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale di Carpacco di Dignano, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti in via Calvario 101 a Udine.
Si ringrazia il Dott. Cristiano Vitale per la professionalità e umanità, e tutto il personale medico e infermieristico del Reparto di Medicina Interna 2 sezione B dell'Ospedale Civile di Udine.

Udine, 6 settembre 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481 - www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Carlo Moretti
- Famiglie Driul
- Otello Regeni, Silverio Baiti
- Giordano, Lorenza, Francesca e Filippo e famiglie

Bruna e Ivana con le rispettive famiglie salutano con grande affetto e rimpianto l'animo generoso e buono del fratello

PIETRO

Udine, 06 settembre 2024

PIETRO COMMESSATTI

Con enorme dolore ci stringiamo attorno a Margherita, Elena e Matteo e salutiamo un cognato e uno zio meraviglioso.
Paola, Giulia e Gigi, Luca e Lorenza, Gianni e Giulia.

Udine, 6 settembre 2024

Il Comitato Regionale FMSI, unitamente all' Associazione Medico Sportiva di Udine, partecipa sentitamente al dolore dei famigliari per la perdita del valente collega, già Presidente Provinciale

Dott. PIETRO COMMESSATTI

Udine, 6 settembre 2024

Il Presidente e tutti i componenti l'Organo di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore e le dipendenti della Fondazione Friuli, esprimono profondo cordoglio per la scomparsa dell'indimenticabile

Dott. PIETRO COMMESSATTI

già Vice Presidente della Fondazione, e ne ricordano le altissime doti professionali, morali ed umane che la comunità friulana ha potuto apprezzare nel corso della sua lunga e proficua vita.

Udine, 6 settembre 2024

La famiglia Pillosio partecipa al lutto di Margherita, Elena e Matteo e di tutti i familiari per la perdita del

Dottor PIETRO COMMESSATTI

uomo speciale per generosità e saggezza.

Udine, 6 settembre 2024

PIETRO COMMESSATTI

Patrizia e Roberto Moroso, assieme alle loro famiglie e tutto lo staff della Moroso Spa, si stringono a Margherita, Elena e Matteo in questo triste momento porgendo le loro più sincere condoglianze per la perdita di Pietro, marito e padre amatissimo.

Tavagnacco, 6 settembre 2024

Fabrizio e Daniela De Biasio sono vicini all'amico di sempre Matteo, ad Elena a mamma Margherita e ai familiari per la perdita del caro

Dottor PIETRO COMMESSATTI

Udine, 6 settembre 2024

Gianni e Pieri con Stefania nel ricordo di

PIERO COMMESSATTI

abbracciano Margherita, Elena e Matteo

Udine, 6 settembre 2024

Dottor PIERO COMMESSATTI

Paola Asquini e Maria Espana Rizzi sono vicine con affetto in questo triste momento a Margherita, Elena e Matteo e alla loro famiglia.

Tricesimo, 6 settembre 2024

In questo momento di profondo dolore per la scomparsa dell'amico

Dottore PIETRO COMMESSATTI

tutti i soci del Rotary Club Udine sono vicini con profonda amicizia alla famiglia e ai parenti tutti.

Udine, 06 settembre 2024

Dottor PIERO COMMESSATTI

Rosmarie Debiasi con Carlotta ed Elisabeth, Giorgio e Giacomo, ricorda con nostalgia tanti anni di amicizia e si stringe alla famiglia.

Udine, 6 settembre 2024

Anna con Vito, Margherita e Giovanni si stringe con affetto a Margherita, Elena e Matteo ricordando

PIERO COMMESSATTI

inesauribile portatore di pensiero positivo, saggezza ed allegra empatia.

Padova, 6 settembre 2024

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro ci ha lasciati il



Cav. ERMIDO MASOTTI

Lo annunciano la moglie, i figli, le nuore e gli adorati nipoti.
I funerali saranno celebrati sabato 7 settembre alle ore 15.00 presso la chiesa di Feletto Umberto.
Chi vorrà potrà salutarlo venerdì 6 settembre dalle ore 10.00 alle ore 18.00 e sabato 7 settembre dalle ore 9.00 presso la Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 Udine.
Il Santo Rosario verrà recitato venerdì 6 settembre alle ore 18.30 nella chiesa di Feletto Umberto.

Feletto Umberto, 6 settembre 2024

CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE (via Tavagnacco, 150)
ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE-POVOLETTO tel.0432/43312
messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it

Partecipano al lutto:
- Masotti Amo, Emilio, Sergio e Flavia.
- Egle e famiglia
- Auro Graffi, Annamaria, Ilaria, Laura
- Ena Cantarutti
- Romano, Teresa, Debora, Arianna e famiglie

I dipendenti della Masotti Srl addolorati per la perdita della loro guida, si stringono affettuosamente alla Sig.ra Arina, ai figli Massimo ed Alessandro e ai famigliari tutti.
Mandi

ERMIDO

Feletto Umberto, 06 settembre 2024

ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE

Enzo, Roberto, Sabrina e tutto lo staff dell'Officina Del Bianco partecipa al lutto della famiglia. Ricorderemo sempre con stima il signor

ERMIDO

per lo spirito imprenditoriale ed umano e rimaniamo profondamente grati per la storica collaborazione con la nostra azienda.

Udine, 6 settembre 2024

Mirva e Sandro Midolini con Giacomo Pittini e le maestranze tutte della Midolini Group Spa partecipano e si uniscono al dolore dei familiari per la perdita dell'imprenditore e amico

ERMIDO MASOTTI

Udine, 06 settembre 2024

Esprimiamo al Dott. Massimo Masotti e alla sua famiglia le nostre sentite condoglianze per la scomparsa del

Cav. ERMIDO MASOTTI

La sua capacità imprenditoriale e il suo profondo attaccamento alla famiglia e all'azienda continueranno ad ispirare il suo insegnamento a quanti hanno condiviso il suo percorso.
Giovanni e Palo Fantoni

Osoppo, 6 settembre 2024

Con affetto e stima l'Agenzia Fantini saluta il caro

ERMIDO

Udine, 06 settembre 2024

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari



AURORA GERIN

Lo annunciano con dolore la sorella Elena con Francesca, Lucio, le nipoti Antonia e Giulia con Luca i parenti e tutti gli amici che le hanno voluto bene
I funerali avranno luogo venerdi 6 settembre alle ore 15.00 nella chiesa di Collina di Forni Avoltri, dove giungerà dall'ospedale di Tolmezzo alle ore 14.30 per la recita del S. Rosario. Seguirà cremazione
Un grazie di cuore alla "Cjaso da Rigulât" per le amorevoli cure prestatele
Si ringraziano quanti vorranno ricordarla

Collina di Forni Avoltri, 6 settembre 2024

Of. Zuliani - Ovaro

È mancata all'affetto dei suoi cari



LUCIANA PARON in BLASICH
di 78 anni.

Ne danno il triste annuncio il marito Luciano, il figlio Michele, il nipote Sirio, Mara e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato 7 settembre alle ore 10:30 nella chiesa del cimitero urbano San Vito di Udine.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 6 settembre 2024

O.F. DECOR PACIS di Marco Feruglio - Faugnacco - Pasian di Prato

---

È mancata all'affetto dei suoi cari



ELENA FALILONE
Ved. GOLLES

Lo annunciano i figli Stefano con Stefania, Andrea, gli adorati nipoti Benedetta, Federico e Carolina ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 7 settembre alle ore 12:00 presso la chiesa di San Pio X a Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Udine, 6 settembre 2024

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano - Porpetto
Manzano - Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

È mancato



ANGELO PRESSACCO
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 7 settembre alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Pozzo.

Pozzo di Codroipo, 6 settembre 2024

O.F. Fabello - tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

Ci mancherà il tuo sorriso.

Ci ha lasciato



LILIANA TONIZZO
Ved. NARDINI
di 90 anni

Lo annuncia il figlio Adriano con Nicoletta e Monica.
I funerali si terranno sabato 7 settembre alle ore 16.00 nella chiesa di Basaldella, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Basaldella, 6 settembre 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE,
via Calvario 101
tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE
tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

VERILLI LORETTA

Siamo vicini a Patrizia, Arrigo e famiglie per la improvvisa perdita della cara mamma Loretta.
Fam. Paoluzzi Donatella, Alessandro, Cristian, Luca e Marisa

Remanzacco, 6 settembre 2024



LE LETTERE

Sanità che funziona /1
Ospedale di Udine «Grazie al personale»

Intendo ringraziare pubblicamente tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale di Udine che dall'1 al 28 agosto 28 agosto mi ha curata amorevolmente e umanamente e soprattutto professionalmente, dopo il mio ricovero dal pronto soccorso al reparto di terapia intensiva in gravissime condizioni di salute e successivamente in reparto medicina. Con la loro dedizione mi hanno riportata in buona salute e quindi ora sono a rendere nota pubblicamente tutta la mia stima e a ringraziare ancora per tutto il loro ottimo lavoro svolto nei miei confronti. Grazie e saluti al personale medico e paramedico.

Maritza Altagracia Cedano del Carmen. Udine

Sanità che funziona/2
Chirurgia vascolare d'eccellenza

A distanza di un mese dal lungo e complesso intervento al quale sono stata sottoposta presso il dipartimento di chirurgia vascolare dell'ospedale civile di Udine, desidero esprimere tutta la mia riconoscenza per l'alta professionalità, la tenacia e la generosità dei dottori Scrivere, Sant'Agata, Furlan, di tutto il team medico che ha lavorato sotto la direzione del dottor Paolo Frigatti. Un grazie di cuore alla dottoressa Buora, che tuttora si occupa della rigenerazione dei miei tessuti. Un pensiero affettuoso a infermieri e fisioterapista che mi hanno sostenuta nelle settimane di degenza, senza dimenticare l'amabilità del personale Oss e la sua preziosa assistenza. A tutti loro – e a uno sconosciuto donatore – va la mia gratitudine.

Silvia Palamà

Su Ucraina e Israele
«Sto con la gente, non con i governi»

Io sono uno dei milioni di italiani che parteggia per il popolo ucraino, ma non per il suo governo. Così come tifo per tutti gli israeliani democratici e contro l'attuale governo di Israele. Come mai i maggiori partiti italiani non recepiscono questa volontà di decine di milioni di italiani e non chiariscono definitivamente questa situazione che porterà prima la Germania e poi tutta Europa alla catastrofe?

Giorgio Coianiz

L'auspicio
Mettere dei limiti a certi politici

Rimango sempre perplesso quando mass media e riviste italiane dedicano articoli ed editoriali alle stranezze dei nostri politici (a volte ministri) , ma sinceramente nessuno sente la necessità di dotarsi di un sistema più giusto ed efficiente per accompagnare alla porta tali personaggi? Assicurando uno standard europeo dai minimi connotati di fiducia istituzionale, posso capire che i cavalli di razza del bel tempo andato oramai non c'è traccia e rimangono solo asini. Ma l'Italia almeno per una volta ci riempia di legittimo orgoglio e spiani tutte queste maldicenze vere o false che fossero battendo un colpo alle nostre dubbiose perplessità, che purtroppo molta parte della stampa estera pensa. Alla fine tutta questa politica si perpetua in eccelsi compiti e faticosi doveri per il bene dei cittadini , ma come scrisse Stanislaw Lec da (pensieri spettinati) "Tutti vogliono il vostro bene. Per favore non fatevelo portar via".

Giuseppe Marcuzzi
Aiello del Friuli

La testimonianza
Cosa può dirci un furto di bicicletta

Questo mese vengo informato della chiusura delle indagini avvenute a seguito della mia denuncia di furto di bicicletta nel garage dell'abitazione. Non avendo, per fortuna, mai avuto a che fare con tribunali o indagini in 55 anni, avevo la curiosità di capire cosa prevedevano questi atti e così ne ho chiesto l'accesso per visionarli.
Con mia sorpresa, all'interno c'erano solo la mia denuncia e la mia scheda di memoria con le immagini registrate dall'impianto di videosorveglianza di casa, da dove si evince la dinamica del furto e il primo piano del "signore" che alle 4 del mattino si trovava all'interno del mio garage.
Per il politicamente corretto e nel non voler offendere nessuno al mondo d'oggi che chiaramente non riconosco, descrivo il signore in questione con pelle scura e tunica e abiti orientali, caratteristiche che vedo spesso in alcuni ospiti che entrano/escono dalla caserma Cavarzerani, essendo la mia abitazione nelle vicinanze.
Presumendo forse erroneamente che il Signore sia ospite di questa struttura, i giorni seguenti perdo un pò di tempo posizionandomi al suo esterno in via Cividale, alla visione delle biciclette transitanti nella speranza di rivedere la mia. Con (non tanta) sorpresa vedo che le biciclette usate sono molto più costose e sofisticate, dalle specialistiche per montagna alle elettriche, per non parlare dei monopattini che in negozio non si trovano a meno di 500 euro. Sicuramente e giustamente le cooperative che gestiscono le varie strutture metteranno a disposizione dei mezzi, altri saranno stati acquistati dai singoli o regalati da persone buone d'animo, ma qualche mezzo, sicuramente la minima parte, penso sia di qualche proprietario che ancora lo cerca come il sottoscritto.
È possibile che io semplice cittadino vedo queste cose e chi invece ha compiti di controllo no? Capisco la carenza di personale delle autorità, capisco la carenza dei controlli delle cooperative, capisco la necessità e difficoltà di chi deve spostarsi ogni giorno a piedi e una bicicletta puo' far comodo (non scrivo della settimana in cui ho dovuto utilizzare l'autobus numero 4, dov'ero uno dei pochi finanziatori di ArrivaUdine vedendo salire tantissime persone udinesi, italiane, straniere, di diverse età, di diversi ceti sociali, che ignoravano la macchina obliteratrice... anche qui sicuramente perché possessori di abbonamenti, di biglietto elettronico o altre giustificazioni varie…), capisco che la mia bicicletta ora forse è utilizzata in modo migliore e più utile da qualcun altro rispetto ai miei giri festivi, capisco talmente tutto da sentirmi inadatto al tempo attuale, stupido e incompreso.
Tornando alla visione degli atti, al suo interno non ho riscontrato nessuna informazione utile, che consideravo elementare nello svolgimento di un'indagine e che invece risultano mancancome ad esempio le immagini delle telecamere in strada, la richiesta di tabulati delle celle telefoniche (sapendo data e ora), la possibilità di confronto con le impronte digitali lasciate in garage o il confronto del viso ben immortalato con un database di pregiudicati. Ma essendo il sottoscritto un semplice perito informatico, non possiede la conoscenza e l'esperienza necessarie per seguire un'indagine per reato, forse ho visto troppi film in tv, ho troppa fiducia nelle autorità che meritano il rispetto e la gratitudine di tutto quello che già fanno tra gravi problemi di ridimensionamenti, poche garanzie nel loro lavoro, turni estenuanti e richieste sempre più numerose di intervento; e un oggetto come una bicicletta è di scarsa rilevanza o urgenza e anzi rischia di essere un intralcio burocratico rispetto a reati più gravi.
Così, però, si aumenta la sfiducia, l'insicurezza, la rabbia, l'intolleranza e i peggiori impulsi delle persone, e se uno non vuol essere una brutta persona o inizia a pensare di impegnarsi per un cambiamento (vedi i gruppi di quartiere, pattuglie di cittadini, comitati di sicurezza, eccetera... Io cerco di realizzare un database in html con foto delle bici "sospette di furto" o smarrite per metterlo a disposizione dei concittadini che ne necessiteranno in una pagina web gratuita) oppure di scappare da un Paese che purtroppo non riconosce più e che non vuol far conoscere ai propri figli.
Scusate lo sfogo. Mandi, fuarce Udin cal stà simpri ben e si vioden a tor... a piit!

Dino Franzolini. Udine

A Cussignacco
Lavori urgenti? Solo a parole

Buongiorno, il 2 giugno 2023 il Messaggero Veneto ha pubblicato un articolato intitolato "Roggia di Palma lavori per 1 milione". Sottotitolo: "Sarà messa in sicurezza. Marchiol: «Intervento urgente»". A oggi, scrivo il 27 agosto, non s'è fatto nulla. I due fastidiosi dissuasori si stanno sgretolando, progressivamente. I lavori "urgenti"? La gara d'appalto di giugno? Ah, ma questa è periferia, non è il centro di Udine, vero assessore Marchiol? Ci sono transenne in via Vicenza, da mesi, una buca, transennata, a Paparotti da settimane…

Galliano Moreale
Cussignacco (Udine)

LE FOTO DEI LETTORI

Amarcord a Colza di Enemonzo per la classe 1943 di Ampezzo

Foto di gruppo per la classe 1943 di Ampezzo. «Ci siamo ritrovati anche quest'anno per far festa al ristorante La Pagoda di Colza (Enemonzo). È stata una giornata di emozioni, abbiamo rivissuto il passato e abbiamo parlato dei sogni per l'avvenire. Certo che il tempo passa veloce, gli anni si alzano nei numeri, ma non dobbiamo mai abbattere morale e sorriso. Parola del lettore Bruno Chiminello

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240
Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798
Beetlejuice Beetlejuice 15.15-17.35-21.45
Beetlejuice Beetlejuice V.O. 19.25
Campo di battaglia 15.30-17.20-19.40-21.30
La vita accanto 15.15
La sindrome degli amori passati 17.05
Cattivissimo me 4 17.30-18.55
Quasi a casa 19.30
Linda e il pollo 15.20
L'innocenza 20.55
La sindrome degli amori passati V.O. 21.25
Limonov VM 14 15.00-17.35
Limonov VM 14 V.O. 20.10

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) — 0432/299545
Riposo

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370216
Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520
Cattivissimo me 4 18.30
Cattiverie a domicilio 21.00

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120
Riposo

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065
Chiusura estiva

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6
Cattivissimo me 4 16.00-16.20-18.00-18.50-19.25-20.25-21.20-22.50
The Crow - Il Corvo 16.15-21.10
Beetlejuice Beetlejuice V.O. 19.00
Inside Out 2 17.25-21.35
Campo di battaglia 16.35-17.40-19.45
Limonov VM 14 17.45-20.50
Deadpool & Wolverine 18.35-20.45
Alien: Romulus VM 14 16.55-21.35
Blink Twice VM 14 22.35
Beetlejuice Beetlejuice 16.00-18.20-19.55-21.00-22.05
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 17.10-19.10-21.50
Trap 22.30
Linda e il pollo 16.05

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
Chiusura estiva

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991
Alien: Romulus VM 14 21.00
Deadpool & Wolverine 18.00
Finché notte non ci separi 15.30
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 15.15-18.00-20.45
MaXXXine VM 14 20.45
Campo di battaglia 15.30-17.45-20.30
Limonov VM 14 15.00-17.45-20.30
The Crow - Il Corvo 18.00-21.00
Beetlejuice Beetlejuice 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00
Cattivissimo me 4 15.00-15.30-16.00-16.30-17.00-17.30-18.30-19.00-19.30-20.00-21.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
Riposo

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
Beetlejuice Beetlejuice 18.00-21.15
Cattivissimo me 4 17.00-18.00-18.45-21.00
Campo di battaglia 17.40-20.45
Limonov VM 14 19.10-21.00
L'innocenza 17.00
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 21.30

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2
Limonov VM 14 16.30-20.20
The Crow - Il Corvo 18.30
Alien: Romulus VM 14 20.50
Beetlejuice Beetlejuice 17.40-20.00-20.40
Campo di battaglia 16.10-21.20
Cattivissimo me 4 16.20-17.30-18.40-21.10
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 17.50

PORDENONE

CINEMA SOTTO LE STELLE
Piazza Calderari
Riposo

CINEMAZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527
Campo di battaglia 17.00-19.15-21.00
Beetlejuice Beetlejuice 17.15-19.00-21.15
Quasi a casa 16.45-21.15
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 18.45

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411
Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51
Linda e il pollo 17.20
Beetlejuice Beetlejuice V.O. 19.15
Alien: Romulus VM 14 22.30
Campo di battaglia 17.15-19.50-23.00
Limonov VM 14 19.40-22.10
Beetlejuice Beetlejuice 17.00-18.30-19.30-20.30-21.00-22.00-22.50
Cattivissimo me 4 16.15-16.45-17.30-18.30-19.15-20.00-20.45
Deadpool & Wolverine 21.30
It Ends With Us - Siamo noi a dire basta 17.00-22.15
The Crow - Il Corvo 17.30-22.30

CULTURA & SOCIETÀ

La presentazione a Pordenone









1. Trilogia dell'estasi (Strauss); 2. Accardo; 3. De Gregorio (Pajewski); 4. Albanese (Serra)

Stelle della musica e della prosa alla stagione del Teatro Verdi

Si parte il 24 ottobre. Una quarantina gli eventi in cartellone, con 55 aperture di sipario

PAOLA DALLE MOLLE

La nuova programmazione 2024/2025 del Teatro Verdi di Pordenone, presentata ieri, conferma la capacità di esprimere progetti artistici e culturali originali. Una quarantina di spettacoli per 55 aperture di sipario (15 per la prosa, 11 di musica, 3 di danza e 6 per bambini e famiglie e i progetti speciali). Il sipario si apre tra grandi classici e nuova drammaturgia, famosi e bravi interpreti, esclusive internazionali sul fronte della programmazione musicale, la grande danza e le proposte per bambini, giovani e famiglie. Si sommeranno rassegne musicali, proposte rivolte agli istituti scolastici, appuntamenti formativi e divulgativi. «In questo periodo – spiega il presidente Giovanni Lessio - i teatri presentano il loro cartellone, il Verdi continua la sua programmazione dopo la seguitissima "Stagione estiva" che ci ha visto utilizzare tutte le sale del nostro edificio, caratterizzare il centro storico di Pordenone e portare le proposte nelle nostre vallate montane. Si tratta dunque, di una programmazione in continuità, ideata dai consulenti artistici Claudia Cannella e da Alessandro Taverna. Un Teatro che lavora per creare percorsi originali e nuove esperienze culturali con un impegno costante e

Il presidente Lessio: una programmazione in continuità con quella estiva

che ci vede partner nel sostegno della candidatura di Pordenone a Capitale italiana della Cultura 2027».

MUSICA

Il cartellone musica, firmato dal neo-consulente artistico Alessandro Taverna, sarà aperto il 24 ottobre da un evento che lega musica e diritti umani, protagonista la "Human Rights Orchestra". L'Orchestra riunisce i membri delle più prestigiose orchestre europee. Seguiranno importanti artisti della scena musicale internazionale, a partire dal violinista Salvatore Accardo, cui sarà attribuito il Premio Pordenone Musica 2024, il 15 novembre, quando dirigerà e suonerà con l'Orchestra da Camera Italiana. Grande attesa per la star del violino Ray Chen che si esibirà come solista il 15 febbraio, e ancora seguiranno l'Orchestra des Champs-Elysées con il suo direttore Philippe Herreweghe, la soprano Alina Wunderlin, i King's Singers, i Fratelli Lucas e Arthur Jussen. Atteso il 7 maggio il Concerto perduto "Al-Bunduqiyya" dell'eclettico violoncellista Giovanni Sollima e dei musicisti del Pomo D'Oro. Nel 2024 torna l'appuntamento con la grande lirica: in cartellone il 19 dicembre, La Traviata, nell'allestimento e con i cast artistici del Teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste. A suggellare la programmazione musicale, e dare avvio a quella estiva, il 30 maggio, atteso il Gala con il mezzosoprano Daniela Barcellona.

DANZA

Per gli eventi di Danza, è in arrivo dalla Spagna la straordinaria compagnia "flamenca" di Antonio Gades, la Compagnia Zappalà Danza per una Trilogia sulla Grande Danza del '900 e la Compagnia di Daniele Cipriani per un tuffo nella magia del walzer viennese.

PROSA

La prosa firmata da Claudia Cannella prosegue l'apprezzato percorso con riletture di testi classici, contemporanei e alternanza di generi: dalla grande tradizione teatrale italiana alla commedia con le nuove generazioni di artisti. Gli spettacoli sono frutto di produzioni originali dei più importanti teatri italiani, programmati in esclusiva a Pordenone. Tra i protagonisti in carellone vale la pena di menzionare Antonio Albanese, Concita De Gregorio, Carolina Rosi, Mariangeles Torre, Valentina Picello, serena Sinigaglia, Lodo Guenzi, Sara Putignano, Carmelo Rifici, Tindaro Granata, Arturo Cirillo, Marco Bernardi, Matthias Martelli, Arturo Brachetti, The Black Blues Brothers, Veronica Cruciani, Arianna Scommegna, Claudio Tolcachir, Oscar De Summa e tanti altri. Due testi contemporanei aprono e chiudono il programma di prosa: il 30 ottobre, con replica il 31, il nuovo allestimento dello spettacolo scritto e diretto da Lucia Calamaro "L'origine del mondo" con la giornalista e scrittrice Concita De Gregorio. A chiudere, il 29 e 30 aprile, "L'Empireo" di Lucy Kirkwood, firmato dalla regia di Serena Sinigaglia. Uno spettacolo corale, militante, avvincente, divertente sulle questioni fondamentali della vita delle donne di ogni epoca. Per la sezione Nuove Scritture ancora con un'esclusiva regionale e per il Veneto, il 29 novembre, andrà in scena il testo di Annibale Ruccello: "Anna Cappelli" con Valentina Picello, un lancinante monologo in cui si specchiano le contraddizioni dell'Italia del boom economico. —

LE NOVITÀ

Gli abbonamenti con la formula "cambio spettacolo"

Abbonarsi è un vantaggio. È il motto che accompagna l'apertura della campagna abbonamenti 2024/2025 prevista da oggi. Molte le novità proposte nelle formule di abbonamento: sempre più flessibili grazie alla possibilità del "cambio spettacolo", conferme agili online, pacchetti convenienti e speciali promozioni per i giovani e gli over 65. La biglietteria del Teatro è in viale Martelli 2 a Pordenone. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 biglietteria@teatroverdipordenone.it. Info: 0434 247624; www.teatroverdipordenone.it.

DIETRO LE QUINTE

Oggi in sala il film georgiano sospeso dal giudice

Un nuovo colpo di scena restituisce "Antikavari/The Antique", il film georgiano di Rusudan Glurjidze (nella foto), al Concorso delle Giornate degli Autori e alla visione del pubblico: sarà proiettato oggi alle 11 in Sala Perla. Nei giorni scorsi, per un provvedimento d'urgenza emesso dal Tribunale di Venezia nei confronti della casa di produzione maggioritaria (la georgiana



Cinetech), le Giornate avevano cautelativamente sospeso la proiezione del film. Nel provvedimento si citava una possibile violazione del copyright. Lo stesso giudice ha accolto anche il controricorso presentato da un team di avvocati composto da Fabio Moretti, Manuela Molinari e Giulio Berrino dello studio legale internazionale Castaldipartners, che ha fatto appello al «diritto morale dell'autore che va tutelato indipendente dalle diatribe di tipo commerciale che si svolgono in un altro procedimento».

Venezia 81

M. il figlio di questo secolo

Con la serie su Mussolini la Mostra chiude il cerchio sull'analisi del nostro tempo
Marinelli gigantesco. Scurati: «Il fantasma del fascismo si aggira in Europa»



Marco Contino

Il profilo di Benito Mussolini si inerpica su un enorme braccio teso nel gesto del saluto fascista. Fin dal suo manifesto, "M. il figlio del secolo" – la serie tratta dal romanzo di Antonio Scurati, presentata Fuori Concorso – annuncia l'ascesa irresistibile del Duce. Che sembra quasi risalire il passato e la storia per tornare lì, davanti alle linee moderniste del Palazzo del Cinema che, inaugurato nel '37, fu inizialmente vetrina fascista. Lui, Mussolini: l'uomo più amato e odiato della storia d'Italia. Come sbraita, nella prima sequenza della serie, la voce di Luca Marinelli (interprete gigantesco, mai fagocitato da una mimesi macchiettistica, ingrassato per il ruolo fino a essere irriconoscibile): «Mi avete amato follemente, per vent'anni mi avete adorato e temuto come una divinità. E poi mi avete follemente odiato, perché mi amavate ancora. Mi avete ridicolizzato, scempiato i miei resti perché di quel folle amore avevate paura. Anche da morto. Ma ditemi a cosa è servito. Guardatevi intorno … Siamo ancora tra voi».



Mussolini si inerpica sul braccio teso, il manifesto al Lido

Un avvertimento che le opere della Mostra di quest'anno hanno percepito e raccontato, con forme e linguaggi diversi, partendo dal passato per arrivare al presente e, poi, ancora, tornare al nucleo seminale. Le guerre mondiali sullo sfondo dei film di Amelio e Delpero ne sono il portato storico più evidente e devastante. Così come l'Olocausto da cui fugge il protagonista di "The Brutalist", fomentato anche dalla propaganda cinematografica di Leni Riefenstahl, nel doc a lei dedicato. Autoritarismi che hanno attraversato il tempo e lo spazio (con il ricordo dei desaparecidos brasiliani di Salles) e sono arrivati fino a oggi, acconciati da suprematismo bianco ("The Order", "Homegrown"), fino a intossicare le nuove generazioni, come per i protagonisti di "Familia" e "Jouer avec le feu", rovinati dall'odio.

Figli del secolo, di questo come dello scorso. Come fu Mussolini che ripete: «sono come le bestie, sento il tempo che viene. E questo è il mio tempo».

Gli otto episodi di "M" (su Sky nel 2025) sono diretti da Joe Wright, capace di realizzare un'opera techno-pop, incalzante, rutilante, rischiosissima. Perché, nella prima parte, la seduzione e il magnetismo di Mussolini sono quasi schiaccianti attraverso quel dialogo diretto (sguardo, complice, in macchina) che il Duce intrattiene con lo spettatore. Il carisma di Mussolini tracima e invade la sala, mentre lo si vede fiutare quel secolo, cercare il polso della folla, arringare i "cani fascisti", sedurre le donne (la moglie Rachele, l'amante veneziana Margherita Sarfatti, Ida Dalser confinata in manicomio) e detronizzare il Vate D'Annunzio (Paolo Pierobon). Fino alla svolta, anche estetica, rappresentata dall'omicidio Matteotti.



Da qui in poi lo sguardo di Wright si imputridisce, si monda dal sospetto di correità: la distanza da Mussolini ora è incolmabile con la moglie del socialista assassinato (uno splendido cameo di Elena Lietti) che diventa incubo, fantasma, ossessione. "M" è un'opera storica pensata e realizzata come contemporanea, che si ispira al cinema di Vertov, a "Scarface", alla cultura rave degli anni '90, in un collage tra bianco e nero e colori acidi estremi e una colonna sonora debordante (composta da Tom Rowlands dei Chemical Brothers). Un adattamento che Antonio Scurati, autore del libro, giudica naturale. «Era fondamentale raccontare il fascismo con uno sguardo nuovo, per tutti, ma sempre anti-fascista. Perché il romanzo, come il film, è democratico, in quanto forma d'arte popolare, per coinvolgere e mobilitare le coscienze dei lettori e degli spettatori, per far loro capire quale seduzione potente ci fosse nel fascismo di 100 anni fa e, infine, per alimentarne la repulsione. Lo spettro del fascismo si aggira ancora per l'Europa, ma non sono stato io né Joe

CONCORSO – "APRIL"

Donne che salvano donne Il film di Kulumbegashvili

Sequenze lunghe, dominate dai suoni: la cinepresa è ferma, qualche piccolo tremito. Sussurri, voci, sangue: il resto, non si vede ma lo si sente. È un film che richiede forza emotiva "April", della regista georgiana Dea Kulumbegashvili, in Concorso. La trama è incentrata sulla vita di una ginecologa, Nina, il cui operato viene messo sotto esame dopo la morte di un neonato durante il parto. Si susseguono le voci secondo cui eseguirebbe aborti illegali per chi ne ha bisogno: il film, scena dopo scena, dipinge un affresco difficile, di donne lasciate sole, già sposate a 16 anni, impaurite. La protagonista è sola, senza amici né legami e la regista scava nel suo intimo, alternando le scene più forti a paesaggi di distese di papaveri, campi, montagne.

«Il personaggio di Nina viene da lontano» spiega la regista «mia nonna era un'educatrice, passava di casa in casa nei villaggi per insegnare alle donne a leggere e scrivere». Nei villaggi è tornata, per parlare con le donne. Il film ha avuto una costruzione lunga, dal 2021. «Era molto difficile ascoltare i discorsi di queste donne, ne uscivo devastata».

Tra i produttori, spicca Luca Guadagnino già in Concorso al Lido con il suo "Queer". —

C. GAR.



La prima di "The Mabaharata"

La prima di "The Mabaharata", l'infinito poema indiano, rivisitato dal regista teatrale e cinematografico Peter Brook e presentato al Festival del cinema di Venezia. Foto di gruppo e brindisi con, da sinistra, Corinne Jaber con Antonella Nonino, Giovanna Mezzogiorno, Simon Brook, Giannola Nonino, Cloe Obolensky, Mallika Sarabhai e Gaia Cendali Nonino.

OGGI AL LIDO

Una storia cinese

Alle 14 in Sala Grande “Youth: Homecoming” del regista cinese Wang Bing, in Concorso. Un punto di vista sul rapporto dei giovani cinesi con il lavoro.



E infine, “Love”

Alle 19 in Sala Grande l’ultimo film del Concorso Venezia 81; è l’atteso “Love” del norvegese Dag Johan Hugerud, secondo capitolo di una trilogia sul sesso.



Paola Comencini

Alle 21.30 in Sala Grande viene consegnato a Paola Comencini il Premio Campari Passion for Film. A seguire, “Il tempo che ci vuole” di Francesca Comencini, Fuori Concorso.







In senso orario: una scena dalla serie, Antonio Scurati
Joe Wright con Luca Marinelli, il diluvio ieri sul Lido

Wright ad evocarlo. Sono altre forze storiche a chiamarlo. Ciò che l’arte democratica e antifascista può fare non è evocare lo spettro, ma disperderlo».

Per Luca Marinelli è stata una sfida anche interiore: «Da antifascista temevo il ruolo ma poi ho capito che poteva essere un modo per assumersi una piccola responsabilità storica. È stato un percorso doloroso sospendere, sul set, il giudizio su Mussolini che era un uomo e un criminale, non un diavolo o un pazzo, etichette che ci fa comodo usare per allontanarlo da noi».

La sua arringa finale in Parlamento segna l’inizio della dittatura e la fine dell’ultima puntata: il silenzio di chi poteva fermarlo si fa più assordante dell’urlo di guerra «Eia! Eia! Alalà!». —

CONCORSO - “IDDU”

Lettere siciliane L’ombra del boss e il nome, Matteo

Germano e Servillo nell’ultimo italiano Evoca Messina Denaro ma è fragile



Toni Servillo, Fabio Grassadonia, Antonio Piazza, Elio Germano

Michele Gottardi

Quinto e ultimo italiano in Concorso, “Iddu” di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza evoca il latitante per eccellenza, Messina Denaro, senza nominarlo se non nel nome, Matteo, del personaggio di Elio Germano. Ambientando la vicenda nel 2004, i due registi ricostruiscono il legame tra un preside ed ex sindaco di Castelvetrano, in odore di mafia perché amico del padre Francesco Messina Denaro, e Matteo: convinto dai servizi segreti, l’ex sindaco scrive una decina di lettere al capomafia. Lo scambio epistolare permise agli investigatori di individuare la rete che favoriva la latitanza, ma una fuga di notizie nel 2006 rese pubblica la collaborazione dell’ex sindaco e il boss sparì fino al gennaio 2023.

La sceneggiatura hanno spiegato i registi Grassadonia e Piazza, «si è basata su uno studio complicato anche perché a lungo la figura di Messina Denaro è stata sottovalutata. Il carteggio fra i due fa emergere un ritratto psicologico di un narcisista infantile, con una patologia di esibizione, deve sempre mostrarsi superiore e migliore degli altri, ma questa dimensione nel film appartiene anche ad altri», come il colonnello dei Carabinieri, Schiavone. Il cavallo di Troia che utilizza l’ex sindaco Catello è l’assenza del padre, figura chiave per il boss, che lo aveva sempre tenuto a bada dalle donne, suo punto debole come conferma il ritrovamento, dopo l’arresto, di 212 dvd tra cui l’intera prima stagione di “Sex & the City”.

Elio Germano è Matteo, personaggio su cui il mistero rimane, «nella lettura dei processi e dei rapporti dei collaboratori di giustizia si descrive un persona per quello che è, ma “iddu” cambiava registro a seconda delle persone a cui scriveva. E con la latitanza aveva assunto anche un’etica e questo ci deve preoccupare perché significa che ognuno è un criminale potenziale». Il personaggio di Toni Servillo aggiunge un tocco di ironia agrodolce, all’immagine di Catello Palumbo, napoletano di Castellammare di Stabia, ex democristiano paludato e colluso, politico improbabile come il colore del suo riportino. Catello è «un saltimbanco assediato dalla disperazione, che utilizza una cultura da preside baroccheggiante di provincia, piccolo amministratore locale, che cerca di mettere a posto la sua condizione di ex detenuto, patteggiando con i Servizi»: Servillo ne esalta la maschera da commedia dell’arte, che cambia di continuo, recita a soggetto, e ne dà una cifra grottesca, «ma non è farsa, è graffiante e intensifica il dramma». Dopo aver letto la sceneggiatura, racconta Servillo, «ho trovato talmente inverosimile questo suo continuo mutarsi d’abito mentale che sono andato a nozze, un’autostrada di verosimiglianza per un attore, il personaggio recita e io con lui. Ma la domanda è: come è stato possibile tutto questo?».

Se l’idea di partenza aveva un suo disegno originale, l’attuazione resta a metà del guado, non differenziando molto “Iddu” da un tv-movie come tanti. In sala dal 10 ottobre.

Red carpet sotto il diluvio: la festa si sposta nel foyer della Sala Grande nonostante qualche impavido fan alla transenna. —

CONCORSO

“Stranger Eyes” qualcuno ci osserva



“Stranger Eyes”

Il tema del vedere ed essere visti è più che mai d’attualità. “Stranger Eyes”, in Concorso per Singapore, del regista Yeo Siew-Hua, coproduzione francese, taiwanese e americana, è e sul tema, con un inizio molto hitchcockiano. A una giovane coppia viene sottratta la figlia neonata al parco giochi. I sospetti puntano su uno stalker della coppia, il dirimpettaio che fa avere loro video delle sue incursioni voyeuristiche. Immagini che svelano vite parallele, del marito ma più in generale della coppia, e che insieme mostrano un quadro di nevrosi. «Quello di vedere e di essere visti è una routine giornaliera condivisa, in particolare a Singapore che ha una sorveglianza così stretta da essere uno dei Paesi al mondo con più telecamere pro capite» spiega Yeo Siew-Hua.

“Stranger Eyes” riesce a mescolare generi e punti di vista: parte come un thriller e mostra la prospettiva dei giovani genitori, diventa un film di sentimento, capovolgendo lo sguardo dalla parte dello stalker, facendo emergere problemi generazionali. —

GLI APPUNTAMENTI

Aquileia
Incontro con Pelizzari Trasferta di Avostanis

Appuntamento in trasferta per Avostanis, rassegna estiva dell'Associazione Culturale Colonos: "Ricorderò chi sono: Aquileia e il futuro della memoria", oggi alle 18, nella sala consiliare del Comune di Aquileia, per la presentazione del nuovo libro di Gabriele Pelizzari in dialogo con Alessio Persic e Emiliano Fiori. «Dimenticare chi siamo significa non poter immaginare cosa potremmo e potremo essere: per questo la memoria non è cronaca conclusa, ma principio dinamico di vita e di potenziale, perché essa è funzione del presente e presupposto del futuro». Questo lo stimolo e la riflessione di partenza dello storico ed esperto di cristianesimo antico Gabriele Pelizzari, che, dopo l'illuminante esperienza dello scorso anno alla conoscenza del patrimonio custodito nella Basilica di Aquileia, ritorna per la presentazione di un progetto firmato Colonos. Si comprenderà quanto Aquileia sia il paradigma di un ideale della memoria alto, necessario, ma fragile e bisognoso di cure. La tradizione aquileiese ha bisogno di essere preservata e posta al centro di un progetto di futuro in cui si richieda di mostrare "l'orizzonte del possibile e del meglio". *(m.d.p.)*

Gemona
Avanguardia Teal L'opera di Fanni Canelles

È in programma per domani, sabato, alle 17 Ai Priori in Via Cjamparis 110 a Gemona l'incontro con Massimiliano Fanni Cannelles, autore e presentazione del libro "Avanguardia Teal. Il futuro delle organizzazioni aziendali. Dinamiche e metodi per lavorare in gruppo e conoscere sé stessi" pubblicato da TAB Edizioni (2021). Con lui dialogherà Alberto Felice De Toni. Al termine ci sarà un piccolo rinfresco durante il quale si potrà acquistare il suo saggio. Massimiliano Fanni Canelles affianca l'intensa attività medica e manageriale, a quella di giornalista e saggista politico, dedicandosi alla sanità, all'organizzazione aziendale, alla cooperazione internazionale, alla geopolitica e alla comunicazione. Specializzato in medicina interna e in nefrologia dal 2020 è viceresponsabile al reparto di accettazione ed emergenza dell'Ospedale Franz Tappeiner di Merano nella Südtiroler Sanitätsbetrieb – Azienda sanitaria dell'Alto Adige. Insegna cooperazione sanitaria internazionale presso l'Università di Bologna. Nel 2004 fonda @Auxilia onlus e nel 2014 Auxilia Foundation, specializzate nella cooperazione sanitaria e nella diplomazia internazionale nei Paesi in via di sviluppo coinvolti in conflitti armati.



Andar per ville fa tappa a Fagagna

Appuntamento a Fagagna oggi, venerdì, con l'iniziativa Andar per Ville & Castelli fra natura e cultura promossa da Aics. Partenza alle 20.15 dalla Casaforte La Brunelde per una camminata di 4 chilometri con la guida naturalistica Tania Beinat. Seguirà la visita alla dimora a lume di candela accompagnati dai conti d'Arcano. Seguirà una degustazione di prodotti tipici locali.

SU RAI STORIA

Antonio e Pupi Avati l'attività cinematografica raccontata in chiave jazz

L'esperienza cinematografica di Antonio e Pupi Avati in 56 anni di attività ininterrotta, durante la quale sono state realizzate 61 pellicole e 16 produzioni per la Tv, tra miniserie, show, docufiction e speciali. La racconta lo Speciale "Antonio&Pupi. Una Storia con la A maiuscola" di Claudio Miani e Gian Lorenzo Masedu, in onda oggi, venerdì, alle 21.10 in prima visione su Rai Storia, alla vigilia della proiezione del film di Pupi Avati "L'orto americano" che chiuderà l'81esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Una produzione che ha portato ai fratelli Avati oltre 90 riconoscimenti ricevuti nei più importanti Festival di tutto il Mondo. Nel 1984, dopo 16 anni di lavorazioni indipendenti e produzioni a marchio A.M.A. Film, nasce la DueA Film che a tutt'oggi, può essere considerata una realtà unica nel panorama cinematografico mondiale: la più longeva e presente Casa di Produzione Cinematografica a conduzione familiare.

La storia dei fratelli Avati viene raccontata in chiave jazz, riproponendo la loro capacità autoriale retta da una sapienza artigianale nel proporre storie, narrazioni ed immagini. Un processo che ha portato a riassumere il loro cinema attraverso una scelta stilistica personale e definita: primissimi piani degli intervistati, viaggi nelle location originali di alcune tra le loro più rappresentative pellicole e un color demodé capace di abbracciare al contempo il filone gotico, della narrazione contadina e delle favole. Molti i volti noti del nostro cinema (e delle produzioni a firma Avati) che hanno prestato la loro esperienza per tracciare una storia densa di significato e memoria. Nelo speciale intervengono Alba Rohrwacher, Silvio Orlando, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Gabriele Lavia, Laura Morante, Alessandro Haber, Neri Marcorè, Katia Ricciarelli, Vanessa Incontrada, Lino Patruno, Massimo Boldi, Sergio Castellitto, Rossana Casale, Vittorio Sgarbi, Enrico Magrelli, Aurelio De Laurentis, oltre, naturalmente, ai fratelli Avati.

A FLAMBRO

Spirito di pace Un progetto per ricordare don Di Piazza

L'evento musicale domani al Molino Braida
L'iniziativa del Domus Musicae Quartet

È proprio nello "Spirito di Pace" il concerto sorto dalla collaborazione fra l'associazione Domus Musicae di Mortegliano, il Comune di Talmassons, Terra di Risorgive e la Regione Fvg. Dopo la presentazione ufficiale del disco a Mortegliano e al Centro Balducci si potrà ascoltare il progetto discografico "Spirit of Peace" (ora su cd e vinile) del Domus Musicae Quartet domani, sabato, alle 18.30 al Molino Braida a Flambro. Il profondo rapporto con il maestro Celiberti nasce da un progetto musicale sulla pace: Spirit of peace con gli insegnanti della Scuola di musica di Mortegliano Domus Musicae. Prende il titolo da un brano del disco proposto dal cantante internazionale Boris Savoldelli che partecipa al progetto.

La copertina dal profondo significato del disegno del maestro si concentra nelle lettere della parola pace in ebraico, nelle farfalle come simbolo di speranza e di gioia fanciullesca e gli intensi colori che donano già una lettura dei contenuti musicali del disco. La formazione vede Giovanni di Lena al violino, Andrea Valent alla fisarmonica, Giuseppe Tirelli al contrabbasso ed Ismaele Marangone al pianoforte, con ospite straordinario il cantante internazionale Boris Savoldelli e il percussionista Francesco Tirelli.



Il gruppo Domus Musicae Quartet Foto Luca A. d'Agostino © Phocus Agency

I brani rimandano a temi di sofferenza, spirtualità e Klezmer melodies. Questo genere musicale fonde in sé strutture melodiche, ritmiche ed espressive che provengono dalle differenti aree geografiche e culturali (i Balcani, la Polonia e la Russia) con cui il popolo ebraico è venuto in contatto. Musica che accompagna feste di matrimonio, funerali o semplici episodi di vita quotidiana, il klezmer nasce all'interno delle comunità ebraiche dell'Europa orientale, in particolare delle comunità chassidiche. Questa musica esprime sia felicità e gioia, sia sofferenza e malinconia, tipica della musica ebraica. Lo strumento principale del mondo ebraico degli shtetl e dei ghetti è sicuramente il violino. Il vinile ed il cd sono dedicati a don Pierluigi Di Piazza, Profeta di pace. —

NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Comicità a Stelle d'estate Lo spettacolo di Vernia

CRISTINA SAVI

Lungo fine settimana fitto di eventi nel Pordenonese, cominciando da a San Vito al Tagliamento dove prende il via la rassegna "Stelle d'estate" con il comico Giovanni Vernia, celebre volto di "Zelig". In piazza del Popolo, alle 21, presenta il suo nuovo spettacolo "Giovanni Vernia Live", due ore di racconti, parodie, gag, improvvisazione, musica e i suoi cavalli di battaglia.

Si apre oggi a Montereale Valcellina la rassegna musicale dedicata all'organo, "Laudate Dominum", promossa dal Comune con la collaborazione dell'associazione musicale Fadiesis e diretta da Gianni Fassetta. L'apprezzata iniziativa nasce per valorizzare una peculiarità di Montereale e delle sue frazioni, che accolgono una straordinaria concentrazione di organi, alcuni di valore storico e di preziosa qualità sonora. Alle 20.45 nella chiesa parrocchiale è atteso il concerto con Maurizio Maffezzoli all'organo e Andrea Angelori al trombone, su musiche di Walther, Frescobaldi, Pachelbel, Monteverdi, Ortiz, brani popolari irlandesi e messicani.



Il comico Giovanni Vernia alla rassegna Stelle d'estate

Un concerto di arpa classica, con Claudia Lucia Lamanna, primo premio dell'International Harp Contest di Israele, inserito nell'Arpa Festival Fvg, è invece in programma a Pordenone in biblioteca civica, alle 19. Ancora a Pordenone, prosegue il festival "L'Arlecchino Errante, con "Ca.Ni.Ci.Ni.Ca" (alle 21.30, nel convento di San Francesco), spettacolo che fa riflettere sulle filiere produttive, di Greta Tommesani, che lo interpreta con Federico Cicinelli. Sempre a Pordenone, in piazza XX Settembre, alle 20.45, Claire D., premio Mia Martini 2020, presenta "Woman in black," un concerto dell'Estate a Pordenone con brani blues, jazz, funk, soul, proiezioni, aneddoti storici e curiosità.

Ci spostiamo a Porcia, dove sotto la loggia di Villa Dolfin, alle 20.45, per il festival "Teatri fuori dai teatri" organizzato dalla Compagnia di Arti&Mestieri, va in scena "Patanostrada – La terra", uno spettacolo scritto da Stefano Rota, anche interprete al fianco di Max Bazzana, e da Sandra Mangini. Una dedica comica e poetica, popolare e contemporanea, alla cultura della Terra, che racconta l'epopea dei braccianti veneti partecipanti alla Grande bonifica integrale.

Teatro anche a Pordenone, nell'arena del castello di Torre, alle 20.45, con la nota commedia "Aggiungi un posto a tavola", a cura dell'associazione Santa Lucia in collaborazione con associazione San Valentino. —

L'ANTEPRIMA

Lo strano boomer chiamato Socrate Il libro di Maggi sugli adolescenti

La nuova opera del prof più famoso della tv Debutterà a Pordenonelegge il 20 settembre

LAURA VENERUS

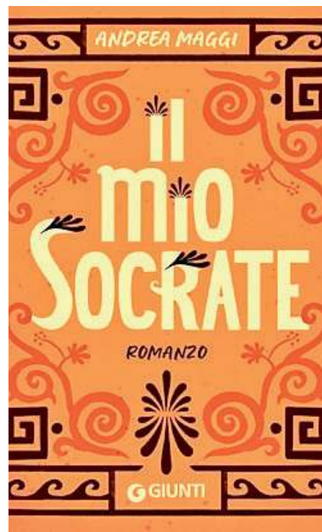
Cos'è la filosofia? È partendo da questa domanda, formulata al prof Andrea Maggi da una sua alunna di terza media, che nasce l'ultima fatica dell'insegnante più famoso del piccolo schermo, "Il mio Socrate", non un saggio e non solo un romanzo, ma queste cose assieme.

«Rispondere a una studentessa che non aveva mai masticato di filosofia era un compito molto difficile – afferma Andrea Maggi, descrivendo l'origine del libro nella conferenza stampa di presentazione –. Mi sono quindi inventato la storia di Veronica, una quattordicenne ribelle, arrabbiata con il mondo, una maranzina, che all'apice del suo conflitto con la madre, con la scuola, con i suoi compagni di classe, incontra un boomer molto strano che comincia a farla ragionare sul mondo che la circonda. Questo strano boomer è Socrate, padre della filosofia come la conosciamo oggi». Il mio Socrate parla ai ragazzi del mondo e delle sue difficoltà, delle persone che giudicano e che condannano a priori e della "tempesta perfetta", che tutti chiamiamo "adolescenza".

Una storia per capire che Socrate, il padre della filosofia, ancora oggi sa ascoltare, capire e dialogare con loro come nessun altro. E soprattutto, che lui può indicare la strada per vivere davvero liberi e felici. «Socrate – prosegue Maggi – può salvare i giovani di oggi, perché se c'è una cosa che nel mondo dei giovani sta mancando è l'uso della parola. La filosofia di Socrate, invece, si basa proprio sulla dialettica. Questo è un libro che ho pensato per i ragazzi ma che può dire molto anche agli adulti». In un'era di iper-comunicazione, di connessione continua, di device che ci consentono relazioni da ogni angolo del pianeta, manca la capacità di dialogare con chi ci sta vicino, si è perso l'uso della parola.



Il professor Andrea Maggi protagonista del docu-reality Il Collegio di Rai2 e, sotto, la copertina del libro



«Socrate in questo momento storico deve essere riportato all'attenzione dei giovani perché può salvare delle vite – sottolinea Maggi –. La filosofia è la medicina necessaria per i giovani d'oggi ma anche per gli adulti».

Un Socrate che l'autore si immagina come un uomo che indossa una tshirt di Dragonball, pantaloni mimetici, cammina con sandali, ma alle volte è anche scalzo. Ha degli occhiali da sole rosso fuoco, fisico atletico ma con un filo di pancetta. «Non il solito filosofo da studio, con la gobbetta – lo descrive Maggi – ma il matto del paese, a cui nessuno dà attenzione se non per il suo aspetto particolare, dotato di una profondità immensa». Socrate ha scalzato via il modo di fare filosofia che prima di lui era la filosofia dei retori, dei sofisti e se fosse un personaggio contemporaneo potrebbe essere un Federico Tavan. Il mio Socrate, (Giunti Editore), sarà presentato a Pordenonelegge venerdì 20 settembre alle 9 nella sede del PalaPAFF! di Parco Galvani per un incontro aperto a tutti ma pensato in particolare per gli studenti delle scuole superiori. Andrea Maggi, il professore più amato d'Italia, protagonista del docu-reality Il Collegio di Rai2, è più recentemente apparso nel programma Splendida Cornice su Rai 3. Per Giunti ha scritto "Storia di amore e di rabbia", romanzo vincitore della IX edizione del Premio Internazionale di Letteratura Città di Como. Ha più di 400 mila follower su Instagram (@andreamaggi1) e oltre 500 mila su TikTok (@professorndreamaggi). —

PORDENONE

Armando Pizzinato Apre la mostra al Museo d'arte

Si inaugura oggi, alle 18, nel museo civico d'arte di Pordenone, a palazzo Ricchieri, la mostra antologica che celebra uno dei periodi più intensi e significativi della carriera di Armando Pizzinato – nel ventennale della sua scomparsa – uno dei grandi protagonisti della pittura italiana della seconda metà del Novecento. L'importante esposizione, curata dallo storico d'arte Casimiro Di Crescenzo, fotografa un momento importante del percorso creativo di Pizzinato, originario di Maniago, distintosi a livello nazionale. Presenta dipinti e opere su carta – come matite, tempere e pastelli – molte delle quali inedite, che illustrano la sua adesione al Fronte Nuovo delle Arti. La mostra, voluta dal Comune in collaborazione con l'Archivio Armando Pizzinato di Venezia, intitolata "Armando Pizzinato e il Fronte Nuovo delle Arti (1946-1950)", sarà inaugurata dal vicesindaco e assessore alla cultura, Alberto Parigi. Si potrà visitare, con ingresso libero, da domani al 6 gennaio 2025.

C.S.

AQUILEIA

Concerto in basilica con l'Accademia Arrigoni

Una prima esecuzione assoluta in tempi moderni è al centro del penultimo evento musicale in programma nella basilica di Aquileia oggi, venerdì, alle 20.45, nell'ambito del cartellone dei Concerti in basilica 2024 promosso dalla Fondazione Società per la Conservazione della basilica di Aquileia (So.Co.Ba) con il Coro Polifonico di Ruda, per la direzione artistica di Pierpaolo Gratton. "O stella maris" titola la messa solenne consegnata più di duecento anni fa dal compositore friulano Pietro Alessandro Pavona (1728-1786) per l'Assunzione della Beata Vergine Maria: a riproporla nel nostro tempo saranno l'Accademia d'Archi Arrigoni con Elisa Spremulli violino solista e Maestro di concerto, e l'Ensemble Mittelvox diretto da Mateja Černic, a sottolineare il forte apporto "al femminile" del programma messo a punto quest'anno per i Concerti in basilica, con omaggi a molte compositrici e con molte artiste che si sono avvicendate in scena. Il concerto si aprirà con alcune composizioni di Pietro Alessandro Pavona, l'Introito Gaudeamus omnes in Domino seguito da Kyrie e Gloria In Re magg., ci sarà poi spazio per il Concerto di Antonio Vivaldi in do maggiore per violino, due orchestre d'archi e basso continuo "Per la Santissima Assontione di Maria Vergine", RV 581. Di Vivaldi sarà proposto anche il Concerto in fa maggiore per violino, archi e basso continuo "Per la solennità dì S. Lorenzo", e di Girolamo Pera il Mottetto Ave maris stella.

L'ingresso è libero, fino a esaurimento posti con prenotazione obbligatoria su www.basilicadiaquileia.it. La maggior parte delle opere note di Pietro Alessandro Pavona si conserva manoscritta e autografa nel luogo in cui prestò servizio per almeno 36 anni, ovvero presso la parrocchia di S. Maria Assunta di Cividale del Friuli, nell'Archivio musicale capitolare. A Cividale il compositore si dedicò all'attività didattica e alla composizione e direzione di musica nelle principali festività liturgiche o ricorrenze locali. Fondato dalla direttrice Mateja Černic nel 2021, il gruppo vocale è caratterizzato da una varia identità musicale e culturale, che riflette l'incrocio e l'incontro di tre culture che vivono sulla zona confinaria. —



L'Accademia d'Archi Arrigoni che si esibirà alla basilica di Aquileia

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Primi assaggi

Esordio in bianconero per Tourè, Modesto, Atta e Pizarro
Il test con il Koper finisce 1-1, di Davis il gol dell'Udinese

Stefano Martorano / DEKANI

L'amichevole pareggiata ieri dall'Udinese contro gli sloveni del Koper Capodistria non sarà ricordata per un risultato insignificante e neppure per un gioco impossibile da far decollare senza l'intensità legata alle motivazioni e all'adrenalina dei tre punti, ma solo per i primi vagiti in bianconero di Arthur Atta, Isaak Tourè, Rui Modesto e Damian Pizarro. Perché sono stati proprio gli esordi dei nuovi bianconeri a polarizzare l'attenzione del test che Kosta Runjaic ha pensato di sfruttare in maniera del tutto didascalica, proprio come si deve fare in occasioni del genere per agevolare l'ambientamento degli ultimi arrivati.

Il tecnico ha quindi chiesto un ripasso dei concetti di gioco generali, puntando soprattutto sui tempi di distribuzione e dei corretti movimenti di smarcamento in fase di possesso palla, chiedendo applicazione anche a discapito del ritmo e quindi di una manovra risultata prevedibile. Tutto per permettere anche un ripasso a chi sta entrando pian piano nei meccanismi, come Iker Bravo, Jurgen Ekkelenkamp, ma anche Keinan Davis e Enzo Ebosse, giocatori che stanno conoscendo le volontà di Runjaic. Giusto per sottolineare che il test di ieri era un passaggio importante per un assemblaggio da sviluppare anche contro il tempo, visto il carico di novità da inserire in squadra.

Con questo presupposto vanno spesi i primi giudizi sui nuovi, con qualche appunto di rilievo. Il primo, è che quel gigante di 206 centimetri che corrisponde al nome di Tourè è davvero un fisico raro da vedere sui campi. Runjaic lo ha proposto sul centro sinistra della difesa. Non che l'Under 21 francese manchi di tecnica, ma un conto è giocare palla in uscita a dieci all'ora senza pressione addosso, e un altro è vedersela contro esterni rapidi. L'impressione, quindi, è che andrà rivisto e protetto per non lasciarlo troppo largo e isolato nell'uno contro uno. In mezzo alla difesa ha agito Enzo Ebosse da centrale, mettendo minuti nelle gambe, come lui stesso ha dichiarato alla fine: «Sono contento, dopo un lungo stop avevo bisogno di giocare. Mi sono trovato bene al centro della difesa, in una posizione diversa che mi permette di essere concentrato fino alla fine».

Tra le altre novità, a destra Rui Modesto si è distinto per un'accelerazione al 22', un tackle ben affondato al 38', ma anche per il buco in area sulla mancata copertura in occasione del pareggio sloveno al 63'. Episodi a parte, i tempi di lettura e inserimento sembrano buoni, così come il tocco di palla e la propensione alla creazione del gioco da parte di Atta, entrato nell'ultima mezzora, quando Runjaic ha dato il via agli esperimenti tattici, piazzando Jesper Karlstrom al centro della difesa e inserendo anche Damian Pizarro in coppia in attacco con Lorenzo Lucca, sprecone in area all'85. L'attacco non ha punto, restando ancorato al gol di Davis al 43', nato sulla ribattuta del portiere che ha sventato il tiro di Bravo. —


Lo spagnolo Iker Bravo


Il portiere Padelli

KOPER	1
UDINESE	1

KOPER (4-2-3-1) (primo tempo) Bas; Adrian, Kovacic, Ivkic, Felipe; Bacha, Zalaznik; Simcic, Groznica, Matondo; Adinho. (secondo tempo) Bas; Mijalovic, Mittendorfer, Sidibe, Jovanovic; Lovric, Abdoul; Omladic, Petrisko, El Manssouri; Buric. All. Bogatinov.

UDINESE (3-4-2-1) Padelli; Kabasele (14' st Giannetti), Ebosse (14' st Karlstrom), Touré (14' st Thauvin); Modesto (21' st Ehizibue), Zarraga (21' st Brenner), Payero (14' st Atta), Kamara; Ekkelenkamp, Bravo (21' st Pizarro); Davis (21' st Lucca). All. Runjaic.

Arbitro Tosan.

Marcatori al 43' Davis; nella ripresa, al18' Jovanovic.

Note Recupero 1' e 1'.



Il centrocampista francese Atta ha giocato l'ultima mezzora

I NAZIONALI

Stasera tocca a Bijol e Lovric a Lubiana contro l'Austria Domani Okoye con la Nigeria

UDINE

Cominciano oggi gli impegni dei nove bianconeri impegnati con le rispettive nazionali. Il primo a scendere in campo, alle 15, sarà Jordan Zemura, in forza allo Zimbabwe che giocherà in Kenya la prima partita di qualificazione per la Coppa d'Africa. Alla stessa ora toccherà anche al danese Thomas Kristensen, in forza alla Under 21 che sfiderà l'Islanda a Reykjavik, nella prima partita valida per le qualificazioni all'Europeo di categoria. Alle 18.30, invece, sarà la volta del portiere romeno Razvan Sava che difenderà i pali della U21 rumena che ospiterà il Montenegro per le qualificazioni all'Europeo. Stesso obiettivo per James Abankwah che alle 18.45 sarà con la Under 21 irlandese ospite della Turchia.

Dopo gli antipasti, in prima serata arriverà il "piatto forte" con la Nations League in cui è impegnata la Slovenia dei bianconeri Jaka Bijol e Sandi Lovric. L'appuntamento è alle 20.45 allo Stozice di Lubiana contro l'Austria, in una partita che metterà a confronto due delle nazionali che si sono meglio comportate ai recenti campionati Europei di giugno. La prossima sfida per la Slovenia sarà invece contro il Kazakistan, da affrontare sempre in casa lunedì prossimo. Domani sarà invece il turno del portiere Maduka Okoye che potrebbe riconquistare il posto da titolare nella Nigeria che ospita il Benin, nel primo appuntamento delle qualificazioni per la Coppa d'Africa. Impegni anche per i più giovani, con lo sloveno David Pejicic nella Under 19 slovena che dopo avere sfidato il Qatar sarà in Irlanda il 10 settembre, e per il difensore italo-tedesco Matteo Palma, di scena con la Under 17 della Germania impegnata nel torneo internazionale in corso d'opera a Duisburg dal 2 all'11 settembre. —

S.M.


Il portiere Okoye FOTOPETRUSSI

L'INIZIATIVA

Calori relatore allo stage per gli allenatori del Fvg

UDINE

Sarà Alessandro Calori il relatore dello stage di aggiornamento riservato agli allenatori del gruppo provinciale di Udine e del territorio regionale. L'appuntamento è in programma domani dalle 9.15, all'auditorium di via Piemonte a Paderno, dove il Consiglio Direttivo del gruppo Provinciale ha organizzato una mattinata da ricordare.

Perché l'ex capitano bianconero che ha poi intrapreso la carriera da allenatore si dividerà tra la teoria e la pratica sul campo, affrontando il tema del lavoro settimanale diviso in "Lavoro tattico, tecnico, offensivo e difensivo".

La didattica della manifestazione sarà trattata in collaborazione con il preparatore atletico Tommaso Zentilin. A seguire le esercitazioni sul campo attiguo con una squadra di calcio. —

S.M.

Tennis - Gli Us Open a New York

Il grande favorito

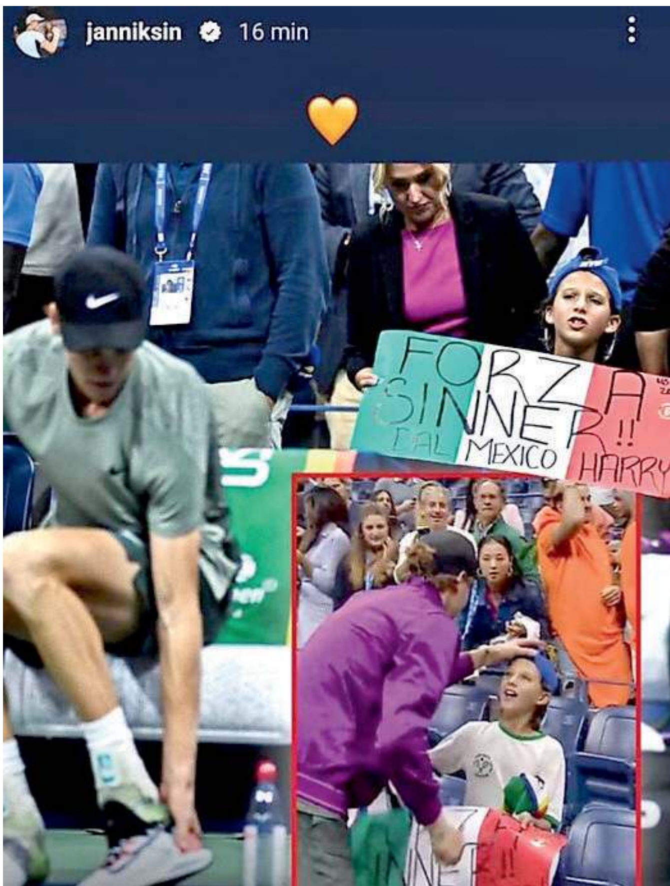
Sinner batte Medvedev in una sorta di finale anticipata
Stasera alle 21 c'è Draper, nell'altra semifinale Fritz-Tiafoe

Massimo Meroi

E adesso Jannik Sinner è il grande favorito alla vittoria agli Us Open. Dopo il successo ai quarti in quella che un po' tutti consideravano una finale anticipata con Danil Medvedev, il tennista azzurro ha davanti davvero l'occasione di conquistare il secondo torneo del Grande Slam dopo quello vinto a gennaio in Australia. Sulla sua strada stasera alle 21 ci sarà il britannico Draper (nº 25 al mondo), che ha superato De Minaur, poi eventualmente in finale uno tra Fritz (12º) e Tiafoe (20º) che daranno vita a un "derby" tutto americano.

CHE NUMERI

È stato un match strano quello con Medvedev soprattutto per l'andamento del punteggio (6-2, 1-6, 6-1, 6-4). Nei primi tre parziali sono arrivati subito i break che hanno indirizzato il destino dei set. La differenza l'ha comunque fatta la continuità: anche quando ha perso 6-1, Sinner ha avuto tre palle break. Restando in tema di numeri Jannik è il giocatore con più vittorie negli Slam nel 2024 (21) e diventa il terzo italiano in semifinale allo US Open dopo Corrado Barazzutti (1977) e Matteo Berrettini (2019). Jannik è anche il primo giocatore nato dopo il 1988 con almeno una semifinale all'attivo in tutti gli Slam. Tra i tennisti in attività, hanno raggiunto questo risultato solo Djokovic (11 semifinali in Australia, 12 a Parigi, 13 a Wimbledon, 13 allo US Open), Nadal (7 in Australia, 15 a Parigi, 8 a Wimbledon, 8 allo US Open) e Marin Cilic (2 in Australia, 1 al Parigi, 1 a Wimbledon, 2 allo US Open).



Su Instagram Sinner ha postato l'abbraccio con un mini tifoso messicano


Draper, classe 2001 come Sinner

DICHIARAZIONI

A fine partita questa l'analisi di Jannik: «Conoscendoci bene sapevamo cosa aspettarci. È stata una partita molto tattica, sono riuscito a cambiare molto bene gli equilibri e questa è stata la chiave per vincere. Con Medvedev bisogna cambiare spesso la tattica e, quando comincia a non sbagliare più, devi trovare soluzioni. Io grande favorito? No. Tutti quelli che sono in semifinale meritano di esserci. Nessuna vittoria può essere scontata e quando affronti un giocatore devi sempre fare attenzione e trovare le soluzioni».

LA SCADENZA

Oggi per Sinner non sarà solo la giornata della sua prima semifinale agli Us Open, contro Jack Draper. È anche quella in cui si dirà l'ultima parola sul caso Clostebol. Wada e Nado (rispettivamente l'Agenzia antidoping mondiale e l'Agenzia antidoping italiana) hanno tempo fino alla mezzanotte del 6 settembre per appellarsi al Tas di Losanna contro la sentenza di assoluzione emessa dall'Itia (International tennis integrity Agency) a metà agosto rispetto alla positività dell'azzurro al doping: aveva stabilito che da parte di Sinner non c'era stata né colpa né negligenza. All'indomani della sentenza Wada aveva comunicato che avrebbe esaminato attentamente la documentazione. —

C'È GIÀ UN TRIONFO AZZURRO

Il doppio misto a Errani-Vavassori Americani sconfitti in due set

Errani-Vavassori da capogiro. La coppia di doppio misto italiano conquista gli Us Open battendo in due set la coppia americana Donald Young e Taylor Townsend. Servizio sempre tenuto dalle coppie fino al tie break vinto dagli azzurri per 7-0. Nel secondo set la svolta sembra arrivare al quarto gioco quando Sara e Andrea, alla loro prima finale in doppio misto in uno Slam, strappano il servizio ai rivali volando sul 4-1. Rimonta americana ma finale di secondo set per 6-4. Aperitivo per Sinner?

CALCIO - NATIONS LEAGUE

L'Italia e l'ostacolo Francia Spalletti: «C'è fiducia abbiamo ritrovato il sorriso»


Il ct Luciano Spalletti ha ancora la fiducia del presidente Gravina

PARIGI

Sono passati poco più di due mesi dall'eliminazione dell'Italia all'Europeo per mano della Svizzera. Stasera gli azzurri tornano in campo in Nations League: esordio complicato quello con la Francia ma il ct Luciano Spalletti vuole pensare positivo. «Ho visto belle cose in questi giorni, durante gli allenamenti, perché ho visto partecipazione, disponibilità, fiducia in quello che poi si andrà a fare, per cui questi sono valori molto importanti. Mi hanno ridato il primo sorriso dopo l'Europeo».

La Francia ha qualcosa di più a livello tecnico, di esperienza e personalità. «Non ci possiamo permettere di sottovalutare niente, soprattutto dopo la brutta figura che abbiamo fatto – ha sottolineato Spalletti ricordando Euro2024 –. Per cui c'erano e ci sono da cambiare alcune cose, in allenamento lo abbiamo fatto, ora c'è da farle vedere anche in partita e va rimessa a posto la fiducia in se stessi, dobbiamo farla vedere anche a tutti i nostri tifosi, anche loro devono riacquistare fiducia nei nostri confronti». Sulle possibili scelte di formazione: «Io vedo poca differenza, vedo tantissima qualità in quelli che sceglierò e in quelli che lascerò fuori». Ultima riflessione sulla squadra di Deschamps: «Hanno dei calciatori di livello altissimo. Bisogna stare attenti tatticamente a essere sempre squadra perché i ribaltamenti di fronte a campo aperto possono essere pericolosissimi per noi. Mbappè? Si marca con la squadra, con l'aiuto di tutti, con l'atteggiamento di tutta la squadra, bisogna capire le fasi di gioco: loro sono bravi a farti credere che comandi la partita ma e quando riconquistano palla vanno a sfruttare queste corse profonde dietro la linea difensiva a campo aperto che sono difficili da marcare».

In casa transalpina Deschamps non si fida degli azzurri: «L'Italia è sempre una squadra temibile, dovremo stare molto attenti». —

UNDER 21

Sette gol degli Azzurrini cinque li segna Esposito

L'Italia Under 21 ha battuto 7-0 i pari età di San Marino in un match valido per le qualificazioni agli Europei di categoria. Scatenato Pio Esposito autore di cinque reti, mentre le altre sono state realizzate da Bove e Raimondo. In virtù di questo rotondo successo l'Italia consolida il primo posto nel girone A, salendo a 18 punti, tre in più della Norvegia, seconda e martedì prossimo avversario in trasferta dell'Italia.

VELA - LOUIS VUITTON CUP

Luna Rossa accede alla semifinale Battuta nettamente Orient Express

Roberta Mantini

Luna Rossa batte Orient Express e vola in semifinale. La vittoria contro i francesi garantisce matematicamente a Luna Rossa di essere uno dei 4 team che si giocheranno l'accesso alla finale della Louis Vuitton Cup.

Dopo lo stop forzato per le condizioni meteo, ieri si sono svolti 5 match, 3 molto attesi per vedere le evoluzioni della classifica della Louis Vuitton Cup e 2 con Team New Zealand, che non assegnano punti. I primi a giocarsi un punto importante sono stati American Magic e Ineos. Un match pieno di colpi di scena, iniziato male per gli inglesi che poco prima della partenza sono scesi dai foil riuscendo a riprendere il volo appena in tempo per la partenza e per iniziare un match molto serrato con gli americani che hanno controllato la regata fino all'ultimo gate. Nell'ultima poppa il punto sembrava degli inglesi, ma la loro caduta dai foil ha permesso il sorpasso e la vittoria di American Magic.

Nel match numero 2 della giornata Luna Rossa è partita nettamente davanti a Orient Express che ha preso subito 2 penalità, una per aver violato i boundary e una per partenza anticipata. Dopo aver scontato le penalità Orient Express è riuscita ad avvicinarsi dando vita a un duello a suon di virate e coperture. Al gate di bolina Luna Rossa è passata per prima lasciando Orient Express dietro di 10", vantaggio che lato dopo lato è stato consolidato ed incrementato dall'equipaggio italiano che ha tagliato l'arrivo con 62" sui francesi.



Luna Rossa in azione ieri nelle acque di Barcellona

Match importante anche tra Alinghi e American Magic penalizzata già nelle prime battute per essere entrata in anticipo nel box di partenza. Alinghi ha dominato e controllato tutto il match aumentando ad ogni gate il vantaggio. Con questa vittoria Alinghi sale al 4° posto della classifica.

Nei match che non valgono punti New Zealand ha battuto Ineos e Orient Express. —

Paralimpiadi

Sarà oro o argento

Giada Rossi oggi in finale nel tennistavolo contro la Jing Liù
«Darò tutto fino all'ultimo per battere la fortissima cinese»

Rosario Padovano

Rossi, Rossi Rossi. Tre volte Rossi, come a Barcellona '82 anche a Parigi nel 2024. Giada Rossi per la prima volta nella sua carriera accede alla finale che assegna la medaglia d'oro alle Paralimpiadi nel tennistavolo. Ci sono voluti tre giochi per vedere Giada all'ultimo atto della competizione di singolare. Alla fine cambia il colore della medaglia. Oggi sarà oro o sarà argento.

Alle 18 è in programma la finalissima con la cinese Jing Liù che vince l'oro dalle Olimpiadi di Pechino nel 2008. La sportiva asiatica, una campionessa che si era eclissata negli ultimi tempi, ha regolato in semifinale a sorpresa Seo, la sudcoreana accreditata della testa di serie numero 1. Grande l'entusiasmo di Rossi, che però non si scompone e punta dritta all'obiettivo, quello grosso. Ormai che ci siamo, l'appetito vien mangiando.

IL MATCH DI IERI

Alla South Paris Arena 4 la testa di serie numero 2 del singolare di classe 1-2 batte in semifinale per 3-2 (parziali 12-10, 11-6, 8-11, 6-11, 11-6) la polacca Dorota Buclaw (5). Incredibile la sequenza. Avanti 2-0, poi 2-2, infine Rossi non perde la testa e domina il quinto e ultimo parziale. La campionessa mondiale ed europea ha risollevato la testa, cambiando campo sul 5-3 e proseguendo sull'8-3. Sul rientro di Buclaw (8-5), si è issata a cinque match-point (10-5) e al secondo ha potuto esultare. I francesi, gran parte dei 6 mila spettatori, tifavano per Rossi.


Giada Rossi, 30 anni

LE PAROLE DI GIADA

«È stata una partita pazzesca - commenta Rossi - nel primo set all'inizio ero un po' fuori tempo, poi mi sono ripresa, facendo servizi corti e schiacciando sulle sue risposte, e mi sono aggiudicata il parziale. Il secondo è andato via liscio, mentre nel terzo e nel quarto ho commesso qualche errore di troppo ed è stata anche brava lei a chiudere i punti. Nella quinta frazione, si sa, più parti aggressivo e meglio è, ho risposto bene e due suoi servizi e dopo il cambio di campo ho preso le distanze, per terminare in modo trionfale. È una grande emozione, siamo arrivati dove volevamo. In finale l'avversaria sarà la cinese Liu Jing, che ha vinto le ultime quattro Paralimpiadi. Mi preparerò al meglio e scenderò in campo per dare il tutto per tutto, fino all'ultimo punto».

I TRASCORSI PARALIMPICI

La campionessa di Poincicco, frazione di Zoppola, un passato da pallavolista quando prima dell'incidente, ha vinto finora due medaglie di bronzo nel tennistavolo paralimpico: il primo a Rio de Janeiro nel 2016, quando aveva solo 22 anni, in singolare, in compagnia sul podio proprio dell'avversaria odierna. Nel 2021 alle Paralimpiadi di Tokyo 2020 arrivò un bronzo faticosissimo nel doppio con Michela Brunelli, giunto dopo 6 mesi di angoscia e di preparazione a singhiozzo per problemi fisici.

La medaglia di Tokyo, tra le tre compresa quella di oggi, è probabilmente la più sofferta della sua carriera. Attualmente Giada è campionessa del mondo in singolare e campionessa europea. Insomma, per chiudere il cerchio ci vorrebbe una medaglia d'oro, ma comunque vada sarebbe un successo. Rossi, oggi è il giorno. —



A ZOPPOLA

Il sindaco avverte: «Noi festeggiamo comunque vada»

Tutti davanti al televisore oggi pomeriggio. Infatti il primo cittadino Antonello Tius a Zoppola invita tutti quanti a fare il tifo per Giada. «Siamo in dirittura d'arrivo per celebrare una campionessa di vita più che una campionessa sportiva. Definizioni che calzano benissimo entrambe per una come Giada - ha dichiarato il sindaco di Zoppola - stiamo vivendo giornate davvero eccezionali. La finale raggiunta è un risultato grandioso. Noi festeggiamo a prescindere. Zoppola è una bella fucina di atleti». Tius succede a Francesca Papais, prima cittadina nei primi trionfi di Giada. A Parigi ci sono molti parenti ma non tutti. Infatti la cugina diretta di Giada sta per diventare mamma a Concordia Sagittaria. Oggi è il grande giorno. A fine pomeriggio si scoprirà di quale metallo sarà la medaglia di Rossi. —

R.P.


Giada Rossi con la famiglia e i tifosi arrivati dal Friuli

Pure record del mondo per il nuotatore di Bibione, il pongista triestino si gioca la finale

Fantin trionfa, Lignano in festa Parenzan vicino al grande sogno

IL FOCUS

Antonio Fantin si è confermato ieri campione paralimpico dei 100 stile libero. Il nuotatore della Polizia di Stato e polisportiva della Lazio, di Bibione e che si allena a Lignano, ha stracciato la concorrenza migliorando per due volte, di cui la prima nella batteria della mattina, il record paralimpico. L'oro di Tokyo è il primo, intensissimo, ma quello di ieri a Parigi è finanche più bello. In tribuna tanti tifosi in testa don Andrea Vena, parroco del paesino pordenonese di Poffabro, travestito con una parrucca tricolore.

In vasca un Fantin, consapevole della sua forza, dei suoi miglioramenti, della sua grande tenacia, diventa lo squalo del Tagliamento, vincendo il secondo oro in carriera. Il 23enne azzurro ha conquistato lìoro bissando il successo di Tokyo, chiudendo in 1'03"12, record paralimpico. Fantin si conferma re della specialità. Partenza soft, poi alla virata il campione accelera e con le sole bracciate allunga fino al traguardo. Argento al brasiliano Talisson Henrique Glock (1'05"27), bronzo per il francese Laurent Chardard (1'05"28). Grande esultanza al Fan club, al bar Al Giovane, accanto alla chiesa di Bibione. Con l'oro di Fantin le Paralimpiadi di Parigi diventano le più redditizie di sempre nella storia del nuoto. Oggi nuova gara: 400 stile alle 9.30 e 17.30, domani 100 dorso alle 9.48 e 17.46.


Il pongista triestino Matteo Parenzan


Il nuotatore di Bibione Antonio Fantin


La schermitrice veneta Bebe Vio

Poco prima dell'oro di Fantin era arrivato l'oro di Oney Tapia nel lancio del disco. Sunito dopo l'oro nel tiro con l'arco con Elisabetta Mijno e Stefano Travisani nel mixed di tiro con l'arco. Stracciata la Turchia per 6-2.

Nella semifinale del singolare di classe 6, Matteo Parenzan ha battuto per 3-0 (parziali 11-7, 11-2, 11-8) il campione in carica, lo statunitense Ian Philip Seidenfeld. In finale oggi affronterà alle ore 17 il thailandese Rungroj Thainiyom, già suo rivale nell'atto conclusivo iridato di Granada 2022.

La Cina in semifinale, invece, ha estromesso l'Italia nella prova di fioretto femminile a squadre, e anche in quella maschile. Bebe Vio ha quindi rimediato una nuova delusione, dopo la perdita del titolo paralimpico che le apparteneva dopo i successi di Rio e Tokyo, e si è accontentata del bronzo. Ieri nella finale per il terzo posto contro Hong Kong, squadra che non porta fortuna all'Italia (vedi la finale di fioretto uomini scandalosa alle Olimpiadi) le azzurre hanno dominato. Vio, Mogos e Trigilia sono di bronzo con il punteggio di 45-33 mantenendosi comunque ad altissimo livello. —

R.P.

IN BREVE

Formula 1

Ferrari annuncia il ds per il telaio

Novità in Ferrari: il ruolo di Technical Director Chassis va a Loic Serra. Francese, classe 1972, proveniente dalla Mercedes, Serra dal 1° ottobre sarà dt dell'area telaio.

Moto Gp

A Misano pace fatta tra Bagnaia e Marquez

Aragon è alle spalle così come le polemiche: Francesco Bagnaia, che pure aveva avuto parole durissime verso Alex Marquez, protagonista della caduta che lo ha messo fuori gioco, a Misano chiude ogni polemica e si scusa con il collega. «Chiedo scusa ad Alex per le parole molto forti. Non volevo dire che mi avesse fatto cadere intenzionalmente, ma che la sua difesa era stata troppo aggressiva».

Ciclismo

Colpo Fernandez O'Connor resiste

Urko Berrade Fernandez (Kern Pharma) vince la 18ª tappa della Vuelta España a Maestu. Nulla cambia in classifica: Ben O'Connor (Decathlon) leader con Primoz Roglic (Red Bull Bora) a 5". Cede Mikel Landa (Saudal).

Basket - Serie A2

Trazione Usa

Hickey e Johnson si presentano carichi di ambizioni
«Abbiamo battuto l'Apu e ora vogliamo aiutarla a vincere»


Capitan Mirza Alibegovic


Anthony Hickey e Xavier Johnson: oggi per loro debutto al Carnera al Memorial Pajetta FOTO LODOLO

Antonio Simeoli / MALBORGHETTO

Spesso, più di quanto si pensi, le vittorie nascono dalle sconfitte. E la storia tra Apu Old Wild West e i suoi due nuovi americani, Anthony Hickey e Xavier Johnson nasce da sconfitte, nel caso del rapporto play-Apu anche doppie.

Ieri la coppia americana della squadra di Vertemati è stata presentata a Malborghetto all'Hammerack Mountain, sede (incantevole) del ritiro montano ieri all'ultimo atto. Sulla location Giorgio Gerosa, assistant coach di Vertemati, è stato eloquente uscendo da una antica sala tra affreschi, mobili di pregio e legno ovunque: «È la più bella sala video in cui abbia lavorato». Ne sarà contento il presidente Pedone, che qui ha investito più o meno l'equivalente di quanto (quasi 4 milioncini) spende una squadra per raggiungere la serie A.

Perchè, gira e rigira, quello è l'obiettivo dell'Apu, specialmente con quei due americani. Che partono da una sconfitta, sollecitati dall'addetto stampa Giovanni Aiello e tradotti da capitan Mirza Alibegovic («dopo il capitano, di cui sono orgoglioso, qui mi fanno fare anche questo», scherza anche davanti a coach Vertemati e il ds Andrea Gracis), che da bimbo mastica l'inglese meglio di una Brooklyn in campo.

Hickey, il play spacca difese tanto agognato: «Pensavo che Udine mi odiasse quando l'ho battuta con Cantù in semifinale. Invece subito hanno avuto interesse nei miei confronti. E coach Vertemati ha parlato anche con la mia ragazza a Trieste durante la finale che abbiamo perso. Insomma, un corteggiamento lungo che mi ha colpito. Ho chiesto in giro, ho visto che hanno rinforzato una squadra già forte con Johnspon e altri ed è stato facile firmare. Sapevo che sarei arrivato in una squadra fisica e tosta, in questi primi giorni di allenamento ne ho avuto la conferma, adesso dobbiamo lavorare duro per vincere. Qui ci sono tutte le condizioni per farlo».

Xavier Johnson? Rieccolo. Tre anni fa con Verona strozzò in gola l'urlo serie A di una piazza. «Mi ricordo quella finale – racconta –. Udine è una società forte ed ambiziosa, ho chiesto informazioni a Cappe (Cappelletti, l'ex Apu con cui ha gioato a Verona in A1 *ndr*), Pini e Lollo (Caroti *ndr*) e ho scelto».

L'ala dice una cosa importante: «Con Forlì la scorsa stagione abbiamo dominato la regular season e ci fosse stata la promozione diretta avremmo festeggiato con merito».

Ora il regolamento è cambiato è ci saranno due modi per vincere: o direttamente o attraverso i play-off . «Affronti tutti e puoi vincere», spiega Xavier con Anthony, che lo dovrà innescare, che annuisce. Idoli? I due Usa non hanno dubbi: Jordan, Nash e Magic per il play, Air e naturalmente Kevin Durant, per affinità di ruolo, per l'ala. Per conoscere meglio la città e il Friuli ci sarà tempo. «Quando finiranno questi duri allenamenti», sorridono. Da oggi si gioca per i due punti al torneo Pajetta. E ricordate: le più belle vittorie arrivano dalle sconfitte. —

IL MEMORIAL PAJETTA

Stasera derby con Verona poi Orzinuovi o Brindisi: Udine al battesimo dei tifosi

Giuseppe Pisano / UDINE

La nuova Apu si svela davanti ai tifosi del palasport Carnera. Prende il via oggi l'ottava edizione del Memorial Piera Pajetta, manifestazione che onora la memoria della madre del presidente bianconero Alessandro Pedone. A contendersi il trofeo sono quattro squadre di serie A2, tutte molto ambiziose: oltre a Udine anche Verona, Brindisi e Orzinuovi.


Coach Adriano Vertemati

PROGRAMMA

Si comincia alle 18.15 con la prima semifinale, che mette di fronte Orzinuovi di coach Franco Ciani alla Valtura Brindisi allenata da Piero Bucchi. Alle 20.45 derby triveneto fra Apu Old Wild West e Tezenis Verona. Domani alle 18.15 finale per il 3° e il 4° posto, alle 20.45 finalissima e a seguire le premiazioni.

I TEMI

Quando si affrontano in pre-season squadre pari categoria c'è grande attenzione per capire i progressi delle singole squadre. Non fa eccezione in Memorial Pajetta, a cui partecipano quattro compagini che quasi certamente occuperanno la parte sinistra della classifica di serie A2. La semifinale fra Udine e Verona ha sempre il suo perché, con due top coach come Vertemati e Ramagli a confronto. Le stelle in campo sono principalmente due: Anthony Hickey fra i padroni di casa e Jacob Pullen fra i veneti. Anche nella semifinale fra "Orzi" e Brindisi l'aspetto più interessante è la sfida fra coach di alto livello come Ciani e Bucchi. Fra i giocatori fari puntati sui numeri quattro Jarvis Williams e Mark Ogden.

BIGLIETTI

La prevendita è attiva su Vivaticket e nelle abituali rivendite, dove si possono acquistare i tagliandi per la singola giornata, che danno diritto ad assistere ad entrambe le partite. Botteghini aperti oggi dalle ore precedenti la prima semifinale. I prezzi variano dai 7 euro della curva Ovest ai 14 euro del parterre Oro. La società ha pure organizzato una raccolta fondi a favore della fondazione Telethon Udine.

CAMPAGNA ABBONAMENTI

Oggi è anche l'ultimo giorno a disposizione dei vecchi abbonati per esercitare il diritto di prelazione sullo stesso posto occupato nella scorsa stagione. I posti che non verranno riscattati saranno accessibili a chiunque voglia sottoscrivere un nuovo abbonamento. La campagna abbonamenti continua sul sito Vivaticket e nelle rivendite autorizzate fino al 23 settembre. —

A Lignano c'è il Memorial Bortolussi dedicato all'amico del presidente Micalich (e non solo)

Gesteco, c'è l'esame Vigevano «Giochiamo anche per Mario»

IL FOCUS

GABRIELE FOSCHIATTI

Nonostante la compagnia inaspettata della pioggia a Lignano Sabbiadoro si continua a vivere circondati dal grande basket. Oggi il Palasport "Teghil" ospiterà le prime due gare del Memorial Mario "Bortoluzzi", giunto alla sua quarta edizione. In programma alle 19 la sfida tra Forlì e VL Pesaro, seguita alle 21.15 da Gesteco Cividale-Vigevano. Domani le fasi conclusive: alle 17 la finale di consolazione, alle 19:15 la sfida decisiva. Ieri al Tenda Bar si è tenuta la presentazione dell'evento, guidata dal presidente delle Eagles Davide Micalich, accompagnato da coach Stefano Pillastrini, dall'argento olimpico Giacomo Galanda, dal consigliere comunale Massimo Brini, dal presidente Fip Fvg Giovanni Adami e dal presidente della Elachem Vigevano Marino Spaccasassi.

I SALUTI

A Brini e Adami il compito di sciogliere il ghiaccio. Il primo ha presentato i rinnovamenti del Teghil, che sarà ampliato e dotato di un rinnovato impianto di condizionamento, mentre il secondo ha annunciato che durante il memorial sarà portata avanti una raccolta fondi a sostegno di Federico Franceschin, ex giocatore affetto da SLA. Spazio poi a Galanda, impegnato assieme ad Adami come rappresentate Fip nel torneo nazionale di 3x3 di Lignano. «Sono fiero di essere friulano: per noi una parola data è una parola mantenuta, un valore fondamentale che cerco di portare avanti soprattutto ora che ricopro questo importante compito».


Anche Adami e Galanda alla presentazione del Memorial Bortoluzzi

L'AVVERSARIO

A seguire i ringraziamenti di Marino Spaccasassi: «In campo cerchiamo sempre di batterci, come ai playoff di B1. Fuori dal campo però c'è grande stima reciproca. Grazie per il rinnovato invito, si vede che questo posto vive di sport».

MICALICH E PILLASTRINI

«Abbiamo la fortuna di vivere una situazione privilegiata, - ha esordito coach Pillastrini – sappiamo di far parte di un territorio speciale. Per questa stagione ho chiesto ai ragazzi un atteggiamento agonisticamente ambizioso: sappiamo che sarà un campionato difficile, con tante squadre che portano con loro una storia pazzesca e con giocatori clamorosi. Noi però rispettando tutti non vogliamo avere paura di nessuno. Partiremo dalle 10 vittorie consecutive della passata stagione, portando in campo con ambizione il clima di festa che ci circonda. Non vuol dire che sarà tutto facile, ma abbiamo imparato a superare i momenti difficili».

E ppio il ricordo dell'amico Bortoluzzi: «Vogliamo onorarlo così, Mario è mancato troppo presto: giocheremo per lui». Nel frattempo proseguono i lavori al PalaGesteco: «Le tribune saranno pronte lunedì. Sarà un vero gioiello. La prossima settimana ci alleneremo a Cormons». messaggio finale ai tifosi: «Sarà un campionato durissimo e ci sarà da soffrire, ma vi chiedo di puntare gli occhi verso il cielo: sogniamo. Abbiamo già fatto 1800 abbonamenti, siamo orgogliosi di avervi tutti con noi». —

Atletica

La mezzofondista a Rovereto ha ricevuto i complimenti della campionessa a cui ha tolto il record italiano nei 1500

Vissa, la svolta e l'incontro con la Dorio «Ho imparato a gestire meglio le gare»

IL FOCUS

ALBERTO BERTOLOTTO

Dallo scorso 6 agosto a oggi: il mese in cui Sintayehu Vissa ha messo il turbo alla propria carriera. Trenta giorni fa, nella batteria dei 1500 dei Giochi Olimpici di Parigi, la mezzofondista firmò con 4'00''69 il primato personale e l'allora secondo tempo italiano di sempre. Da quella batteria è partita la sua scalata, contraddistinta della semifinale a cinque cerchi, del nuovo record tricolore con 3'58''11 e dal successo sui 3000 a Rovereto, arrivato con la terza miglior prestazione nazionale di sempre (8'40''81). «Sono cresciuta mentalmente e ho più confidenza con me stessa», evidenzia la 28enne di Bertiolo, che domenica torna sui 1500 nella tappa del Continental Tour Gold di Zagabria. Si può dire che la ragazza nata in Etiopia sia entrata in una nuova dimensione: nel suo mese da "big" non va infatti dimenticata anche la prestazione al Golden Gala di Roma, tappa italiana della Diamond League. All'Olimpico l'azzurra è arrivata sesta assoluta, prima delle italiane e delle europee, arrivando a un centesimo dal suo stesso primato tricolore (3'58''12): «A Parigi ho fatto uno step in avanti, dal punto di vista dei tempi ma anche sotto il profilo della gestione della gara – riflette l'atleta –. Un aspetto dovuto a tanti fattori, tra cui il clima di serenità che si era creato nelle settimane trascorse tra Sankt Moritz e Zurigo col mio gruppo di lavoro prima dei Giochi. Per un breve periodo sono anche tornata a casa e questo, come sempre, mi dà tanto, mi riempie il cuore. Non nascondo poi che, adesso, mi sento in forma». Emblematica a riguardo non solo l'uscita di Roma della scorsa settimana, ma anche quella di tre giorni fa al Palio Città della Quercia. «Sapevo di stare bene e ho osato più del solito – analizza la gara di Rovereto Vissa –. Sono andata al comando, ma mantenendo il controllo. È andata bene, è arrivata una bella vittoria e un ottimo tempo».

Sulla pista trentina la 28enne friulana ha anche conosciuto dal vivo Gabriella Dorio, oro ai Giochi Olimpici di Los Angeles 1984 sui 1500, a cui a Parigi ha sottratto il record italiano sulla distanza che resisteva da 42 anni. «Si è congratulata con me e mi ha fatto piacere sentire di persona i suoi complimenti», spiega l'azzurra, che aggiunge: «Dopo la gara di Rovereto mi ha scritto per complimentarsi anche Nadia Battocletti, anche questo gesto mi ha fatto molto piacere». La trentina, vice-campionessa olimpica dei 10.000, è compagna di nazionale di Vissa, che ora pensa all'uscita di domenica di Zagabria. «Chiudiamo in bellezza», afferma l'atleta, consapevole che per lei sarà l'ultimo impegno internazionale della stagione prima della finale A "oro" dei campionati nazionali societari. Un impegno che affronterà a Modena il 21 e il 22 settembre con la Brugnera Friulintagli. —



SIntayehu Vissa con Gabriella Dorio alla fine della gara vinta dalla friulana a Rovereto FOTO CHIARA MONTESANO

Ciclismo

LA SECONDA TAPPA DEL GIRO DEL FVG UNDER 23

Pellizzari perde l'attimo giusto e viene infilzato a Sauris dal belga

Si rivede il giovane marchigiano, già protagonista alla corsa rosa di Pogacar
Gara apertissima, oggi il muro di Ragogna può cambiare la classifica generale

Francesco Tonizzo / SAURIS

Parla belga la seconda giornata del 60° Giro Internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia per under 23 ed élite. In una giornata da tregenda, flagellata da pioggia - che ha consigliato, ieri, l'annullamento della seconda tappa del Giro della Lunigiana per juniores –, freddo e un tasso di umidità insostenibile per chiunque, Aaron Dockx, portacolori del Alpecin-Deceuninck Development Team ha infilato, sull'arrivo di Sauris di Sopra, la zampata che gli ha permesso di portarsi a casa tappa e maglia gialla di leader della classifica generale.

Il corridore fiammingo ha anticipato nel finale il norvegese Jørgen Nordhagen (Visma Lease a Bike Development) e l'italiano Giulio Pellizzari (VF Group – Bardiani CSF – Faizané), già grande protagonista al Giro d'Italia e secondo nella tappa della Val Gardena e all'attacco in quella del Grappa.



Aaron Dockx batte Jørgen Nordhagen e Giulio Pellizzari FOTO BOLGAN

Soprattutto Nordhagen era stato grande protagonista della corsa, infiammandola all'attacco della penultima salita, verso il passo Pura. Sfruttando il lavoro dei propri compagni di squadra Huising e Mattio, che gli avevano preparato l'assalto, Nordhagen ha preso 20" di margine sui più immediati inseguitori. Alle sue calcagna, a metà salita verso il Pura, si è lanciato Giulio Pellizzari (nel 2025 correrà alla Red Bull-Bora col ds friulano Enrico Gasparotto), che ha completato l'aggancio a circa tre chilometri dal traguardo, quando i battistrada avevano anche superato il falsopiano del lago ed avevano già le ruote puntate all'insù, verso Sauris di Sopra. Nel finale di tappa, però, Nordhagen e Pellizzari si sono fermati, studiandosi un po' troppo. Un'azione che ha permesso a Dockx di rientrare sulla coppia di testa, in tempo per superarli nel rettilineo conclusivo.

In precedenza, dopo la partenza da Piazza Zona Libera 1944 ad Ampezzo, il sandanielese Giovanni Bortoluzzi (General Store) ha vinto il traguardo volante di Villa Santina (10.5), guadagnandosi anche la maglia rossa di leader di specialità. L'azzurro del fuoristrada Filippo Agostinacchio ha vinto il primo gran premio della montagna a Interneppo, prima di una serie di scatti che hanno generato la fuga di cinque corridori: lo svizzero Felix Stehli (Team Vorarlberg), con lo stesso Agostinacchio, Simone Griggion (Uc Trevigiani), Pietro Mattio (Visma Lease a Bike Development Team) e Alessandro Borgo (CTF Victorious). Oggi, terza tappa, da Codroipo a San Daniele del Friuli, adatta a passisti veloci e corridori fantasiosi, che sappiano interpretare il percorso e la doppia ascesa al momnte di Ragogna, prima di planare verso il traguardo in piazza Duomo. Nella generale, tra Dockx, Nordhagen e Pellizzari ci sono tre secondi: il Giro è aperto. —

CALCIO DILETTANTI

Nella Coppa di Promozione l'Union 91 fa il colpaccio

Renato Damiani / TOLMEZZO

Seconda giornata non priva di sorprese nei giorni di Coppa Italia di Promozione con il solo Cussignacco a punteggio pieno mentre il Nuovo Pordenone conosce la sua prima sconfitta ad opera della matricola Union 91 per la soddisfazione di mister Alberto Favero: «Una vittoria inaspettata ma giunta dopo una prestazione che ha visto i ragazzi seguire alla lettera quanto preparato durante la settimana: nessuna esaltazione, in campionato sarà tutt'altra cosa». «Ho trovato un gruppo di giocatori – continua Favero – molto umili e positivi e predisposti al lavoro con un entusiasmo davvero contagioso».

Secondo pareggio consecutivo per la Gemonese che ha presentato un gruppo di "fuori quota" davvero interessante. Pari anche per il Tricesimo del neo mister Simone Bruno a Corno di Rosazzo. Buona la prima per la corazzata LME (ex Lavarian Mortean Esperia) con vittima il Forum Julii dell'ex mister Amedeo Russo: «È stata la nostra prima partita ufficiale e contro una squadra già collaudata ci abbiano messo del tempo per carburare poi è arrivata una vittoria che ritengo meritata».


Alberto Favero (Union 91)


Amedeo Russo (LME)

Con le previste sette retrocessioni ogni partita sarà una battaglia, ci vorrà molta attenzione in particolare con le squadre destinate alla lotta per non finire in Prima. «Ho imparato negli anni – spiega Russo – che i campionati si vincono soprattutto portando a casa punti contro le formazioni sulla carta a noi inferiori». «Noi una corazzata? Per esserlo – chiude Russo – prima di tutto bisogna diventare squadra e questo sarà il mio compito». Dopo il successo sulla Cormonese buono il pareggio in casa del Corva per il Fiumicello del neo mister Marco Paviz. «Siamo una squadra molto giovane, brillante e con buona cultura del lavoro che deve in tutti i suoi componenti arricchirsi a livello di esperienza verso una stagione anomala con il 50% delle retrocessioni e chi per prima capirà quale campionato stiamo per vivere sarà una squadra avvantaggiata considerando – ammette – che nel lotto delle quindici partecipanti per girone solo tre-quattro possono ritenersi, visti i loro organici, escluse dalla lotta per non retrocedere. Saranno tutte battaglie dalla prima all'ultima giornata. Nel terzo turno in evidenza il confronto tra Maranese e Union Martignacco quindi il derby Tricesimo-Ancona Lumignacco.

DOMANI IL 3° TURNO

Girone A. Sangiorgina-Union 91, Cussignacco-Aviano. Girone B. Pro Cervignano-Cordenonese, Ol3-Nuovo Pordenone. Girone C. Fiumicello-Spal Cordovado (16), Sevegliano Fauglis-Corva. Girone D. Ronchi-Sedegliano (17.30), Gemonese-Torre. Girone E. Maranese-Un. Martignacco, Tricesimo-Ancona Lumignacco, Girone F. Trieste Academy-Bujese, Sistiana-LME (18). —

L'INIZIATIVA

La Scuola Basket di Mian è ripartita da Rigolato


Michele Mian con i ragazzi della sua Scuola Basket

RIGOLATO

Attività ripresa a pieno ritmo alla Scuola Basket Miky Mian. Il sodalizio sportivo guidato dall'ex giocatore azzurro quest'anno è partita con la novità per le squadre giovanili, ovvero il ritiro in montagna. Per quattro giorni i ragazzi della Sbamm (acronimo di Scuola Basket Miky Mian) si sono allenati nelle rinnovate strutture sportive messe a disposizione dall'amministrazione comunale di Rigolato, a cui va un grosso ringraziamento da parte dell'associazione udinese. È stata inoltre l'occasione per inaugurare il pulmino societario acquistato grazie al contributo della Fondazione Friuli.

In settimana sono partiti gli allenamenti delle giovanili che comprendono tutte le squadre dall'Under 13 all'Under 17, con ben tre formazioni in quest'ultima categoria: una parteciperà al campionato Eccellenza e una, in collaborazione con le Vipers di Majano e Gemona al campionato femminile. Dalla prossima settimana riprenderà anche il settore minibasket con i gruppi dal 2013 al 2015, mentre dal 16 settembre sarà il turno per i nati dal 2016 al 2019.

Per chi volesse partecipare a delle prove gratuite, oltre alla possibilità di contattare l'associazione per corsi (info suwww.mikymian.it), ci saranno due appuntamenti per conoscere la Sbamm e i suoi istruttori: domani dalle 16 alle 19 alla Sme di Martignacco e sabato 14 settembre dalle 16.30 alle 19 al Decathlon Udine. —

G.P.

MOTORI

Rally della Carnia a fine mese Due giorni di grande show


La Hyundai i20 di Filippo Bravi

Alberto Bertolotto / AMPEZZO

Due giorni di gara e centoquattro chilometri di tratti cronometrati, suddivisi in cinque prove speciali da ripetere due volte. Atteso tra gli iscritti un vero e proprio parterre de rois: d'altronde è l'ultima prova del campionato Irc e, di conseguenza, ci si gioca il titolo. Le premesse sono più che ghiotte per una grande decima edizione del Rally Valli della Carnia, corsa organizzata da Carnia Pistons e in programma ad Ampezzo venerdì 27 e sabato 28 settembre. Sull'evento si sono alzati i veli nel corso della conferenza stampa, tenutasi ad Ampezzo. Tra gli intervenuti il vice-presidente del Consiglio Regionale Stefano Mazzolini, il sindaco di Ampezzo Michele Benedetti, il creatore e l'organizzatore della serie Irc Loriano Norcini, i piloti Filippo Bravi e Claudio De Cecco (rispettivamente primo e secondo nel 2023) e l'organizzatore Matteo Bearzi.

«Siamo pronti per questa sfida – afferma Bearzi –. Siamo consapevoli dell'importanza della prova. Mi auguro esca un grande rally». Le iscrizioni si chiudono il 18 settembre: è certo che saranno al via tutti i primi dieci del campionato, dal leader Simone Campedelli (Skoda Fabia), al suo diretto inseguitore Antonio Rusce (anche lui su Fabia), arrivando a Filippo Bravi, udinese doc, settimo e in piena corsa per il titolo. Il Carnia ha coefficiente 1,5 e lui, al via su Hyundai i20 N Rally2 di Friulmotor, è uno dei pochi a conoscere perfettamente le strade della corsa. Il parco assistenza sarà quest'anno a Villa Santina, non più ad Ampezzo, dove invece rimangono partenza e arrivo. Tra le cinque "ps" da segnalare "Val di Lauco", i cui due passaggi sono in programma il secondo giorno di gara. Con i suoi 22,4 km può essere il tratto che decide il rally.

Da non perdere anche "Passo Pura" (13,5 km), in tabella la prima giornata (un passaggio in notturna, dalle 21.24). Attesi tanti equipaggi locali oltre che dall'estero, in particolar modo da Slovenia, Austria e Germania. —

Scelti per voi

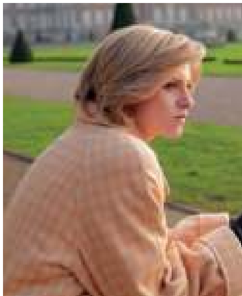




Francia - Italia
RAI 1, 20.30
La Nazionale di Luciano Spalletti riparte dalla UEFA Nations League. In diretta dal Parco dei Principi di Parigi per la fase a gironi, l`Italia incontra la Francia di Didier Deschamps. Prossimo impegno per gli azzurri lunedì 9 con Israele al Boszik Stadion di Budapest.



Giochi Paralimpici Parigi '24
RAI 2, 21.00
Proseguono le Paralimpiadi di Parigi 2024. La giornata si apre con le finali di Atletica, e prosegue con la Canoa, Ciclismo su strada, finali di Nuoto, in serata finali di Scherma e Tennis.



Spencer
RAI 3, 21.20
Dicembre 1991, la famiglia reale britannica si appresta a trascorrere il Natale a Sandrigham, mentre il matrimonio fra il principe Carlo e la principessa di Galles (**Kristen Stewart**) attraversa una grave crisi.



Guardia del corpo
RETE 4, 21.25
Frank Farmer (**Kevin Costner**), ex agente del Cia ora guardia del corpo, è assunto da Rachel Marron (Whitney Houston), star della canzone minacciata dalle lettere di un maniaco.



Endless Love
CANALE 5, 21.20
Nihan tenta di denunciare Emir, ma senza successo, anzi, immaginando che Emir abbia corrotto anche il poliziotto a cui si e' rivolta, viene arrestata per diffamazione.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.55 TG1 L.I.S. Attualità
9.00 Unomattina Estate Attualità
11.30 Camper in viaggio Lifestyle
12.00 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Che Dio ci aiuti Fiction
16.25 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Francia - Italia Calcio
23.30 Codice - La vita è digitale Documentari
1.00 Cinematografo Attualità
2.00 Che tempo fa Attualità
2.05 RaiNews24 Attualità

RAI 2
6.00 Giochi Paralimpici Parigi 2024. Il meglio di... Attualità
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 O Anche No, Stravinco per la Vita - Paralimpiadi Attualità
9.15 Giochi Paralimpici Parigi 2024 Atletica leggera
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Giochi Paralimpici Parigi 2024 Atletica leggera
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Giochi Paralimpici Parigi 2024 Atletica leggera
23.30 Sportabilia Speciale Parigi 2024 Attualità
0.35 Appuntamento al cinema Attualità
0.40 Giochi Paralimpici Parigi 2024. Il meglio di... Attualità

RAI 3
10.00 Elisir Attualità
11.10 Il Commissario Rex
12.00 TG3 Attualità
12.30 Quante storie Attualità
13.00 Geo Documentari
13.15 Passato e Presente
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Piazza Affari Attualità
15.00 TG3 - L.I.S. Attualità
15.10 Il Provinciale - Il Racconto dei racconti
16.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
17.00 Le strade di Overland
17.55 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.25 Caro Marziano Attualità
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 Spencer Film Drammatico ('21)
23.20 Beauty Film Musical
23.50 Tg 3 Linea Notte Estate Attualità

RETE 4
6.20 Ultima Settimana Di Settembre Spettacolo
6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina
6.45 4 di Sera Attualità
7.45 Love is in the air
8.45 Grand Hotel - Intrighi E Passioni Telefilm
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
10.55 Mattino 4 Attualità
11.55 Tg4 Telegiornale
12.25 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Diario Del Giorno
16.25 Grand Hotel Excelsior Film Commedia ('82)
19.00 Tg4 Telegiornale
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 4 di Sera Attualità
21.25 Guardia del corpo Film Thriller ('92)
0.05 Harry Wild - La Signora Del Delitto (1ª Tv)
2.15 Tg4 - Ultima Ora Notte
2.35 Risate all'italiana Film Comico ('64)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
7.58 Meteo.it Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Mattino Cinque News
10.50 Tg5 - Mattina Attualità
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.38 Meteo.it Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Endless Love (1ª Tv)
14.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
15.45 La promessa (1ª Tv)
16.55 Pomeriggio Cinque
18.45 La ruota della fortuna
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5 Attualità
20.38 Meteo.it Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Endless Love (1ª Tv) Telenovela
23.40 Station 19 (1ª Tv) Serie Tv
0.35 Tg5 Notte Attualità
1.08 Meteo.it Attualità

ITALIA 1
6.45 CHIPs Serie Tv
7.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
8.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
12.58 Meteo.it Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.50 The Simpson Cartoni Animati
15.05 I Griffin Cartoni Animati
15.35 Magnum P.I. Serie Tv
17.25 Person of Interest Serie Tv
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 Fbi: Most Wanted Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Tre uomini e una gamba Film Commedia ('97)
23.35 Immaturi Film Commedia ('11)
1.45 Ciak Speciale Spettacolo

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 Ricordati di me Film Drammatico ('03)
23.35 Chocolat Film Commedia ('00)
1.55 In Onda Attualità
2.35 L'Aria che Tira Attualità
4.40 Omnibus - Dibattito Attualità

TV8
17.15 Amore alle Hawaii Film Commedia ('21)
19.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
20.20 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 I delitti del BarLume - Sopra la panca (1ª Tv) Film Commedia ('24)
23.20 I delitti del BarLume - Sopra la panca Film Commedia ('24)

NOVE
16.10 Storie criminali
18.00 Little Big Italy Lifestyle
19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.30 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo
21.30 Bake Off Italia: dolci in forno (1ª Tv) Lifestyle
23.35 Only Fun - Comico Show Spettacolo

20 (20)
14.05 All American Serie Tv
15.50 Chuck Serie Tv
17.35 Supergirl Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Hard Kill Film Azione ('20)
23.20 Ghost Rider - Spirito di vendetta Film Azione ('11)
1.15 The Flash Serie Tv
2.35 Mr. Robot Serie Tv
3.55 Distretto di Polizia Serie Tv

RAI 4 (21)
14.25 Criminal Minds - Suspect Behavior Serie Tv
15.55 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
17.35 Castle Serie Tv
19.00 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Tomb Raider Film Azione ('18)
23.15 Pagan Peak Serie Tv
1.00 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
1.05 Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
12.35 Che - L'Argentino Film Biografico ('08)
15.15 Blue Jasmine Film Commedia ('13)
17.20 S1mone Film Commedia ('02)
19.40 Kojak Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.10 Nikita Film Thriller ('90)
23.30 Adele e l'enigma del faraone Film Avventura ('10)

RAI 5 (23)
14.00 Evolve Documentari
14.55 La vita segreta dei laghi
15.50 Il potere e la gloria
18.15 Bruckner: Sinfonia N. 7 In Mi Maggiore
19.20 Rai News - Giorno
19.25 Art Rider Documentari
20.20 Prossima fermata Asia Documentari
21.15 Orfeo ed Euridice Spettacolo
22.45 Nile Rodgers - Come farcela nel mondo della musica Documentari

RAI MOVIE (24)
14.00 Il sapore del successo Film Commedia ('15)
15.45 Un re per quattro regine Film Western ('56)
17.15 Il massacro di Fort Apache Film Western ('48)
19.35 Finalmente sposi Film Commedia ('18)
21.10 We Were Soldiers Film Guerra ('02)
23.40 Venezia daily Attualità
0.05 Fuori controllo Film Thriller ('10)

RAI PREMIUM (25)
14.10 Un ciclone in convento Serie Tv
15.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
16.00 Fiori e delitti: un matrimonio a caro prezzo Fiction
17.30 Un medico in famiglia Fiction
19.25 Sorelle Serie Tv
21.20 Studio Battaglia Fiction
23.15 Il sistema Fiction
1.15 La squadra Fiction

CIELO (26)
17.25 Buying & Selling
18.25 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle
19.25 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
19.55 Affari al buio
20.25 Affari di famiglia
21.20 Amore facciamo scambio? Film Drammatico ('10)
23.20 Mektoub, My Love: Canto Uno Film Drammatico ('18)

TWENTYSEVEN (27)
14.20 CHIPs Serie Tv
16.15 La casa nella prateria
19.15 Colombo Serie Tv
21.10 King of Thieves Film Drammatico ('18)
23.10 Bad Moms - Mamme molto cattive Film Commedia ('16)
1.05 Supercar Serie Tv
3.00 Camera Café Serie Tv
3.40 I Cinque Del Quinto Piano Situation Comedy
4.40 Una mamma per amica Serie Tv

TV2000 (28)
14.55 Tg 2000 Flash Attualità
15.00 La Coroncina Alla Divina Misericordia Attualità
15.15 Siamo Noi Attualità
16.00 Rubi Soap
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità

LA7 D (29)
14.30 Desperate Housewives Serie Tv
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Modern Family Serie Tv
19.00 Dharma e Greg Serie Tv
20.15 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.25 A Civil Action Film Drammatico ('98)
23.30 L'uomo della pioggia Film Drammatico ('97)
2.00 White Collar Serie Tv

LA 5 (30)
15.50 Le ali della vita Fiction
18.00 My Home My Destiny Serie Tv
19.00 The Family Serie Tv
19.45 Endless Love Telenovela
21.10 Baby Mama Film Commedia ('08)
23.10 Yoga Radio Bruno Estate Spettacolo
2.20 Le ali della vita Fiction
4.05 Non è stato mio figlio Serie Tv
5.30 Centovetrine Soap

REAL TIME (31)
6.00 Vite al limite Documentari
9.50 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA Documentari
11.40 Cortesie per gli ospiti Lifestyle
13.50 Casa a prima vista Spettacolo
16.00 Abito da sposa cercasi Documentari
17.55 Primo appuntamento Spettacolo

GIALLO (38)
10.55 Cherif Serie Tv
13.15 Perception Serie Tv
15.15 Vera Serie Tv
17.10 Cherif Serie Tv
19.30 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.30 Bake Off Italia: dolci in forno (1ª Tv) Spettacolo
23.00 Le due facce della legge Serie Tv
1.10 Tandem Serie Tv
3.15 Disappeared Documentari

TOP CRIME (39)
14.45 The mentalist Serie Tv
15.40 Detective Monk Serie Tv
17.25 The Closer Serie Tv
19.15 The mentalist Serie Tv
21.00 Harrow Serie Tv
21.55 Harrow Serie Tv
22.45 C.S.I. New York Serie Tv
0.35 Hamburg distretto 21 Serie Tv
2.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
4.05 Tgcom24 Breaking News Attualità

DMAX (52)
14.00 Affari al buio - Texas Spettacolo
14.50 A caccia di tesori
15.40 Affari al buio - Texas
16.50 La febbre dell'oro Documentari
19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo
21.30 Bake Off Italia: dolci in forno (1ª Tv) Spettacolo
23.30 Stop! Border Control: Roma Fiumicino Documentari

RAI SPORT HD (57)
20.00 Reparto corse Attualità
20.30 Giochi Paralimpici Parigi 2024. Giochi Paralimpici Parigi 2024 Nuoto
21.05 Palio Città della Quercia - Rovereto. Palio Città della Quercia - Rovereto Atletica leggera
23.00 Calcio Nazionale: Nations League Post Partita Francia - Italia

RADIO 1

RADIO 1
18.05 La radio in comune
19.30 Zapping
20.45 Calcio: Francia-Italia. Nations League
23.05 Radio1 all music

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Chiacchiericcio
20.00 Gazzology
21.00 Say Waaad?
22.30 Dee Notte

RADIO 2
16.00 Siesta
18.00 CaterEstate
20.00 Radio2 Hits
21.00 Club Tropicana
22.00 Sere d'Estate

CAPITAL
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe
22.00 B-Side

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
21.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese

M20
12.00 Davide Rizzi
15.00 Vittoria Hyde
18.00 Andrea Mattei
21.00 M20 Hot Summer
23.00 Dance Revolution

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione Programmi
11.09 Vuê o fevelin di: La 30ª edizione di Friuli DOC a Udine
11.20 Un tranquillo weekend... da paura Estate: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione
12.30 Gr FVG
14.00 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno la rubrica dedicata alla logopedia, con Ilaria Marzolla
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: La programmazione di settembre di "Goricizza Eventi 2024"
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 9.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.15** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.45** Avenâl; **11.00** Corai musicâi ; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe; **13.00** Avenâl; **14.00** Musiche cence cunfins; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Avenâl; **15.30** Golden Years; **17.00** Clarock; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Up!; **21.00** Sabbie Mobili; **23.00** Shaker

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 News, cappuccino e brioche - diretta News
7.45 A voi la linea Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 News, cappuccino e brioche
9.45 EconoMy FVG Rubrica
11.15 Anziani in movimento Rubrica
11.30 Screenshot Rubrica
12.00 Bekér on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG - diretta
12.45 A voi la linea - diretta Rubrica
13.15 L'alpino Rubrica
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 A voi la linea Rubrica
14.15 Telegiornale FVG News
14.45 Giro FVG - diretta
16.15 Telefruts - cartoni animati
16.30 Tg Flash - diretta News
16.45 Anziani in movimento Rubrica
18.00 Italpress Rubrica
18.30 Maman - program par fruts
19.00 Telegiornale FVG - diretta
19.30 Sport Fvg - diretta Rubrica
19.45 Screenshot Rubrica
20.15 Telegiornale FVG News
20.40 La bussola del risparmio
20.45 Gnovis Rubrica
21.00 Giovedì prima di tutto Rubrica
22.45 Effemotori Rubrica
23.15 Bekér on tour Rubrica
23.40 La bussola del risparmio

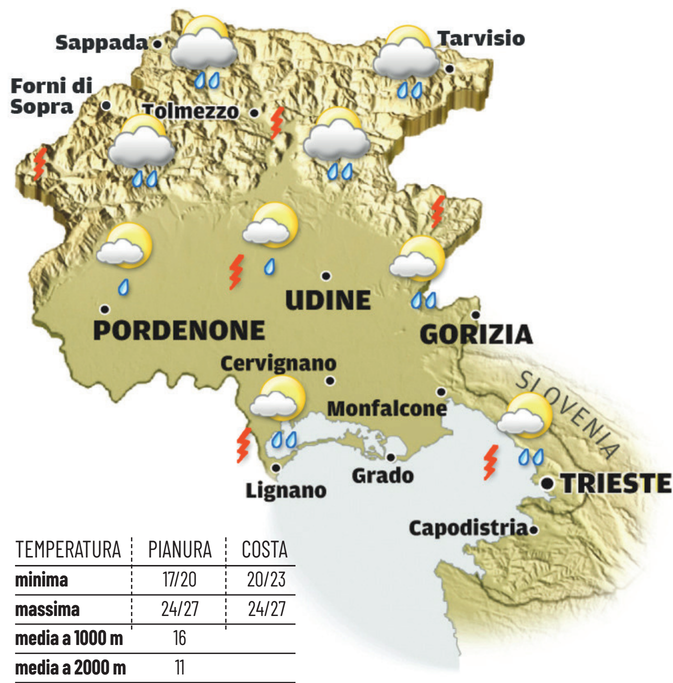
IL 13TV
7.03 Beker in the tour
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
12.15 L'era del Pop
12.45 L'Altra Italia
13.15 Incontri nel Blu
14.00 Film Classici
18.00 Santa Messa per i malati Dal Santuario di San Leopoldo Mandic di Padova
18.45 Beker on the tour
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
20.20 Controaltare con Giorgio Coden
21.00 Tv7 Match
23.00 Il13 Telegiornale
24.00 Il Film della notte
4.00 Film

TV 12
6.35 Tg Regionale
7.00 Ricette da Goal
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 Gusti di Famiglia
10.30 Case da Sogno in FVG
11.05 Tag in Comune
11.30 Ricette da Goal
12.00 Tg Friuli In Diretta
13.45 Stadio News
14.45 Tg Friuli In Diretta - R
16.30 Revival Partite Storiche Udinese
17.00 Campioni Nella Sana Provincia
17.30 Pomeriggio Udinese
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 Post Tg Rubrica
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.00 Film: Brooklyn's Finest
23.00 Tg Udine - R
23.30 Tg Regionale
24.00 Musica E .....

Il Meteo



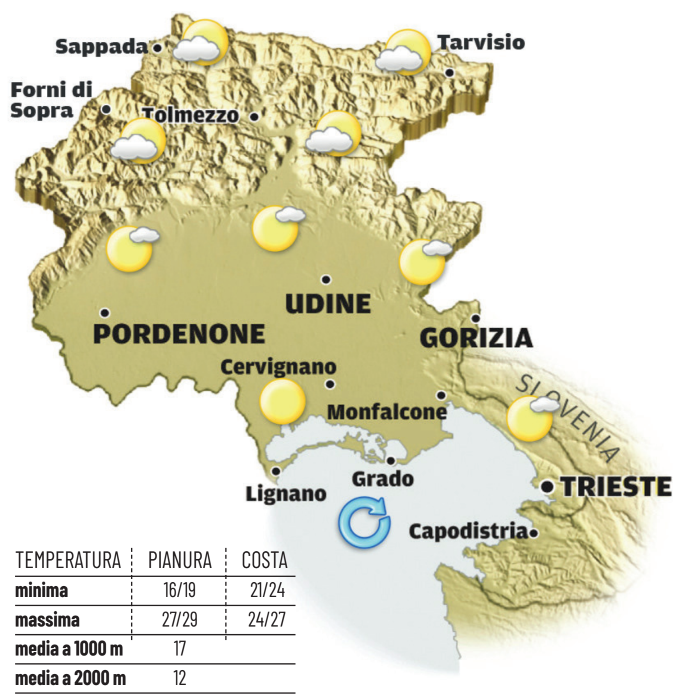
OGGI IN FVG



Nella notte e al mattino cielo nuvoloso o coperto con rovesci e temporali. Sarà ancora possibile qualche temporale forte.
Poi cielo variabile su pianura e costa, nuvoloso sulla zona montana. Nel pomeriggio saranno ancora possibili rovesci sparsi o qualche temporale, più probabili sui monti e sulle zone orientali.
Temperature in ulteriore calo.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	20/23
massima	24/27	24/27
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	11	

DOMANI IN FVG



Su pianura e costa cielo da sereno a poco nuvoloso. Sulla zona montana cielo da poco nuvoloso a variabile. Sui monti non è del tutto esclusa la possibilità di qualche locale breve pioggia nelle ore pomeridiane.
Venti a regime di brezza.

Tendenza. Evoluzione incerta. Probabilmente al mattino cielo poco nuvoloso o variabile poi aumento della nuvolosità fino a cielo coperto. Dal pomeriggio peggioramento, con probabili rovesci e temporali che in serata potrebbero anche essere forti con piogge localmente molto intense.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	21/24
massima	27/29	24/27
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	12	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	VENTO
Trieste	21	26	17 Km/h
Monfalcone	21	24	8 Km/h
Gorizia	21	24	8 Km/h
Udine	19	24	11 Km/h
Grado	21	25	12 Km/h
Cervignano	21	24	9 Km/h
Pordenone	20	25	12 Km/h
Tarvisio	14	20	13 Km/h
Lignano	21	25	11 Km/h
Gemona	18	23	9 Km/h
Tolmezzo	18	23	14 Km/h
Forni di Sopra	15	18	15 Km/h

IL MARE OGGI

CITTÀ	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,3 m	27,8
Grado	mosso	05 m	28
Lignano	mosso	0,6 m	28
Monfalcone	poco mosso	0,3 m	28

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	17	26	**Copenhagen**	17	23	**Mosca**	9	22
Atene	23	31	**Ginevra**	15	25	**Parigi**	11	24
Belgrado	22	31	**Lisbona**	11	22	**Praga**	17	27
Berlino	18	29	**Londra**	15	20	**Varsavia**	16	29
Bruxelles	15	20	**Lubiana**	16	24	**Vienna**	17	23
Budapest	23	31	**Madrid**	14	26	**Zagabria**	18	26

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	17	20
Bari	23	32
Bologna	18	28
Bolzano	18	27
Cagliari	21	30
Firenze	21	28
Genova	21	24
L'Aquila	17	26
Milano	19	23
Napoli	24	30
Palermo	25	32
Reggio C.	26	33
Roma	19	29
Torino	17	22
Venezia	21	25

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: cielo molto nuvoloso o a tratti pure coperto. Sono attese le ultime precipitazioni al Nordest e sui rilievi
Centro: tempo in prevalenza asciutto, ma il cielo si presenterà molto nuvoloso e poi coperto sulle coste tirreniche.
Sud: cielo a tratti molto nuvoloso e sereno solo in Sicilia, non sono attese precipitazioni.

DOMANI
Nord: generali condizioni di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Caldo piacevole.
Centro: bel tempo, il sole splenderà indisturbato in un cielo che si potrà vedere perlopiù sereno.
Sud: bel tempo, il cielo si presenterà molto nuvoloso in Sicilia, Calabria, Salento e coste campane.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Oggi potresti sentire una forte spinta verso il cambiamento. È un buon momento per prendere iniziative, soprattutto in ambito lavorativo, cerca di non agire in modo impulsivo.

TORO 21/4 - 20/5
La giornata richiede pazienza e determinazione. Potresti dover affrontare qualche imprevisto, ma con il tuo approccio pragmatico riuscirai a superare ogni ostacolo.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Oggi la tua mente sarà particolarmente attiva e curiosa. Potresti sentirti ispirato a esplorare nuove idee o a iniziare nuovi progetti. Tuttavia, cerca di non disperdere le tue energie.

CANCRO 22/6 - 22/7
Dovresti dedicare la giornata alle questioni domestiche e familiari, per risolvere situazioni rimaste in sospeso. Sul lavoro, la tua sensibilità e il tuo intuito ti guideranno nelle decisioni.

LEONE 23/7 - 23/8
È la giornata giusta per mostrare le tue capacità e per avanzare in ambito professionale. Tuttavia, fai attenzione a non sovraccaricarti di responsabilità.

VERGINE 24/8 - 22/9
Con il Sole nel tuo segno, oggi sarai particolarmente attento ai dettagli e organizzato. È un giorno ideale per affrontare compiti che richiedono precisione e concentrazione.

BILANCIA 23/9 - 22/10
La giornata richiede equilibrio tra lavoro e vita personale. Potresti sentirti tirato in più direzioni, ma con un po' di diplomazia riuscirai a gestire tutto.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Oggi ti sentirai particolarmente determinato e pronto a raggiungere i tuoi obiettivi. La tua capacità di concentrazione sarà elevata, rendendo questa giornata produttiva.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
È un buon giorno per espandere i tuoi orizzonti, sia a livello personale che professionale. In amore, il tuo spirito libero potrebbe portarti a cercare nuove esperienze.

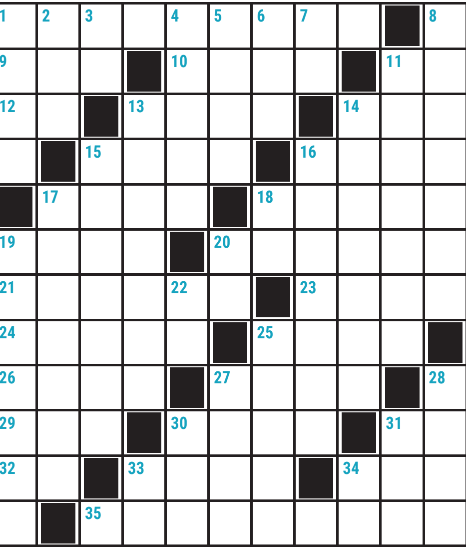
CAPRICORNO 22/12 - 20/1
La tua disciplina e il tuo senso pratico saranno messi alla prova oggi, ma riuscirai a gestire tutto con la tua solita determinazione. In amore, cerca di dedicare più tempo alla relazione.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Oggi la tua creatività e la tua originalità saranno particolarmente evidenti. È un buon momento per condividere le tue idee con gli altri e per lavorare su progetti innovativi.

PESCI 20/2 - 20/3
Oggi è importante ascoltare il tuo intuito e prenderti del tempo per te stesso. Sul lavoro, la tua empatia sarà un punto di forza nelle interazioni con gli altri.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com — Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 La fanciulla rapita da Ade - **9** Gradevoli comodità - **10** Pugnale aguzzo e ricurvo - **11** Ambrata bevanda - **12** Il panda che pratica il kung fu - **13** L'anima del lapis - **14** Relativo in tre lettere - **15** Pietra per affilare lame - **16** Casa automobilistica russa - **17** Atteggiamento della voce - **18** La coppa calcistica vinta nel 1970 dalla nazionale brasiliana - **19** Grande dinastia cinese - **20** Storica città ucraina sul Mar Nero - **21** Si butta all'approdo - **23** Le fa il sostituto - **24** È meglio quando lo si unisce al dilettevole - **25** L'imperatore che successe a Vespasiano - **26** Ha diretto *La tregua* - **27** Qualità che si invidia - **29** Collera incontenibile - **30** Il comico Frassica - **31** Preposizione semplice - **32** Contengono angurie - **33** Sommo poeta - **34** Unità dell'informatica - **35** Rivolto solo alle apparenze.

VERTICALI: 1 Lo eleggono i cardinali - **2** L'"io" ciceroniano - **3** Centro di Parigi - **4** Risultato finale - **5** Per Machiavelli giustifica i mezzi - **6** Comune palmipede - **7** Simbolo del sodio - **8** Vendono coni - **11** Si parla in Canton Argovia - **13** I sudditi di Gengis Khan - **14** Famoso faraone - **15** Stringata - **16** È in di molti dolci - **17** Smacchia capi d'abbigliamento - **18** Iniziali dell'attore Duvall - **19** Il romanziere di *Groviglio di vipere* - **20** Boa... senza testa - **22** Nota... sovrana - **25** Inchiostro per stampanti - **27** La città dell'Inferno dantesco - **28** La pelle dell'uomo - **30** Il famoso Pinkerton poliziotto - **31** Il titolo di Paul McCartney - **33** Vostro in due lettere - **34** Bordi di broccato.

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 5 settembre 2024 è stata di 26.493 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@gruppponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767